

SCIENZE ECON. E COMM.

BIBLIOTECA
ISTITUTO SUPERIORE DI
PUBBL. UFFICIALI
540
1
SCIENZE ECON. E COMM.
VENEZIA

Pubbl. Un. 540 / 1

R. ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO
VENEZIA

ANNUARIO
PER L'ANNO ACCADEMICO 1940-41 XIX
LXXIII DALLA FONDAZIONE



VENEZIA - CA' FOSCARI - 1941 XIX

RE DI
CIALI
ECONOMIA E COM



ANNUARIO 1940-41 - XIX



R. ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO
VENEZIA

ANNUARIO

PER L'ANNO ACCADEMICO 1940-41 XIX

LXXIII DALLA FONDAZIONE



VENEZIA - CA' FOSCARI - 1941 XIX



PROPRIETA' RISERVATA

CALENDARIO
PER L'ANNO ACCADEMICO 1940-41
(XIX dell'Era Fascista)

Libreria Emiliana Editrice - Venezia

OTTOBRE 1940	DICEMBRE	GENNAIO 1941	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE
29 Martedì Inizio dell'anno accademico 1940-41	✠ 1 Domenica 2 Lunedì 3 Martedì 4 Mercoledì 5 Giovedì 6 Venerdì 7 Sabato	✠ 1 Mercoledì Circuncisione di N. S. G. C. v 2 Giovedì v 3 Venerdì v 4 Sabato	1 Sabato ✠ 2 Domenica 3 Lunedì 4 Martedì 5 Mercoledì 6 Giovedì 7 Venerdì 8 Sabato	1 Sabato ✠ 2 Domenica 3 Lunedì 4 Martedì 5 Mercoledì 6 Giovedì 7 Venerdì 8 Sabato	1 Martedì 2 Mercoledì 3 Giovedì 4 Venerdì 5 Sabato ✠ 6 Domenica 7 Lunedì 8 Martedì 9 Mercoledì v 10 Giovedì v 11 Venerdì v 12 Sabato	1 Giovedì 2 Venerdì 3 Sabato ✠ 4 Domenica 5 Lunedì 6 Martedì 7 Mercoledì 8 Giovedì ✠ 9 Venerdì Annuale della fondazione dell'Impero 10 Sabato ✠ 11 Domenica 12 Lunedì 13 Martedì 14 Mercoledì 15 Giovedì 16 Venerdì 17 Sabato	✠ 1 Domenica Festa nazion. dello Statuto e della Unità d'Italia 2 Lunedì Inizio della prima sess. di esami 3 Martedì 4 Mercoledì 5 Giovedì 6 Venerdì 7 Sabato ✠ 8 Domenica 9 Lunedì 10 Martedì 11 Mercoledì 12 Giovedì 13 Venerdì 14 Sabato ✠ 15 Domenica 16 Lunedì 17 Martedì 18 Mercoledì 19 Giovedì 20 Venerdì 21 Sabato ✠ 22 Domenica 23 Lunedì 24 Martedì 25 Mercoledì 26 Giovedì 27 Venerdì 28 Sabato ✠ 29 Domenica 30 Lunedì 31 Martedì	1 Martedì 2 Mercoledì 3 Giovedì 4 Venerdì Termine della prima sess. di esami ✠ 6 Domenica 7 Lunedì 8 Martedì 9 Mercoledì 10 Giovedì 11 Venerdì 12 Sabato ✠ 13 Domenica 14 Lunedì 15 Martedì 16 Mercoledì 17 Giovedì 18 Venerdì 19 Sabato ✠ 20 Domenica 21 Lunedì 22 Martedì 23 Mercoledì 24 Giovedì 25 Venerdì 26 Sabato ✠ 27 Domenica 28 Lunedì 29 Martedì 30 Mercoledì 31 Giovedì ✠ 29 Domenica Ss. Pietro e Paolo 30 Lunedì	1 Venerdì Apertura delle iscriz. per l'anno accademico 1941-42 2 Sabato ✠ 3 Domenica 4 Lunedì 5 Martedì 6 Mercoledì 7 Giovedì 8 Venerdì 9 Sabato ✠ 10 Domenica 11 Lunedì 12 Martedì 13 Mercoledì 14 Giovedì 15 Venerdì 16 Sabato ✠ 17 Domenica 18 Lunedì 19 Martedì 20 Mercoledì 21 Giovedì 22 Venerdì 23 Sabato ✠ 24 Domenica 25 Lunedì 26 Martedì 27 Mercoledì 28 Giovedì 29 Venerdì 30 Sabato ✠ 31 Domenica	1 Lunedì 2 Martedì 3 Mercoledì 4 Giovedì 5 Venerdì 6 Sabato ✠ 7 Domenica 8 Lunedì 9 Martedì 10 Mercoledì 11 Giovedì 12 Venerdì 13 Sabato ✠ 14 Domenica ✠ 15 Lunedì Genetliaco di S. A. R. I. il Principe Ered. 16 Martedì 17 Mercoledì 18 Giovedì 19 Venerdì 20 Sabato ✠ 21 Domenica 22 Lunedì 23 Martedì 24 Mercoledì 25 Giovedì 26 Venerdì 27 Sabato ✠ 28 Domenica 29 Lunedì 30 Martedì	1 Mercoledì Inizio seconda sess. esami 2 Giovedì 3 Venerdì 4 Sabato ✠ 5 Domenica 6 Lunedì 7 Martedì 8 Mercoledì 9 Giovedì 10 Venerdì 11 Sabato ✠ 12 Domenica Anniversario scop. America 13 Lunedì 14 Martedì 15 Mercoledì 16 Giovedì 17 Venerdì ✠ 18 Sabato 19 Domenica 20 Lunedì 21 Martedì 22 Mercoledì 23 Giovedì 24 Venerdì 25 Sabato ✠ 26 Domenica 27 Lunedì ✠ 28 Martedì Anniversario Marcia su Roma Termine dell'anno accademico 1940-41
NOVEMBRE	✠ 8 Domenica Concezione della B. V. M. 9 Lunedì 10 Martedì 11 Mercoledì 12 Giovedì 13 Venerdì 14 Sabato ✠ 15 Domenica 16 Lunedì 17 Martedì 18 Mercoledì 19 Giovedì 20 Venerdì 21 Sabato ✠ 22 Domenica v 23 Lunedì v 24 Martedì ✠ 25 Mercoledì Natività di N. S. G. Cristo v 26 Giovedì v 27 Venerdì v 28 Sabato ✠ 29 Domenica v 30 Lunedì v 31 Martedì	✠ 5 Domenica 6 Lunedì Epifania v 7 Martedì ✠ 8 Mercoledì Genetliaco di S. M. la Regina Imperatrice 9 Giovedì 10 Venerdì 11 Sabato ✠ 12 Domenica 13 Lunedì 14 Martedì 15 Mercoledì 16 Giovedì 17 Venerdì 18 Sabato ✠ 19 Domenica 20 Lunedì 21 Martedì 22 Mercoledì 23 Giovedì 24 Venerdì 25 Sabato ✠ 26 Domenica 27 Lunedì 28 Martedì 29 Mercoledì 30 Giovedì 31 Venerdì	9 Domenica 10 Lunedì 11 Martedì 12 Mercoledì 13 Giovedì 14 Venerdì 15 Sabato ✠ 16 Domenica 17 Lunedì 18 Martedì ✠ 19 Mercoledì S. Giuseppe 20 Giovedì 21 Venerdì 22 Sabato ✠ 23 Domenica 24 Lunedì 25 Martedì v 26 Mercoledì v 27 Giovedì v 28 Venerdì v 29 Sabato ✠ 30 Domenica 31 Lunedì	9 Domenica 10 Lunedì 11 Martedì 12 Mercoledì 13 Giovedì 14 Venerdì 15 Sabato ✠ 16 Domenica 17 Lunedì 18 Martedì ✠ 19 Mercoledì S. Giuseppe 20 Giovedì 21 Venerdì 22 Sabato ✠ 23 Domenica 24 Lunedì 25 Martedì 26 Mercoledì 27 Giovedì 28 Venerdì 29 Sabato 30 Domenica 31 Lunedì	✠ 9 Domenica v 10 Giovedì v 11 Venerdì v 12 Sabato ✠ 13 Domenica Pasqua di Resurrezione v 14 Lunedì v 15 Martedì v 16 Mercoledì v 17 Giovedì v 18 Venerdì v 19 Sabato ✠ 20 Domenica ✠ 21 Lunedì Natale di Roma e Festa del Lavoro v 22 Martedì v 23 Mercoledì v 24 Giovedì ✠ 25 Venerdì Commemoraz. di Guglielmo Marconi e Festa del Patrono della Città. 26 Sabato ✠ 27 Domenica 28 Lunedì 29 Martedì 30 Mercoledì	✠ 18 Domenica 19 Lunedì 20 Martedì 21 Mercoledì ✠ 22 Giovedì Ascensione di N. S. 23 Venerdì ✠ 24 Sabato Anniv. dichiar. di guerra 1915 ✠ 25 Domenica 26 Lunedì 27 Martedì 28 Mercoledì ✠ 29 Giovedì Festa nazion. della Milizia Universitaria 30 Venerdì 31 Sabato Termine delle lezioni	✠ 11 Domenica 12 Lunedì 13 Martedì 14 Mercoledì 15 Giovedì 16 Venerdì 17 Sabato ✠ 18 Domenica 19 Lunedì 20 Martedì 21 Mercoledì ✠ 22 Giovedì Ascensione di N. S. 23 Venerdì ✠ 24 Sabato Anniv. dichiar. di guerra 1915 ✠ 25 Domenica 26 Lunedì 27 Martedì 28 Mercoledì ✠ 29 Giovedì Festa nazion. della Milizia Universitaria 30 Venerdì 31 Sabato Termine delle lezioni	✠ 8 Domenica 9 Lunedì 10 Martedì 11 Mercoledì 12 Giovedì ✠ Corpus Domini 13 Venerdì 14 Sabato ✠ 15 Domenica 16 Lunedì 17 Martedì 18 Mercoledì 19 Giovedì 20 Venerdì 21 Sabato ✠ 22 Domenica 23 Lunedì 24 Martedì 25 Mercoledì 26 Giovedì 27 Venerdì 28 Sabato ✠ 29 Domenica Ss. Pietro e Paolo 30 Lunedì	✠ 6 Domenica 7 Lunedì 8 Martedì 9 Mercoledì 10 Giovedì 11 Venerdì 12 Sabato ✠ 13 Domenica 14 Lunedì 15 Martedì 16 Mercoledì 17 Giovedì 18 Venerdì 19 Sabato ✠ 20 Domenica 21 Lunedì 22 Martedì 23 Mercoledì 24 Giovedì 25 Venerdì 26 Sabato ✠ 27 Domenica 28 Lunedì 29 Martedì 30 Mercoledì 31 Giovedì ✠ 24 Domenica 25 Lunedì 26 Martedì 27 Mercoledì 28 Giovedì 29 Venerdì 30 Sabato ✠ 31 Domenica	✠ 14 Domenica ✠ 15 Lunedì Genetliaco di S. A. R. I. il Principe Ered. 16 Martedì 17 Mercoledì 18 Giovedì 19 Venerdì 20 Sabato ✠ 21 Domenica 22 Lunedì 23 Martedì 24 Mercoledì 25 Giovedì 26 Venerdì 27 Sabato ✠ 28 Domenica 29 Lunedì 30 Martedì	✠ 12 Domenica Anniversario scop. America 13 Lunedì 14 Martedì 15 Mercoledì 16 Giovedì 17 Venerdì ✠ 18 Sabato 19 Domenica 20 Lunedì 21 Martedì 22 Mercoledì 23 Giovedì 24 Venerdì 25 Sabato ✠ 26 Domenica 27 Lunedì ✠ 28 Martedì Anniversario Marcia su Roma Termine dell'anno accademico 1940-41

AVVERTENZE — ✠ Domeniche e Feste religiose. — † Feste nazionali e Solennità civili.

v Giorni di vacanza.

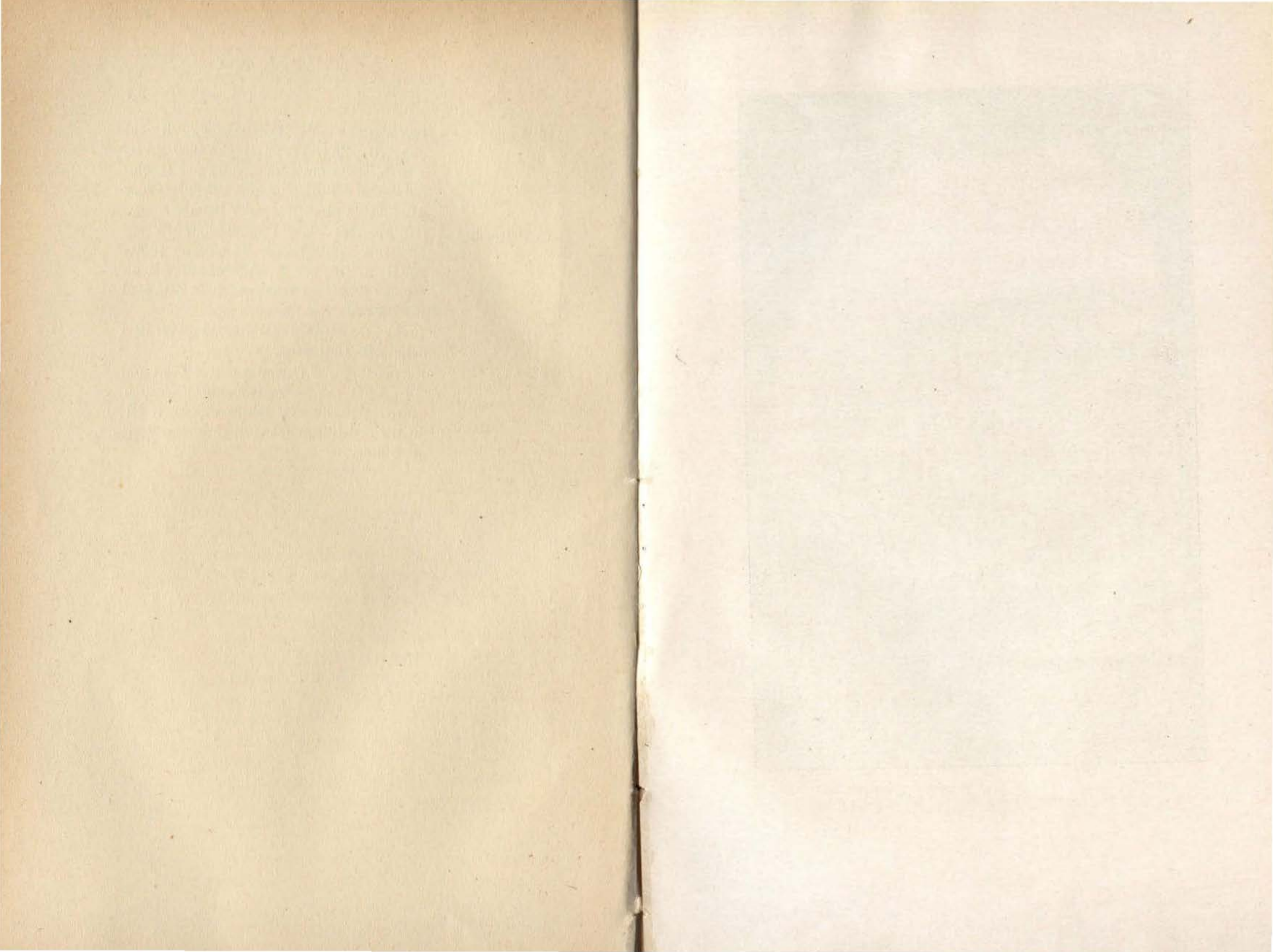
CALENDARIO DEGLI ATTI
DEL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE
DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

- 31 Ottobre - Presentazione delle domande di ammissione ai concorsi per assistente universitario.
- 5-15 Novembre - Inaugurazione dell'anno accademico.
- 15 „ - Ordinanza per gli esami di Stato.
- 30 „ - Invio domande assegnazioni straordinarie.
- 31 Dicembre - Invio delle relazioni semestrali dei Presidenti dei Consorzi edilizi sull'andamento delle opere.
- 10 Gennaio - Invio delle proposte delle Facoltà per le cattedre vacanti da mettere a concorso.
- 16 „ - Scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di Stato.
- 31 „ - Invio delle relazioni delle Facoltà per la promozione a ordinario dei Professori che hanno compiuto il triennio solare di servizio e presentazione dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei Professori anzidetti.
- 31 „ - Bando di concorso per le borse di perfezionamento.
- 28 Febbraio - Bando di concorso a cattedre universitarie.
- 1 Marzo - Ordinanza per il conferimento di libere docenze.
- 1 „ - Bando di concorso per il conferimento di borse di reciprocità.
- 31 „ - Scadenza del termine per la presentazione delle domande per le borse di perfezionamento.

- 31 Marzo - Invio delle proposte per modifiche agli Statuti delle RR. Università.
- 31 „ - Invio delle proposte relative agli Ospedali presso i quali può compiersi il periodo semestrale di tirocinio pratico.
- 31 „ - Invio delle segnalazioni per i concorsi a posti di Assistente.
- 15 Aprile - Collocamento a riposo dei Professori che raggiungono il limite di età nel corso dell'anno accademico.
- 30 „ - Invio di notizie per il Calendario del Regime: opere da iniziare e inaugurare e manifestazioni da compiere al 28 ottobre dell'anno stesso e dentro l'anno successivo.
- 31 Maggio - Scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi a cattedre universitarie.
- 31 „ - Scadenza del termine per la presentazione delle domande per il conseguimento della libera docenza.
- 1 Giugno - Giornata della Tecnica.
- 30 „ - Invio delle relazioni semestrali dei Presidenti dei Consorzi edilizi sull'andamento delle opere.
- 15 Luglio - Invio delle proposte delle Facoltà per trasferimenti ai posti già vacanti e che si renderanno tali per collocamento a riposo.
- 15 „ - Invio delle proposte delle Facoltà per conferimento degli incarichi d'insegnamento.
- 31 „ - Bando dei concorsi per Assistente universitario.
- 31 „ - Presentazione delle proposte di modifiche o aggiunte al Calendario degli Atti del Ministero.

- 15 Agosto - Trasmissione alla Commissione di cui all'art. 8 della Legge 22 Giugno 1939-XVII, n. 975, delle pratiche istruite per il conferimento dei diplomi di benemerenzza e delle Stelle al merito della Scuola.
- 15 Settembre - Deliberazioni della Commissione di cui all'art. 8 della Legge 22 Giugno 1939-XVII, n. 975, per il conferimento dei diplomi di benemerenzza e delle Stelle al merito della Scuola.
- 30 „ - Invio al Ministero dei bilanci preventivi delle RR. Università.
- 30 „ - Emanazione del Calendario dei Convegni da tenersi nel successivo anno scolastico, sotto la presidenza dell'Eccellenza il Ministro o dell'Eccellenza il Sottosegretario di Stato.





CA' FOSCARI - Facciata sul Canal Grande

IL R. ISTITUTO UNIVERSITARIO E IL SUO ORDINAMENTO SCIENTIFICO

L'Istituto, che fin dal suo primo anno di vita (1868-1869) ha la sua degna sede nello storico palazzo dei Foscari (Ca' Foscari), che domina il Canal Grande nella sua parte centrale veneziana, deve in parte a questa sua sede, in parte maggiore alla sua priorità su tutti gli altri Istituti italiani dello stesso tipo, alla peculiarità del suo ordinamento, all'autorità degli Uomini che sono stati chiamati alla direzione ed all'insegnamento, la fama larghissima di cui fin dall'origine esso ha goduto in ogni regione d'Italia.

In virtù di questa fama, legata principalmente ai due nomi di Francesco Ferrara e di Fabio Besta, il carattere nazionale dell'Istituto potè mantenersi anche quando vide sorgere accanto a sè scuole analoghe in varie altre città. Nonostante il sorgere degli altri Istituti di scienze economiche e commerciali, la Scuola di Venezia non solo ha visto crescere continuamente il numero dei suoi studenti, che da parecchi anni hanno superato il migliaio e da quest'anno raggiunto i 5000 (coi fuori corso), ma vede rappresentate in essi tutte le regioni d'Italia, con prevalenza, oltre che delle Tre Venezie, anche delle Isole e del Mezzogiorno orientale.

Anche i nuovi ordinamenti degli studi universitari hanno conservato all'Istituto veneziano un carattere particolare. Non solo infatti si è fatta per esso un'eccezione, mantenendogli l'autonomia completa e venendo così incontro ad un vivo e legittimo desiderio della cittadinanza di conservare una propria

scuola di grado universitario, a cui la lega così lunga e luminosa tradizione, ma si è conservato all'Istituto di Venezia il diritto di rilasciare oltre alla *laurea in Economia e commercio*, secondo le norme comuni a tutti gli altri Istituti analoghi, ora trasformati in Facoltà universitarie, anche la *Laurea in Lingue e letterature straniere*, che è titolo per essere ammessi ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole medie e nelle universitarie.

Oltre a queste due lauree l'Istituto offre ai dottori in Economia e commercio la possibilità di ottenere, con un altro anno di studi specializzati, il Diploma di *Magistero in Economia e Diritto*, oppure il Diploma di *Magistero in Economia aziendale*.

I titoli di ammissione per la laurea in *Economia e Commercio* sono: il diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per i geometri; per il corso quadriennale di studi per ottenere la *Laurea in lingue e letterature straniere*: il diploma di maturità classica o scientifica, di abilitazione magistrale. Ai corsi annuali di *Magistero in Economia e Diritto* ed in *Economia aziendale* sono ammessi i laureati in *Economia e commercio* o coloro che siano forniti di altro titolo equipollente.

A rendere più efficace l'insegnamento concorrono i numerosi Seminari e Laboratori, i quali si propongono il necessario completamento delle lezioni orali con le esercitazioni pratiche e l'addestramento alla ricerca scientifica ed alla attività didattica. Dotati di materiale scientifico e degli indispensabili sussidi bibliografici, laboratori e seminari trovano l'aiuto migliore nella Biblioteca generale dell'Istituto, che (specialmente per ciò che riguarda le discipline economiche e tecnico-commerciali) è particolarmente ricca, non solo per la dotazione cospicua che si è potuto assegnarle negli ultimi 25 anni, ma anche perchè essa conta ormai 72 anni di vita ed è stata arricchita da doni generosi. Fra essi il più prezioso è quello della *Biblioteca di Francesco Ferrara*, che per la sua posizione politica e scientifica, per la direzione da lui tenuta

della Biblioteca dell'Economista, si può dire possedesse tutto ciò che fra il 1840 ed il 1890 si pubblicò in Italia, ed in larga parte anche fuori d'Italia, in materia economica; ed ha soprattutto conservato un grande numero di opuscoli diventati rarissimi e spesso anzi introvabili.

Con questi larghi mezzi di studio, con la guida e con la vigilanza dei Direttori dei seminari e dei laboratori e di tutti gli altri Professori, l'Istituto si è da vari anni proposto di promuovere un'attività scientifica, che non sia lasciata soltanto all'iniziativa e alla possibilità individuali, ma che sia aiutata dall'Istituto stesso, iniziando una serie di pubblicazioni di Ca' Foscari, che conta già un buon numero di pregevoli volumi.

Ma per raggiungere più efficacemente i suoi fini pratici, didattici e scientifici, l'Istituto ha dovuto far ricorso a locali più ampi: esso resta e resterà sempre affezionato alla vecchia e gloriosa sede di Ca' Foscari; ma da più di un decennio questa sede si era rivelata insufficiente per il rapido aumento del numero degli studenti e per il continuo incremento del materiale scientifico e bibliografico. L'ampliamento indispensabile della sede, invocato da più di 15 anni, è oggi finalmente un fatto compiuto, e nel nuovo e decoroso edificio affiancato a Ca' Foscari hanno trovato sede adatta la Biblioteca, la scuola e il laboratorio di Merceologia.

L'Istituto di Venezia, che è fra i più antichi di Europa, e il più antico e più completo d'Italia, svolge la sua attività scientifica con un organico di 15 Insegnanti di ruolo, e un numero ragguardevole di Professori incaricati, riconfermati annualmente e scelti tra i docenti illustri e più noti di altre Università anche lontane.

Collaborano, con gli insegnanti, assistenti e lettori, complessivamente in numero di 18, addetti ai 14 Laboratori e Seminari, che hanno la funzione di coordinare e integrare con la pratica gli insegnamenti teorici.

Quasi superfluo dire dei risultati ottenuti nel lungo periodo di attività dell'Istituto: basti ricordare che moltissimi allievi hanno assunto funzioni direttive importantissime nel



campo commerciale, bancario e industriale e così pure nell'Amministrazione centrale dello Stato, nei Consigli provinciali delle Corporazioni ed in altre pubbliche Amministrazioni.

Una gran parte dei professori di Ragioneria nelle Regie Università e la quasi totalità dei professori di Ragioneria nei Regi Istituti Tecnici d'Italia sono provenuti e provengono dalla Scuola Veneziana, che ha dato anche agli Istituti universitari e alle Scuole medie egregi insegnanti di Lingue straniere. La Sezione magistrale di Economia e Diritto ha creato pure valenti cultori di tali materie e alcuni di essi sono ascisi a cattedre universitarie o di grado universitario. Alcuni allievi della Sezione Consolare dolorosamente soppressa, benchè fiorente, hanno raggiunto i maggiori gradi della gerarchia.



Sottotenente ANTONIO GRAZIANI
caduto in terra di Spagna

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO ACCADEMICO 1940 - 41
(9 NOVEMBRE 1940 - XIX)

CONFERIMENTO DELLA LAUREA « AD HONOREM »
ALLA MEMORIA DI ANTONIO GRAZIANI
CADUTO IN TERRA DI SPAGNA

Il 9 novembre 1940-XIX con rito semplice ed austero, presenti l'A. R. il Duca di Genova, le Autorità cittadine, il Pubblico e gli Studenti convenuti per la solenne inaugurazione dell'anno accademico, si è proceduto al conferimento della laurea « ad honorem » alla memoria del Sottotenente GRAZIANI ANTONIO, allievo di questo R. Istituto, gloriosamente caduto nella guerra di Spagna.

Diamo il testo delle parole pronunziate in tale occasione dal Magnifico Rettore :

« In base all'art. 2 del R. Decreto-Legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1077, conferiamo nella solennità odierna la laurea a titolo di onore al Sottotenente GRAZIANI ANTONIO, immolatosi in terra di Spagna per l'ideale fascista, decorato sul campo di Medaglia di bronzo al Valor Militare, della Medaglia di Sufrimientos per la Patria e della Croce al Merito di Guerra.

« Era iscritto in questo Istituto Universitario al primo anno di Economia e Commercio.

La laurea che conferiamo è documento e segno della nostra imperitura riconoscenza all'eroico giovane GRAZIANI — e Ca' Foscari con fiero orgoglio addita ai suoi Studenti l'esempio luminoso del compagno caduto sul campo dell'onore ».

Al fratello del Caduto, Natale, presente alla cerimonia, il Rettore ha quindi consegnato il Diploma di laurea, suscitando negli intervenuti un senso di vivissima commozione.

RELAZIONE DEL RETTORE
PROF. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA
SULL'ANNO ACCADEMICO 1939-40 XVIII

Altezza Reale, Eccellenze, Camerati,

L'anno accademico 1940-41, XIX dell'Era Fascista e 73° del nostro Istituto, s'inaugura in un momento in cui la Nazione intera è ancora in piedi per sostenere l'aspra lotta diretta a spezzare una volta per sempre le catene che per troppo tempo hanno tenuto l'Italia prigioniera nel suo mare, e a liberare, a fianco della grande Nazione alleata, l'Europa e il mondo da una intollerabile egemonia. Nessuna città vive intensamente quest'epica lotta e ne valuta tutta l'importanza decisiva per la nostra Patria più di Venezia, che nei mari fu per secoli dominatrice. E nell'attuale clima glorioso la nostra Ca' Foscari, animata da ardente incrollabile fede nella vittoria, vive intensamente con Venezia questa guerra di liberazione. I nostri giovani vestendo il grigio-verde hanno accolto ed osservato con ferrea disciplina e col più puro patriottismo la parola d'ordine al Popolo italiano dell'invitto Condottiero : VINCERE. A Lui, al Fondatore del nuovo Impero di Roma, all'Artefice delle fortune di questa nostra Italia si rivolge l'animo nostro con senso della più profonda gratitudine; sentimento che non va disgiunto dalla riconoscenza imperitura verso l'aristocrazia eroica del Popolo italiano: i gloriosi Caduti e tutti i valorosi nostri Combattenti per la grandezza della Patria immortale.

Con questi sentimenti comincio ad esporre i fatti più salienti del nostro Istituto durante l'anno accademico decorso.

* * *

Prima di tutto rivoliamo con accorata fierezza il saluto di affettuosa riconoscenza alla memoria delle giovani Vite offertesi in olocausto alla Patria, i cui nomi gloriosi Ca' Foscari incide, a imperitura gratitudine e ammirazione, nell'Albo d'oro dei suoi Eroi, fulgidi esempi alla presente e alle future generazioni cafoscarine:

Aspirante Ufficiale FORALOSSO ARETINO da Arezzo, studente del 2° anno di Economia e Commercio;

Tenente RIZZO PIER PAOLO da Lonigo, laureando in Economia e Commercio;

Tenente Pilota BALBO dott. ARCANGELO LINO da Ferrara, Federale di quella Città, già studente del 3° anno della Sezione Consolare, caduto nel cielo di Tobruch, insieme all'Uomo dalle leggendarie imprese, Quadrunviro Italo Balbo;

Sottotenente FÜRST STELLIO da Fiume, studente del 2° anno di Economia e Commercio;

Sottotenente Pilota TACCHETTO ALBERTO da Padova, studente del primo anno di Economia e Commercio.

Altre giovani Vite furono pure strappate alla Famiglia di Ca' Foscari e all'amore dei congiunti durante il decorso anno accademico:

Il Sacerdote Don LUIGI D'ANDREA e GINO FORONI, studenti del 3° e del 1° anno per la laurea in Lingue e letterature straniere.

* * *

In applicazione dei principî sanciti dalla Carta della Scuola circa l'ordinamento della Scuola Fascista, col R. Decreto 4 aprile 1940-XVIII n. 196, il nostro Istituto ha assunto la denominazione di « Istituto Universitario di Economia e Commercio » in luogo di Istituto Superiore di Economia e Commercio.

* * *

Con la legge 21 agosto 1940-XVIII, n. 1254, è stata istituita una nuova cattedra di ruolo presso il nostro Istituto.

All'Eccellenza Bottai, sempre sollecito del progressivo sviluppo e perfezionamento della Scuola in genere e dell'Università in specie, sento il bisogno di rinnovare, nella solenne cerimonia odierna, i sensi di devota profonda riconoscenza dell'Istituto e mia personale, per la nuova prova di interessamento che si è compiaciuto dare a Ca' Foscari. Nella premurosa sollecitudine del Ministro verso la nostra Scuola, è implicito l'alto riconoscimento ufficiale della grande importanza assunta, e che ognora più va assumendo, la fiorente Sezione di Lingue e letterature straniere, che presenta già il carattere di una vera e propria Facoltà filologica.

* * *

In sostituzione del Prof. EGIDIO TOSATO, trasferitosi a Milano, il Consiglio di Facoltà designava a suo rappresentante, nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto, il Prof. Comm. ITALO SICILIANO, titolare della Cattedra di Lingua e letteratura francese. Con tale felice scelta, della quale Ca' Foscari vivamente si rallegra, il Consiglio di Facoltà ha voluto giustamente tener presente l'importanza della Sezione di Lingue e letterature straniere, e quindi l'opportunità che essa abbia un diretto rappresentante nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

Quale delegato del Consiglio e Ufficio Provinciale delle Corporazioni di Venezia, in sostituzione del Cons. Nazionale Comm. LUIGI BAROFFIO, trasferitosi a Roma, venne nominato il Comm. VITTORIO BROVEDANI, Direttore delle Assicurazioni Generali di Venezia, uomo ricco di esperienza e sulla cui valida collaborazione l'Istituto sa di poter fare pieno assegnamento.

Al Comm. Baroffio rinnovo, anche a nome del Consi-

glio di amministrazione e del Corpo accademico, un vivissimo ringraziamento per l'illuminata assidua opera prestata a vantaggio dell'Istituto; al Comm. BROVEDANI il cordiale benvenuto tra gli Amministratori, ben lieto che con la di lui nomina vengano conservati i cordiali e ormai tradizionali legami di Ca' Foscari con le Assicurazioni Generali di Venezia, delle quali ricordiamo, grati, le ripetute attestazioni di generoso interessamento verso il nostro Istituto.

* * *

Con recente Decreto il Prof. ITALO SICILIANO è stato promosso al grado di ordinario. La promozione, conseguita con lusinghiera motivazione, premia la costante assidua attività didattica e letteraria del valoroso Collega, al quale mi è grato rivolgere vivissimi rallegramenti del Corpo accademico, del Consiglio di amministrazione e miei personali.

Come avevo accennato nella precedente mia relazione, il Prof. EZIO VANONI è stato nominato, con decorrenza 16 novembre 1939-XVIII, titolare della cattedra di Scienza delle finanze e Diritto finanziario, col grado di straordinario. Al Collega Vanoni, che era già dall'anno accademico 1935-36 incaricato apprezzatissimo della stessa disciplina in questo Istituto, rinnovo le espressioni di vivo compiacimento della Scuola.

L'incarico dell'insegnamento di Diritto amministrativo, che era stato affidato per l'anno accademico 1939-40 al Prof. Egidio Tosato, in seguito a sua rinuncia, venne conferito, su proposta unanime del Consiglio di Facoltà, al Prof. ALESSANDRO GROPPALI, ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico.

L'insegnamento di Filologia germanica, che nell'anno accademico 1938-39, era stato tenuto valorosamente dal Prof. GIOVANNI ALESSIO, si dovette conferire nello scorso anno ad altro valoroso Docente, al Prof. CARLO TAGLIAVINI, essendo stato affidato al Prof. Alessio un corso di Letteratura italiana presso una Università romena. Senonchè cir-

costanze speciali hanno costretto il Prof. Tagliavini ad interrompere il corso un po' prima della fine dell'anno. Per l'esame dei candidati di Filologia germanica il Consiglio di Facoltà ha dovuto provvedere delegandovi il Prof. ADRIANO BELLI, ordinario di Letteratura tedesca.

L'insegnamento della Letteratura spagnola, in attesa di un definitivo assetto con la nomina di un insegnante di ruolo mediante pubblico concorso, venne affidato per incarico al Prof. ALFREDO CAVALIERE, che presta pure l'apprezzata sua opera in qualità di docente incaricato di Filologia romanza in questo stesso Istituto.

Mi è grato rivolgere un cordiale rallegramento al dott. LUIGI CANDIDA, assistente di ruolo alla cattedra di Geografia economica, per la conseguita libera docenza in Geografia economica, riconoscimento ben meritato della sua appassionata attività di studioso.

Una parola di vivo plauso e di felicitazione va pure al Prof. GIULIO LA VOLPE per il Premio conferitogli dalla Reale Accademia d'Italia nel concorso al « Premio Ministeriale 1940 per le materie economiche e corporative »; alto e ben meritato riconoscimento del valore scientifico di questo nostro Docente.

Il Prof. GIUSEPPE CUDINI, nominato titolare della cattedra di Ragioneria e Tecnica commerciale nel R. Istituto Tecnico Commerciale « Gian Rinaldo Carli » di Trieste, ha continuato a dare l'apprezzata collaborazione in qualità di assistente per provvisorio incarico alla cattedra e al laboratorio di Ragioneria in questo Istituto.

In seguito alla nomina ad assistente di ruolo nel Seminario giuridico del Dott. GINO FERRONI, il Dott. ALDO SANDULLI cessava dall'ufficio di assistente incaricato nel Seminario stesso.

Alla cattedra di Lingua e letteratura francese è stato aggiunto, a causa del notevolissimo numero di studenti, un assistente incaricato nella persona della Sig.na Dott. RICCARDA FERRARI.

Pure per provvisorio incarico sono stati nominati assistenti i Dott. CAMILLO SCANDURA e MASSIMO FERRARI, rispettivamente per le discipline seguenti: Merceologia — e Scienza delle finanze e Diritto finanziario.

* * *

Nei vari Laboratori e Seminari annessi all'Istituto si è svolta la consueta attività scientifica e didattica dei Docenti, attività diretta a sviluppare nei giovani le attitudini alla ricerca scientifica oppure ad avviarli e prepararli all'esercizio del magistero o a quello della professione.

* * *

Ca' Foscari prese parte alle varie manifestazioni scientifiche e culturali svoltesi nel decorso anno accademico e venne dal Rettore rappresentata al secondo Congresso dell'Unione Matematica Italiana, tenutosi a Bologna dal 4 al 6 dello scorso aprile. Come matematico, ricordo con particolare compiacenza che il Congresso ha assunto notevole importanza, non solo per il cospicuo numero degli Aderenti, ma anche e soprattutto per i risultati conseguiti e per la rassegna fattavi della multiforme attività dei Matematici italiani nell'ultimo triennio.

L'Eccellenza Bottai, sempre animato da vigile comprensione di fronte agli alti problemi dello spirito, ha voluto onorare di Sua presenza una delle conferenze generali del Congresso.

Ho avuto altresì l'onore di rappresentare l'Istituto:

al primo Congresso Nazionale per la Storia delle Università Italiane, presieduto dall'Eccellenza il Ministro dell'Educazione Nazionale e tenutosi esso pure a Bologna nello scorso aprile;

al quarto Congresso Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, che ha avuto luogo a Venezia dall'8 al 12 settembre scorso, e che è stato solennemente inaugurato nella sala

dei Pregadi del Palazzo Ducale, con l'intervento dell'Eccellenza Bottai. Il Congresso, presieduto dall'Eccellenza il Conte Giuseppe Volpi di Misurata, ha acquistato un altissimo significato e per i temi trattati da eminenti studiosi e per il momento in cui si è svolto.

L'Istituto è stato poi autorevolmente rappresentato:

al Convegno per lo studio dei problemi autarchici, svoltosi a Milano, dal Prof. Alessandro Groppali;

al Convegno di studi corporativi presso l'Università Bocconi, dal Prof. Agostino Lanzillo;

al Convegno Centro-Nazionale di studi sul Rinascimento, tenutosi a Firenze, dal Prof. Arturo Pompeati;

alla seconda Riunione della Società Italiana di Statistica, a Napoli, dal Prof. Amintore Fanfani;

al Convegno di Statistica del Lavoro, che ebbe luogo a Napoli, dal Prof. Giulio La Volpe;

al Congresso per le Irrigazioni, tenutosi a Bologna, dal Prof. Osvaldo Passerini.

Per quanto riguarda poi l'attività svolta all'Estero dal Corpo Insegnante, mi è grato segnalare quanto segue:

il Prof. Evel Gasparini ha organizzato e diretto il Nuovo Istituto di Cultura Italiana a Lubiana;

il Prof. Ezio Vanoni, per incarico del Ministero degli Esteri, dietro invito dell'Istituto Italiano di Cultura di Lisbona, tenne alcune lezioni presso la Facoltà di Scienze economiche e finanziarie di Lisbona e presso l'Università di Coimbra. Il lusinghiero invito torna ad onore del chiaro Collega e a decoro del nostro Istituto.

Come si vede l'Italia, durante lo svolgimento del dramma internazionale, prima e dopo il suo ingresso in guerra, ha offerto e continua ad offrire al mondo un superbo spettacolo di lavoro in tutti i rami dell'attività umana.

* * *

Nel decorso anno accademico fummo lieti di concedere ospitalità per lo svolgimento del « Corso di perfezionamento

per lavoratori dell'Assicurazione », e del « Corso di Cultura Fascista per dirigenti e lavoratori del Commercio »: il primo presieduto dall'avv. Gr. Uff. Angelo Pancino, nostro apprezzatissimo Consigliere di amministrazione; il secondo dal Presidente Confederale Cons. Naz. Dott. Francesco Borgatti, che abbiamo la soddisfazione di annoverare fra i nostri valorosi laureati.

L'Istituto è stato pure ben lieto di dare ospitalità al « Corso di perfezionamento per Segretari Comunali », corso che si è svolto sotto gli auspici della R. Prefettura di Venezia e che è stato diretto dal Collega Prof. Alessandro Gropali, con le amorevoli cure e con l'esperienza scientifica e didattica che gli conosciamo.

* * *

Tra gli avvenimenti degni di particolare menzione, mi è grato ricordare che nella storica data del 23 marzo è stato solennemente inaugurato in quest'aula, affollata di autorità e di giovani, il « Sesto Corso della Scuola di preparazione politica « Filippo Corridoni », la cui importanza e le cui alte finalità furono messe in piena luce dall'eloquente elevata parola del Sottosegretario all'Educazione Nazionale, Eccellenza Riccardo Del Giudice, al quale nella gradita occasione ho avuto l'ambito onore di porgere il deferente saluto del Corpo accademico e l'espressione di benvenuto in questa nostra sede.

In quest'aula, gremita di Autorità, di Personalità cittadine e di Studenti, hanno avuto luogo due conferenze, entrambe applauditissime: l'una tenuta con elevata parola e profondità di dottrina dal Prof. Don Emilio Guano, Docente di Scienze bibliche presso il Seminario Arcivescovile di Genova sul tema: « Le missioni cattoliche di fronte alle diverse forme culturali »; l'altra del Rev.do Padre Fra Domenico Acerbi, Provinciale dei Domenicani, Legionario fiumano, il quale, con le brillanti doti oratorie ben note al Pubblico veneziano, rievocava l'*Impresa fiumana*, ispirando il suo dire al più alto senso di patriottismo e di spiritualità cristiana.

Quest'ultima conferenza, disposta dall'Eccellenza il Segretario del Partito Nazionale Fascista, venne tenuta per incarico delle Sezioni Universitarie di Venezia dell'Associazione Fascista della Scuola.

* * *

Per quanto riguarda i Corsi estivi per Stranieri, era già tutto predisposto affinché essi avessero il loro regolare svolgimento durante il mese di settembre. Senonchè, a causa della situazione internazionale, il numero degli iscritti è stato talmente esiguo da consigliare la Direzione a sopprimere i Corsi stessi; i quali risorgeranno però certamente a nuova vita nel prossimo anno e continueranno con rinnovato fervore le brillanti tradizioni del passato.

* * *

L'Eccellenza Bottai, volendo accentuare maggiormente l'importanza dei Littoriali della Cultura e dell'Arte, che nel maggio scorso si sono svolti a Bologna, disponeva che alla manifestazione culturale ed artistica dei camerati universitari fossero presenti i Rettori degli Atenei. In tale occasione il Ministro ha tenuto un secondo rapporto ai Rettori, passando in rassegna i più importanti e delicati problemi della vita universitaria italiana, con particolare riguardo alla disciplina intesa in senso generale e alla preparazione dei giovani; preparazione che nel campo della cultura e dello spirito deve accompagnare quella delle armi.

A proposito della disciplina universitaria, una recente circolare dell'Eccellenza il Ministro Bottai ai Rettori impartisce le direttive alle quali dovrà essere informato il costume disciplinare delle Università e degli Istituti dell'Ordine Universitario, per essere in armonia con lo spirito della XIX Dichiarazione della Carta della Scuola e quindi con lo stile di vita del Regime.

* * *

Con provvedimento del Federale ha avuto luogo, durante l'anno accademico decorso, il cambio della Guardia nella Segreteria del Guf. Al dott. MICHIELI, chiamato dal Federale ad altro importante ufficio, è succeduto il Tenente SERGIO STROPPIANA, Legionario di Spagna, Invalido di guerra e decorato di due medaglie d'argento al valor militare.

Il dott. Michieli nell'ufficio di Segretario del Guf Veneziano diede prova costante di elevato spirito di comprensione e di equilibrio nei rapporti del Guf con le Autorità accademiche.

Il Tenente Stroppiana chiedeva ed otteneva nello scorso luglio il richiamo alle armi, per poter servire nuovamente la Patria in guerra, dando ai giovani esempio del più alto, del più puro fervore patriottico. Ai camerati Michieli e Stroppiana vada il saluto cordiale, affettuoso di Ca' Foscari.

* * *

Mi è particolarmente gradito comunicare quanto segue, a proposito del costituendo Consorzio Triveneto Universitario, sorto, come è noto, col nobile scopo di contribuire al miglioramento didattico e scientifico dei due Istituti Universitari Veneziani. La Consulta Comunale, su proposta dell'III.mo Sig. Podestà Conte Giovanni Marcello, veniva nella determinazione di corrispondere al Consorzio il cospicuo contributo annuo di L. 15.000.— per cinque anni, a far tempo dal 1° gennaio 1940-XVIII. Non può certo sfuggire l'alto significato morale della presenza del Comune di Venezia fra gli Enti consorziati. Dobbiamo la provvida determinazione della Consulta Comunale, da un lato all'incondizionato appoggio dell'Eccellenza il Prefetto Marcello Vaccari, che tante prove ha già dato dell'autorevolissimo suo interessamento per il massimo Istituto scolastico cittadino; e dall'altro al primo Cittadino di Venezia per questo nuovo segno della liberalità del Comune verso Ca' Foscari.

Sento pertanto il bisogno di rivolgere le attestazioni di profonda riconoscenza della Scuola e mie personali vivissime all'Eccellenza il Prefetto di Venezia e al Podestà per la premurosa sollecitudine a vantaggio del nostro Istituto.

* * *

La Presidenza del Comitato di Venezia della « Dante Alighieri », sempre animata dal più alto spirito di italianità, per solennizzare il fausto evento della nascita dell'Altezza Reale la Principessa Maria Gabriella di Savoia, deliberava l'istituzione di tre premi di L. 1000.— cadauno, intitolati al Nome augusto della Principessa, da assegnarsi alle tre migliori tesi di laurea, che verranno presentate e discusse in questo Istituto e in quello di Architettura durante l'anno accademico che oggi s'inizia, su temi atti ad illustrare la Dalmazia nei suoi rapporti con Venezia. Da parte nostra sentiamo tutto il debito di riconoscenza verso la benemerita Presidenza della « Dante Alighieri » per la nobilissima decisione, che torna altresì a vantaggio della Scuola Universitaria Veneziana.

Le Borse di studio della Fondazione « Società Adriatica di Elettricità » non sono state assegnate nel decorso anno accademico. La benemerita Società, venendo incontro ad un nostro desiderio, ha deciso di abbinare l'importo di lire 10.000.— rimasto disponibile, con quello di pari misura pertinente all'anno accademico 1940-41, per costituire quattro borse di perfezionamento di L. 5.000.— ciascuna in favore di nostri laureati meritevoli. Alla generosa Società, e per essa all'Eccellenza il Conte Volpi di Misurata, rivolgiamo attestazioni di profonda gratitudine della Scuola.

Due Borse di perfezionamento all'Estero della Fondazione del Comune di Venezia, di lire 5.000.— ciascuna, intitolate al nome augusto dell'Altezza Reale il Principe di Napoli, furono assegnate: l'una al Dott. Daniele Beltrami, l'altra al Dott. Onofrio Pompucci, nostri valorosi laureati.

* * *

E concludo questa mia relazione.

Ca' Foscari, pienamente consapevole dell'alta missione assegnata dal Regime agli Istituti dell'Ordine Universitario, in questa solenne cerimonia rinnova al Fondatore dell'Impero il proposito di dedicare ogni sua attività alla formazione di giovani, che siano veramente degni di raccogliere la grande eredità della gloriosa ora storica che volge.

Docenti e Studenti di questo Istituto, consci appieno dei gravi doveri che ad essi incombono nel momento storico attuale in relazione alla necessità che tutte le forze della Scuola e della Cultura siano incondizionatamente solidali nei sacrifici e negli sforzi della Nazione, riaffermano al Duce magnifico la loro piena dedizione per il raggiungimento della immancabile Vittoria della Patria nostra.

Nel Nome Augusto della Maestà di VITTORIO EMANUELE III Re d'Italia e d'Albania e Imperatore d'Etiopia dichiaro aperto l'anno accademico 1940-41 - XIX dell'Era Fascista e invito il Segretario Reggente del Gruppo dei Fascisti Universitari a leggere la sua relazione.

RELAZIONE DEL SEGRETARIO REGGENTE DEL GRUPPO DEI FASCISTI UNIVERSITARI

Camerati,

L'inizio dell'anno accademico, in questo XIX anno dell'Era Fascista che si presenta così difficile e glorioso per l'intrapresa nostra ultima guerra d'indipendenza dallo straniero, vede la gioventù studiosa del Littorio impegnata direttamente, parte con un nemico agguerrito in terra, in mare, in cielo; parte, a cui la fortuna non ha concesso di impugnare le armi, intenta all'abituale fatica scolastica, con maggior serietà, con maggior impegno degli anni precedenti, perchè all'Universitario, a cui non è data la sorte di combattere, è offerta la possibilità di dimostrare la sua volontà di fare qualche cosa per la Patria con tutti i mezzi a sua disposizione e in tutti i settori a lui assegnati.

Il Gruppo dei Fascisti Universitari inchina riverente i gagliardetti alla memoria dei Camerati che hanno immolato la loro giovane vita per rendere più grande e più potente l'Italia imperiale; ad essi va riconoscente il nostro pensiero: il loro ricordo non morrà, vivrà in eterno nei cuori degli universitari che si avvicinano con la stessa fiducia in questa stessa via, accanto ai Nomi di coloro che li precedettero nel cammino della gloria e del sacrificio, in tutti i cimenti della riscossa e della rinascita nazionale.

Molti nostri camerati hanno immolato la loro giovane vita per la Patria. Promettiamo ad essi solennemente di voler essere degni di loro in pace ed in guerra.

Altri nostri camerati non hanno più dato notizie di sé. L'angoscia, che attanaglia i nostri cuori circa la loro sorte, non impedisce alla nostra ostinata speranza di poterli riabbracciare in mezzo a noi, rivederli nuovamente qui.

Quando la sera del 10 Giugno il Duce impose al mondo il peso della volontà dell'Italia Fascista sulle sorti del conflitto europeo, i Fascisti Universitari Veneziani, e i loro camerati Cafoscarini hanno creduto per un attimo che fosse venuta l'ora dei giovani, di tutti i giovani; invece, benché il Gruppo dei Fascisti Universitari Veneziani annoveri tra i Fascisti, ben 275 richiamati alle armi, primo tra essi il camerata Stroppiana che, dopo aver valorosamente combattuto in terra di Spagna (e ne sono degno riconoscimento le due medaglie d'argento assegnategli), ha ottenuto di essere nuovamente chiamato a indossare la gloriosa divisa grigio-verde, le domande di arruolamento volontario dei 178 goliardi che aspiravano a far parte del Battaglione volontari, che si auspicava fosse istituito come al tempo della guerra d'Africa, non poterono venir esaudite.

Ad essi è rimasta l'ingrata consegna di montare la guardia ai bidoni di benzina; anche se può parere un umile compito quello del fronte civile, in attesa della loro futura utilizzazione in qualità di combattenti, si dedichino, anima e corpo ai loro studi, alla vita del loro G. U. F., ad alimentare con l'esempio e la propaganda la lotta per il raggiungimento della Vittoria.

Al lume dell'evento attuale esaminare i risultati ottenuti dal G.U.F. Veneziano nei vari rami della sua attività durante lo scorso anno XVIII, può sembrare forse inutile, ma poichè a noi che siamo rimasti, è stato dato l'incarico di continuare nella nostra attività, e di superare le mete che sono già state raggiunte, dobbiamo vedere quanto è stato fatto, non per adagiarsi sui risultati conseguiti, ma per fare di più e meglio secondo il comandamento del Duce.

Nell'anno XVIII il G. U. F. Veneziano ha preso parte alla vita del P. N. F. attraverso le sue più notevoli manifesta-

zioni: soprattutto è fiero che gli sia stato parzialmente affidato il settore della Propaganda, alla quale ha dato elementi per conversazioni ai Fasci della Provincia, all'O. N. D. e alla G. I. L.

Il G. U. F. Veneziano si è accinto nell'anno XVIII ai Littoriali dello Sport, del Lavoro e della Cultura con la massima serietà e con la volontà più dura, e le classifiche da esso ottenute nelle varie competizioni dicono con quanto amore, con quanta fede, con quanto entusiasmo si sia lavorato:

LITTORIALI DEL LAVORO MASCHILI: GUF Venezia 12° posto assoluto;

LITTORIALI DEL LAVORO FEMMINILI: GUF Venezia primo posto assoluto: Provincia Littoriali;

LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE MASCHILI: 11° posto assoluto; primo classificato della categoria B: «EMME» giallo del Duce;

LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE FEMMINILI: 9° posto, in classifica generale il GUF Venezia risulta in categoria A;

LITTORIALI DELLO SPORT MASCHILI: 11° posto assoluto; primo in categoria B - «EMME» d'argento del Duce;

LITTORIALI DELLO SPORT FEMMINILI: 6° posto assoluto.

Recentemente il GUF Veneziano ha partecipato al Trofeo di pallacanestro «Italo Balbo».

Ad esso partecipavano: la squadra campione d'Italia di Divisione nazionale A, la squadra campione d'Italia della nazionale B; la squadra del GUF di Napoli; e la nostra squadra littoriale per l'anno XVIII per la pallacanestro.

Il nostro GUF ha ottenuto una difficile quanto meritata vittoria.

L'8 settembre si sono svolti a Varese i Littoriali del Ciclismo ai quali il G.U.F. Venezia, per la prima volta, ha partecipato con quattro elementi riportando una brillante af-

fermazione, classificandosi al 7° posto fra tutti i G. U. F. d'Italia.

I Fascisti Universitari che sono rimasti hanno iniziato la pubblicazione di una « Pagina del G. U. F. » sul Foglio d'ordini della Federazione, perchè, inviata ai camerati in armi, porti loro il nostro costante ricordo e li faccia partecipi della vita del loro G. U. F.

Prima che tassative disposizioni vietassero l'invio di volumi e pubblicazioni ai militari, il G. U. F. Veneziano si era fatto promotore di una abbondante raccolta di riviste, libri, giornali che inviava ai militari e graduati di truppa dipendenti dagli Ufficiali Universitari mobilitati: anche le Fasciste Universitarie non hanno voluto essere da meno dei loro camerati e si sono spontaneamente offerte di impartire ripetizioni gratuite ai figli di richiamati che avessero da riparare qualche materia nella sessione autunnale. Venticinque sono stati gli alunni preparati e oltre i 2/3 promossi.

Ora le Fasciste Universitarie stanno preparando l'attività per l'assistenza invernale con la raccolta di corredini e possibilmente di divise di organizzati della G. I. L. per i figli di richiamati che si sono iscritti per la prima volta alle scuole elementari.

Anche l'attività culturale si è polarizzata su elementi di propaganda; ha già avuto luogo, con un afflusso notevole di partecipanti, il Convegno: « L'Impero ed il Mediterraneo » ed è stato pure concluso il concorso per una serie di cartoline umoristiche di carattere politico-satirico, e infine è in atto un concorso sul tema « L'aviazione elemento di potenza », che permetterà al vincitore di fruire di una borsa di pilotaggio gratuita.

Il G. U. F. Veneziano non si volge a guardare il cammino percorso anche se i risultati sono stati soddisfacenti; l'attività del futuro deve superare quella già svolta.

Benchè molti dei migliori elementi si trovino alle armi, i Fascisti Universitari si preparano alla nuova attività annuale,

per essere degni della loro posizione di avanguardia del Partito, affidata ai giovanissimi.

Nell'anno XIX, riordinato del tutto l'inquadramento periferico del G. U. F., anche le Fasciste Universitarie verranno suddivise per sestiere; e così ordinato il G. U. F. Veneziano sarà in grado di rispondere ancor più efficacemente a quanto gli verrà chiesto.

Se il costume Fascista aveva già superato delle usanze, quelle usanze ormai non fanno più parte della vita universitaria e quest'anno esse si intendono superate definitivamente non solo nella vita, ma anche nel ricordo dell'Universitario Fascista; alludo alle feste delle matricole, alle cene di matricolandi e a tutte le inutili cianfrusaglie.

Non credo che alcuno in un momento come questo possa sentire nostalgia di simili ciarpami; comunque, ammesso che questo tale esista, tenga presente che il G. U. F. Veneziano intende che anche per i Fascisti Universitari che attendono il loro turno di guerra o che contribuiscono alla vittoria nel settore ad essi affidato, valgano quelle norme di austerità di vita, di spirito di sacrificio, di serietà di intenti che fanno del soldato italiano il primo soldato del mondo.

Anzitutto la disciplina si dimostra con la frequenza e l'assiduità alle lezioni; il dovere dello studente è quello di studiare, di non sciupare nemmeno un attimo dedicato alla sua preparazione scolastica e alla sua attività per il Gruppo dei Fascisti Universitari.

Gli studenti devono considerarsi militari tutti, agli ordini della Scuola e del G. U. F.; solo così credo si possa essere interpreti, in quest'anno di guerra, del binomio della Carta della Scuola, con cui si sancisce che Scuola e Partito formano un'unica volontà, tesa ad unico scopo: la formazione degli Italiani di Mussolini.

Come ritengo indispensabile la frequenza agli studi, altrettanto indispensabile deve essere la frequenza al G. U. F.; se qualche leggerezza poteva essere in altri tempi, in altri mo-

menti, perdonata, oggi qualsiasi leggerezza è colpa e come tale viene punita.

Sono certo però che i Fascisti Universitari di Venezia, con quella sensibilità che li distingue, saranno i primi a collaborare perchè anche quest'anno il G. U. F. Veneziano si dimostri degno della sua tradizione e perchè possano essi stessi dimostrarsi degni dei loro camerati più fortunati, che oggi nel nome del Duce combattono e vincono.



CA' FOSCARI - Portale

STATUTO

Regio decreto 20 aprile 1939 - XVII, n. 1029 (*)
Approvazione nel nuovo Statuto del Regio Istituto Universitario
di Economia e commercio di Venezia

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E D'ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto del Regio Istituto Universitario di economia e commercio di Venezia, approvato con R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, n. 1876;

Veduto il Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2033, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e 30 settembre 1938-XVI, n. 1652;

Veduto l'art. 11 del R. decreto-legge 15 novembre 1938, n. 1779;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Istituto Universitario anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

(*) Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 Luglio 1939-XVII n. 175.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo.

Lo statuto del Regio Istituto Universitario di economia e commercio di Venezia, approvato con R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, n. 1876, è abrogato, ed è, in sua vece, approvato il nuovo statuto annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo della Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1939-XVII.

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1939-XVII

Atti del Governo, registro 411, foglio 75. — MANCINI.

ART. 1.

Il Regio Istituto universitario di economia e commercio di Venezia è costituito dalla Facoltà di economia e commercio.

Fanno parte dell'Istituto i laboratori di economia politica corporativa, di scienza delle finanze e diritto finanziario, di politica economica e finanziaria, di statistica, di geografia economica, di matematica generale e finanziaria, di merceologia, di tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale, di economia aziendale e di ragioneria; i seminari di diritto, di letteratura francese, di letteratura inglese, di letteratura tedesca.

I laboratori ed i seminari hanno lo scopo di completare con esercitazioni pratiche i vari insegnamenti, nonchè quello di addestrare gli studenti alla ricerca scientifica.

I laboratori ed i seminari sono diretti dal professore della rispettiva materia, oppure da uno dei professori delle materie a cui il laboratorio o seminario si riferisce, su nomina del direttore.

ART. 2.

Salve le disposizioni speciali che potranno essere prese dal Consiglio di Facoltà per qualche materia complementare, ogni corso si svolge in almeno tre ore settimanali di lezione da tenersi in giorni distinti, non computate fra esse le ore destinate ad esercitazioni di laboratorio e di seminario.

ART. 3.

Accanto ai corsi ufficiali possono esser tenuti nell'Istituto corsi a titolo privato.

Il Consiglio di Facoltà esamina ogni anno i programmi presentati dai liberi docenti per l'anno successivo e determina quali dei corsi tenuti a titolo privato abbiano orario ed esten-

sione di programma non inferiore ai corsi ufficiali corrispondenti e possono perciò essere considerati pareggiati.

ART. 4.

Per gli aspiranti ai benefici della Cassa scolastica valgono le norme dello speciale regolamento, previsto dall'art. 96 del Regolamento generale approvato col Regio decreto 4 giugno 1938- XVI. n. 1269.

ART. 5.

Il passaggio degli studenti da uno ad altro corso di laurea è deciso, su domanda dell'interessato, dal Consiglio di Facoltà, il quale determina a quale anno lo studente possa essere ammesso e quali esami debba sostenere. La stessa procedura si applica agli studenti di altre Facoltà od Istituti universitari, i quali chiedano di essere ammessi ad uno dei corsi di laurea dell'Istituto; questi ultimi debbono, in ogni caso, essere forniti del titolo di studi medi prescritto per l'ammissione al corso di laurea a cui aspirano.

ART. 6.

L'Istituto conferisce le seguenti lauree :

1. in Economia e commercio;
2. in Lingue e letterature straniere;

e i seguenti diplomi :

1. di Magistero in Economia e Diritto;
2. di Magistero in Economia aziendale.

LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

ART. 7.

La durata del corso degli studi per la laurea in economia e commercio è di quattro anni.

È titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica o di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri.

ART. 8.

Sono insegnamenti fondamentali :

1. Istituzioni di diritto privato.
2. Istituzioni di diritto pubblico.
3. Diritto commerciale (biennale).
4. Matematica generale.
5. Matematica finanziaria (biennale).
6. Statistica (biennale).
7. Economia politica corporativa (biennale).
8. Diritto corporativo e diritto del lavoro.
9. Scienza delle finanze e diritto finanziario.
10. Economia e politica agraria.
11. Politica economica e finanziaria.
12. Storia economica.
13. Geografia economica (biennale).
14. Ragioneria generale ed applicata (biennale).
15. Tecnica bancaria e professionale.
16. Tecnica industriale e commerciale.
17. Merceologia.
18. Lingua francese o spagnola (triennale).
19. Lingua inglese o tedesca (triennale).

Sono insegnamenti complementari :

1. Diritto marittimo.
2. Diritto industriale.
3. Diritto amministrativo.
4. Diritto processuale civile.
5. Diritto internazionale.
6. Demografia generale e demografia comparata delle razze.
7. Legislazione bancaria.
8. Economia e finanza delle imprese di assicurazione.
9. Economia dei trasporti.
10. Economia e tecnica dell'armamento e della navigazione.
11. Tecnica del commercio internazionale.
12. Tecnica commerciale dei prodotti agricoli.
13. Storia delle esplorazioni geografiche.
14. Lingua araba.
15. Lingua albanese.
16. Lingua ungherese.
17. Lingua russa.
18. Lingua ceco-slovacca.
19. Lingua serbo-croata.

ART. 9.

Gli insegnamenti di « diritto commerciale » e di « geografia economica » comportano un unico esame alla fine del corso biennale ; per gli altri insegnamenti biennali è prescritto l'esame alla fine di ciascun corso annuale, dovendosi il primo corso considerare come propedeutico al secondo.

ART. 10.

L'insegnamento triennale delle lingue straniere comporta per ciascuna una prova scritta ed una orale alla fine del triennio. Lo studente per essere ammesso all'esame deve dar prova d'aver compiuto ogni anno le esercitazioni prescritte. Per essere ammesso alla prova orale lo studente deve aver ottenuto la sufficienza nella prova scritta.

Lo studente che, superata la prova scritta, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione, dovrà ripetere anche la prova scritta.

ART. 11.

Per ogni materia biennale lo studente non può sostenere l'esame dei corsi successivi se non ha superato quello dei corsi precedenti.

Lo studente deve inoltre aver superato l'esame di istituzioni di diritto privato per potersi presentare agli esami di diritto commerciale, di diritto marittimo, di diritto industriale : quello di istituzioni di diritto pubblico per potersi presentare agli esami di diritto internazionale, di diritto amministrativo, di diritto corporativo, di scienza delle finanze e diritto finanziario, di diritto processuale civile e di legislazione bancaria ; l'esame di matematica generale per potersi presentare a quelli di matematica finanziaria, di statistica, di demografia, di economia politica corporativa ; l'esame di ragioneria generale ed applicata di primo anno per potersi presentare all'esame di tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale ; di economia politica corporativa, di statistica e di scienza delle finanze e diritto finanziario per presentarsi all'esame di politica economica e finanziaria e di economia dei trasporti ; di economia politica corporativa del primo anno per l'esame di scienza delle finanze e diritto finanziario.



ART. 12.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in due da lui scelti fra i complementari.

ART. 13.

L'esame di laurea consiste nella discussione su una dissertazione scritta svolta dal candidato in una delle materie fondamentali, escluse le istituzioni di diritto privato e pubblico e le lingue, e su due tesi orali, scelte in materie diverse da quella della dissertazione.

ART. 14.

I diplomati della scuola di statistica sono ammessi al terzo anno della laurea in economia e commercio e sono dispensati dagli esami che hanno già superati.

LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

ART. 15.

La durata del corso degli studi per la laurea in lingue e letterature straniere è di quattro anni.

È titolo di ammissione il diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione magistrale.

ART. 16.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Lingua e letteratura italiana (biennale).
2. Lingua e letteratura latina (biennale).

3. Lingua e letteratura francese.
4. Lingua e letteratura tedesca.
5. Lingua e letteratura inglese.
6. Lingua e letteratura spagnola.
7. Filologia romanza.
8. Filologia germanica.
9. Storia (biennale).
10. Geografia.

Sono insegnamenti complementari:

1. Storia della filosofia.
2. Filosofia.
3. Pedagogia.
4. Lingua e letteratura russa.
5. Lingua serbo-croata.

Lo studente deve seguire per tutti i quattro anni l'insegnamento della lingua straniera alla quale intende dedicare i suoi studi e per due anni quello di un'altra delle lingue straniere; egli può inoltre seguire, pure per due anni, l'insegnamento di una terza lingua straniera, nel qual caso può diminuire di uno gli insegnamenti complementari.

Nel corso di « Storia » (biennale) un anno deve essere dedicato alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina ed una di cultura generale nella lingua straniera nella quale ha approfondito i suoi studi per il conseguimento della laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

ART. 17.

L'esame nella lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale consta di una prova scritta e di una prova orale. La prova scritta comporta un dettato in lingua straniera ed una versione dall'italiano per gli esami del primo e del secondo anno; un dettato, una versione dall'italiano ed una composizione letteraria nella lingua straniera per gli esami del terzo e del quarto anno.

La prova orale del quarto anno comprende la materia del corso ufficiale dell'anno e l'esame di cultura generale di cui al penultimo comma dell'art. 16. L'esame di cultura generale verterà sopra un corso generale di storia della letteratura dalle origini ai nostri giorni, un corso di storia politica e un corso di grammatica storica.

Lo studente che, superata la prova scritta in una sessione, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione, deve ripetere anche la prova scritta.

L'esame per le lingue e letterature straniere non prescelte come materia quadriennale comporta soltanto la prova orale; nel caso in cui la lingua e letteratura straniera sia seguita per più di un anno di corso, lo studente dovrà sostenere un esame alla fine di ciascun anno.

ART. 18.

Lo studente ha l'obbligo di frequentare il seminario della lingua e letteratura straniera prescelta come quadriennale e compiervi i lavori che siano assegnati dal rispettivo direttore.

ART. 19.

L'esame di laurea consiste nella discussione della dissertazione scritta nella lingua e letteratura straniera scelta dal candidato sin dal secondo anno, come materia quadriennale.

DIPLOMI DI MAGISTERO

ART. 20.

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia e diritto è di un anno.
È titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

ART. 21.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Economia politica corporativa.
2. Storia delle dottrine economiche.
3. Contabilità di Stato.
4. Diritto civile.
5. Diritto processuale civile.
6. Diritto e procedura penale.
7. Diritto amministrativo.
8. Diritto corporativo.
9. Economia coloniale.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

ART. 22.

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia aziendale è di un anno.
È titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

ART. 23.

Sono insegnamenti fondamentali :

1. Economia politica corporativa.
2. Elementi di diritto processuale civile.
3. Elementi di diritto e procedura penale.
4. Ragioneria generale ed applicata, economia aziendale.
5. Tecnica amministrativa delle aziende industriali.
6. Tecnica commerciale e bancaria.
7. Contabilità di Stato.
8. Diritto corporativo.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

ART. 24.

L'esame di diploma comprende una prova scritta, una prova orale ed una lezione pubblica.

Il candidato non è ammesso alla prova orale qualora la prova scritta abbia dato esito sfavorevole.

La prova scritta avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato tra due assegnati dalla Commissione esaminatrice.

Per lo svolgimento della prova scritta il candidato dispone di sei ore di tempo.

La prova orale consisterà nella discussione del tema scritto svolto dal candidato, e in un esame di ordine generale.

La lezione pubblica avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato fra due argomenti prestabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Il candidato non è ammesso alla lezione ove l'esame di diploma abbia dato esito sfavorevole.

Tra l'assegnazione del tema e l'inizio della lezione pubblica vi sarà un intervallo di almeno 24 ore.

La lezione pubblica dovrà avere una durata minima di minuti 30.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

MODALITA' PER LE IMMATRICOLAZIONI, LE
ISCRIZIONI E LA CARRIERA SCOLASTICA
DEGLI STUDENTI

a) CORSI DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO E IN
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE.

1. - La domanda di immatricolazione o di rinnovamento dell'iscrizione deve essere presentata nel periodo dal 1° agosto al 5 novembre di ciascun anno.

Per giustificati motivi il Rettore può accogliere le domande di immatricolazione o di iscrizione anche dopo il termine sopra indicato, ma comunque non oltre il 31 dicembre.

2. - Per l'immatricolazione e la iscrizione ad uno dei corsi di Laurea occorre presentare: domanda su carta da L. 4.- (al M.co Rettore) contenente le seguenti indicazioni: nome dei genitori, condizione o professione del padre, luogo e data di nascita del richiedente, religione professata e dichiarazione di non appartenenza alla razza ebraica, residenza della famiglia, recapito in Venezia, corso di Laurea al quale l'aspirante intende iscriversi; certificato di nascita legalizzato dal Tribunale o dalla Pretura del Mandamento per gli studenti nati fuori di Venezia; due fotografie formato tessera, di cui una autenticata dal Podestà; titolo di studio (diploma originale o certificato provvisorio); e infine la ricevuta della prima rata delle tasse e sopratasse e dei contributi, come appresso indicati.

PRIMA RATEAZIONE

(all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione)

Tassa d'immatricolazione	L. 300,—
1 ^a rata tassa iscrizione	» 225,—
1 ^a » soprat. spec. integrativa	» 75,—
1 ^a » » di esame	» 75,—
Contributo opere ass. e sportive	» 25,—
» spese danni	» 15,—
» Biblioteca	» 20,—
» Labor. e Seminari	» 10,—
Bollo erariale sul libretto d'iscrizione	» 4,—
	<hr/>
	L. 759,—
Bollo quietanza	» 1,—
	<hr/>
Totale 1 ^a rateazione	<u>L. 760,—</u>

SECONDA RATEAZIONE

(entro il 15 marzo)

2 ^a rata tassa iscrizione	L. 225,—
2 ^a » soprat. spec. integrativa	» 75,—
2 ^a » » di esame	» 75,—
	<hr/>
	L. 375,—
Bollo quietanza	» 1,—
	<hr/>
Totale 2 ^a rateazione	<u>L. 376,—</u>

3. - Per l'iscrizione al 2°, 3° e 4° anno dei corsi di Laurea; domanda da L. 4.— al Rettore, e la ricevuta della 1^a rata delle tasse e sopratasse e dei contributi, secondo le cifre sopra indicate, meno l'importo della tassa d'immatricolazione

e quello per tessera libretto e bollo erariale, vale a dire L. 446.—. Entro il 15 marzo dovrà essere corrisposta la 2^a rata, nell'importo di L. 376.—.

4. - Per la regolazione della posizione fuori corso (nella quale espressione si comprendono pure gli eventuali anni di interruzione durante il quadriennio) lo studente deve inoltrare al principio dell'anno accademico, domanda in carta da L. 4.— e versare la tassa d'iscrizione di L. 100,20. Entro il 15 marzo la sopratassa di esami di L. 151.—.

5. - Gli studenti, i quali pur avendo adempiuto a tale obbligo, lascino trascorrere un periodo di 8 anni consecutivi senza sostenere esami, perdono il diritto all'iscrizione e sono tenuti a rinnovare la frequenza e a ripetere le prove già superate.

Tutte le tasse e sopratasse debbono essere versate esclusivamente alla Tesoreria Comunale di Venezia, servendosi del modulo di conto corrente postale N. 9/593 intestato alla predetta Tesoreria Comunale.

6. - Ciascuno studente, all'atto della immatricolazione, dovrà compilare una speciale scheda con dati relativi alla sua iscrizione al Guf.

7. - Gli studenti che non abbiano ottenuto alla fine delle lezioni le attestazioni di frequenza sul libretto per una data materia non possono essere ammessi alla relativa prova di esame.

Nessun corso è valido se lo studente non abbia preso iscrizione ad almeno tre insegnamenti del proprio corso di Laurea o Diploma, ottenendone successivamente l'attestazione di frequenza.

b) CORSI DI DIPLOMA DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO ED IN ECONOMIA AZIENDALE.

1. - Per l'immatricolazione e la iscrizione ad uno dei due corsi annuali per il Diploma di Magistero valgono le stesse norme indicate a pag. 50 (C. 1 e 2) del presente Annuario,

con la sola variazione riguardante l'ammontare delle due rate delle tasse, sopratasse e dei contributi, qui sotto specificati :

PRIMA RATEAZIONE

(all'atto dell'immatricolazione ed iscrizione)

Tassa d'immatricolazione . . .	L. 200,—
1 ^a rata tassa iscrizione . . .	» 150,—
1 ^a » soprat. spec. integrativa . . .	» 75,—
1 ^a » » di esame . . .	» 50,—
Contributo opere ass. e sportive . . .	» 25,—
» Biblioteca . . .	» 20,—
» Labor. e Seminari . . .	» 10,—
» Spese danni . . .	» 15,—
Tessera e libretto d'iscrizione . . .	» 10,—
Bollo erariale sul libretto d'iscrizione	» 4,—
	<hr/>
	L. 559,—
Bollo quietanza	» 1,—
	<hr/>
Totale 1 ^a rateazione	<u>L. 560,—</u>

SECONDA RATEAZIONE

(entro il 15 marzo)

2 ^a rata tassa iscrizione . . .	L. 150,—
2 ^a » soprat. spec. integrativa . . .	» 75,—
2 ^a » » di esame . . .	» 50,—
	<hr/>
	L. 275,—
Bollo quietanza	» 1,—
	<hr/>
Totale 2 ^a rateazione	<u>L. 276,—</u>

2. - Per la regolazione della posizione fuori corso valgono le stesse norme pubblicate a pag. 52 (C. 4). La sopratassa

di esame, da versare anche dai fuori corso alla scadenza del 15 marzo, è di L. 100,20.

3. - Il versamento delle tasse, sopratasse e contributi deve essere fatto esclusivamente alla Tesoreria Comunale di Venezia, con le modalità indicate a pag. 52 (C. 5).

STUDENTI STRANIERI E ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Coloro che intendono iscriversi a un corso universitario in base a titoli di studio conseguiti all'estero, giusta le disposizioni di cui all'art. 147 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione superiore, debbono, entro i termini stabiliti (v. pag. 50), rivolgere al Rettore la relativa domanda d'immatricolazione o d'iscrizione, corredata:

- a) dei titoli e documenti comprovanti gli studi secondari compiuti all'Estero e gli studi eventualmente compiuti e gli esami sostenuti presso Università o Istituti Universitari esteri;
- b) di un esposto documentato, contenente esatte informazioni circa la natura e il valore degli studi compiuti e dei titoli conseguiti all'estero;
- c) di un certificato della loro cittadinanza.

Gli italiani non regnicoli debbono comprovare tale loro condizione.

Gli italiani residenti all'Estero debbono fornire la documentata dimostrazione della necessità della loro residenza fuori del Regno per il periodo di tempo coincidente con la durata degli studi compiuti all'estero.

Sulla domanda delibera il Senato Accademico, determinando altresì l'ulteriore svolgimento della carriera scolastica.

Gli stranieri, prima di essere ammessi all'Università o Istituto Universitario, debbono dimostrare la conoscenza della lingua italiana, mediante una prova che si svolge in forma di colloquio col Preside della Facoltà o con un professore da lui

designato. Chi non ottiene in tale prova giudizio favorevole, non può essere ammesso ai corsi, nè può ripetere la prova se non nell'anno accademico successivo.

I documenti rilasciati da autorità straniere e stesi in lingua straniera debbono essere accompagnati dalla traduzione rispettiva in lingua italiana.

ESONERI DALLE TASSE PER DISPOSIZIONI VARIE (*)

1. - Gli studenti orfani di guerra, ovvero mutilati o invalidi di guerra o figli di grandi invalidi di guerra, sono dispensati dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche, quando non demeritino nel profitto e nella condotta e siano di disagiata condizione economica. Il beneficio non può essere accordato qualora gli esami del titolo secondario, che dà adito all'Istituto, non siano stati superati in unica sessione, oppure quando negli esami sostenuti di anno in anno sia intervenuta qualche riparazione, oppure, pur non essendo intervenute riparazioni, non siano stati superati tutti gli esami prescritti per l'anno precedente o comunque un numero uguale di esami.

La domanda per ottenere l'esonero nel 1° anno di corso va diretta al Rettore, su carta libera, e va accompagnata da una attestazione della qualità di orfano o mutilato o invalido di guerra o di figlio di grande invalido, dallo stato di famiglia e dal certificato di nullatenenza dell'Ufficio delle Imposte. Per gli anni di corso successivi basta la domanda, lo stato di famiglia e il certificato di nullatenenza.

2. - Gli studenti appartenenti a famiglia residente nei territori facenti parte dei cessati Circondari di Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Idria, Tolmino, Cervignano del Friuli, Postumia, Istria, Fiume, Bolzano, Bressanone, Merano, Cavalesse, possono ottenere l'esonero totale dalle tasse e sopratasse

(*) Per i benefici della Cassa Scolastica e dell'Opera Universitaria si vedano i Regolamenti pubblicati alle pagg. 74 e 80.

scolastiche, presentando al 1° anno: domanda (al Rettore) di esenzione su carta da Lire 4.—, certificato di residenza, certificato di cittadinanza italiana, e certificato rilasciato dal Preside della Scuola secondaria, attestante l'ottenuto esonero durante tali studi, fino al conseguimento del diploma, per effetto della legge 2 luglio 1929 n. 1183. Per gli anni di corso successivi lo studente deve presentare solo la domanda di esonero ed il certificato di residenza.

3. - Gli studenti appartenenti a famiglia numerosa possono ottenere il beneficio dell'esonero dalle tasse e soprattasse scolastiche (esclusi i contributi di qualsiasi genere) alle condizioni previste dalla legge 20 marzo 1940-XVIII, n. 224, e precisamente:

a) esonero totale dalle tasse e soprattasse scolastiche agli appartenenti a famiglia il cui capo abbia avuto 7 o più figli nati vivi, di nazionalità italiana;

b) mezzo esonero dalle tasse e soprattasse scolastiche agli appartenenti a famiglia il cui capo abbia avuto non meno di 5 figli nati vivi (e quindi 5 o 6 figli), di nazionalità italiana.

Tale beneficio resta però sospeso per gli studenti appartenenti agli anni di corso successivi al primo, che si trovino nella condizione di ripetenti o di fuori corso oppure non abbiano superato gli esami prescritti dall'ordinamento degli studi per l'anno di corso precedente o un numero corrispondente di esami. Il beneficio sussiste anche quando uno o più esami dell'anno precedente siano stati ripetuti e superati nella sessione autunnale.

Per gli studenti di primo anno il beneficio sussiste anche quando il titolo medio di studi necessario per l'immatricolazione sia stato conseguito con esami di riparazione.

Gli studenti, che si trovano nelle condizioni suesposte, possono presentare domanda di esenzione al M.co Rettore, su carta libera, corredata da un certificato attestante il possesso dei requisiti stabiliti (numero dei figli nati vivi e cittadinanza italiana dei componenti la famiglia).

4. - Gli studenti italiani residenti in Dalmazia, isola di Veglia, nella provincia di Zara ed in Tunisia sono dispensati totalmente dal pagamento delle tasse e soprattasse scolastiche, presentando domanda al Rettore su carta da L. 4.— corredata dai certificati di cittadinanza italiana e di residenza, assieme alle famiglie, in uno dei luoghi anzidetti.

5. - Gli studenti italiani nati e domiciliati nelle Colonie Africane e nelle Isole Egee possono essere dispensati dalla metà delle tasse e soprattasse scolastiche rivolgendo al Rettore domanda su carta da L. 4.— corredata dai certificati attestanti tale loro qualità e la cittadinanza italiana.

6. - Gli studenti di nazionalità straniera appartenenti a famiglia residente all'estero, possono godere della dispensa della metà delle tasse e soprattasse, rivolgendo al Rettore domanda su carta da L. 4.— corredata dai certificati di cittadinanza straniera e di residenza all'estero dello studente unitamente alla famiglia.

7. - Lo studente esonerato dalle tasse e soprattasse per le disposizioni precedenti, è però tenuto al versamento dei contributi annui (primo anno in L. 84.20; 2°, 3° 4° anno in L. 70.20).

TRASFERIMENTI

Lo studente in corso di studi può trasferire la propria iscrizione ad altra Università od Istituto Universitario rivolgendo domanda su carta legale da L. 4.— al Rettore, nel periodo 1° agosto — 31 dicembre. Per gravi motivi il congedo può esser accordato pure agli studenti che si trovino nella posizione di fuori corso. Alla domanda di trasferimento lo studente deve allegare il libretto d'iscrizione e versare le spese relative.

Nel caso di passaggio da questo corso di Lingue e letterature straniere ad una Facoltà di Magistero, lo studente è tenuto pure a produrre un certificato attestante l'aver superato l'esame di concorso, ivi prescritto per l'ammissione.

Lo studente trasferitosi ad altra Università od Istituto Universitario non può ritornare a quella di provenienza se prima non sia trascorso un anno solare.

ESAMI

Gli esami sono di profitto, di Laurea o di Diploma.

Gli esami di profitto debbono essere ordinati in modo da accertare la maturità intellettuale del candidato e la sua preparazione organica nelle materie sulle quali verte l'esame, senza limitarsi alle nozioni impartite dal professore nel corso cui lo studente è stato iscritto. La stessa norma vale per gli esami di Laurea o di Diploma.

In ogni anno accademico hanno luogo due sessioni di esami, normalmente nei mesi di giugno e di ottobre. In ogni sessione vengono stabiliti almeno due appelli in giorni non consecutivi.

Le domande di ammissione agli esami, redatte su carta legale da L. 4.— e intestate al M.co Rettore, debbono essere presentate alla Segreteria universitaria entro i termini che verranno indicati di volta in volta.

Nella domanda lo studente deve indicare:

- 1) il cognome, nome e paternità;
- 2) il suo numero di matricola;
- 3) il corso di Laurea o di Diploma e l'anno frequentato;
- 4) l'elenco degli esami che intende effettivamente sostenere, precisando se questi siano soltanto scritti oppure scritti ed orali o soltanto orali;
- 5) la quietanza del pagamento degli eventuali esami falliti (L. 20.— per ognuno di essi), qualora lo studente si presenti a ripeterli.

Nel caso di esami biennali e pluriennali, lo studente è tenuto a precisare l'anno di corso a cui si riferiscono le prove da sostenere.

Lo studente deve presentarsi alla Commissione d'esame munito del libretto d'iscrizione e della tessera di riconoscimento.

Le domande per sostenere l'esame generale di Laurea o di Diploma, corredate della quietanza del versamento della sopratassa prescritta in L. 75.20, debbono pervenire alla Segreteria almeno un mese prima dell'inizio del periodo stabilito per dette prove. Termine di consegna delle dissertazioni di laurea (in tre copie), e dell'elenco delle tesi orali approvate per iscritto dai rispettivi relatori: almeno venti giorni prima dell'inizio di detto periodo.

Per il ritiro del diploma di Laurea o del diploma dei corsi di Magistero, è necessario versare la relativa tassa di L. 300.— mediante speciale cartolina vaglia (per tasse e concessioni) intestato al Procuratore, del Registro di Venezia.

Gli studenti che non siano in regola con le tasse scolastiche e con le attestazioni di frequenza dei corsi dei quali intendono sostenere gli esami, o che non abbiano ancora depositato in Segreteria il diploma originale di studio richiesto per l'iscrizione, non possono essere ammessi agli esami.

MODALITA' PER OTTENERE CERTIFICATI

1. - Per ottenere il certificato attestante l'iscrizione all'Istituto, o per ritardo del servizio militare, occorre presentare:

a) richiesta al Rettore specificando chiaramente le generalità, il luogo di nascita e l'indirizzo, l'anno ed il corso di Laurea o di Diploma al quale si è iscritto, il numero di matricola, l'uso al quale il documento deve servire; se il documento deve servire per il ritardo del servizio militare, indicare se tale documento è richiesto per la prima volta o meno, affinché

la segreteria ne abbia norma per il rilascio rispettivamente del modulo 45 o del modulo 47;

b) una marca di quietanza da L. 4.—;

c) L. 3.— per diritti di segreteria, più L. 1.20 per spese postali di raccomandazione, servendosi di vaglia postale ordinario intestato alla segreteria.

2. - Se il certificato deve attestare l'aver superato determinati esami, l'over conseguita la Laurea, ecc. occorre inviare una carta da bollo da L. 4.— in bianco invece della marca di quietanza di cui alla lettera b) n. 1.

3. - Se il documento deve servire per ottenere il passaporto per recarsi all'estero, lo studente, oltre a quanto indicato al n. 1, presenterà una attestazione di un professore dell'Istituto relativa alla necessità di recarsi all'estero per motivi di studio.

4. - Lo studente può ottenere certificati su carta libera solo per:

a) uso amministrativo (se richiesti direttamente dall'Ente al quale devono pervenire);

b) esenzione dalla tassa di soggiorno;

c) rilascio del libretto di lavoro.

In ogni caso occorre presentare la sola richiesta di rilascio su carta da L. 4.

5. - Gli studenti orfani di guerra possono presentare qualsiasi richiesta di documenti su carta libera. Possono però ottenere che il documento venga emesso in carta libera solo se debba servire per uso borsa di studio.

6. - Più certificati possono essere richiesti con un'unica domanda.

7. - Pel rilascio dei certificati attestanti le votazioni conseguite negli esami di profitto è necessario unire alla predetta richiesta anche il libretto d'iscrizione.

ORDINE DEGLI STUDI PER LA LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

L'ordine degli studi consigliato dalla Facoltà è il seguente:

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

1° Anno

1. - Istituzioni di diritto privato;
2. - Istituzioni di diritto pubblico;
3. - Matematica generale;
4. - Ragioneria generale e applicata;
5. - Storia economica;
6. - Geografia economica;
7. - Lingua francese o spagnola;
8. - Lingua inglese o tedesca;
9. - Cultura militare.

2° Anno

1. - Diritto commerciale;
2. - Matematica finanziaria;
3. - Ragioneria generale ed applicata;
4. - Geografia economica;
5. - Statistica;
6. - Economia politica corporativa;
7. - Tecnica industriale e commerciale;
8. - Lingua francese o spagnola;
9. - Lingua inglese o tedesca;
10. - Cultura militare;
11. - Un insegnamento complementare.

3° Anno

1. - Diritto commerciale;
2. - Matematica finanziaria;
3. - Statistica;
4. - Economia politica corporativa;
5. - Scienza delle finanze e diritto finanziario;
6. - Tecnica bancaria e professionale;
7. - Merceologia;
8. - Lingua francese o spagnola;
9. - Lingua inglese o tedesca;
10. - Un insegnamento complementare.

4° Anno

1. - Diritto corporativo e diritto del lavoro;
2. - Politica economica e finanziaria;
3. - Economia e politica agraria.

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI

Diritto marittimo; Diritto amministrativo; Diritto internazionale; Diritto processuale civile; Demografia generale e Demografia comparata delle razze; Tecnica del commercio internazionale.

Dalla frequenza e dall'esame del corso di Cultura militare (biennale) sono esentati solo le donne, gli ecclesiastici, i ciechi, gli stranieri e gli ufficiali in servizio permanente effettivo del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

ORDINE DEGLI STUDI
PER LA LAUREA IN LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE

L'ordine degli studi consigliato dalla Facoltà è il seguente:

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

1° Anno

1. - Lingua e letteratura italiana;
2. - Lingua e letteratura latina;
3. - Lingua e letteratura francese;
4. - Lingua e letteratura tedesca;
5. - Lingua e letteratura inglese;
6. - Lingua e letteratura spagnola;
7. - Cultura militare.

2° Anno

1. - Lingua e letteratura italiana;
2. - Lingua e letteratura latina;
3. - Lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale;
4. - Lingua e letteratura straniera scelta come materia biennale;
5. - Storia;
6. - Cultura militare;
7. - Un insegnamento complementare.

3° Anno

1. - Lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale;
2. - Storia;
3. - Geografia;

4. - Filologia romanza;
5. - Un insegnamento complementare.

4° Anno

1. - Lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale;
2. - Filologia germanica;
3. - Un insegnamento complementare.

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI

Storia della filosofia; Filosofia; Pedagogia; Lingua e letteratura russa; Lingua serbo-croata.

Dalla frequenza e dall'esame del corso di Cultura militare (biennale) sono esentati le donne, gli ecclesiastici, i ciechi, gli stranieri e gli ufficiali in servizio permanente effettivo del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

ORDINE DEGLI STUDI
PER IL DIPLOMA DI MAGISTERO
IN ECONOMIA E DIRITTO

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

1. - Economia politica corporativa;
2. - Storia delle dottrine economiche;
3. - Contabilità di Stato;
4. - Diritto civile;
5. - Diritto processuale civile;
6. - Diritto e procedura penale;
7. - Diritto amministrativo;
8. - Diritto corporativo;
9. - Economia coloniale.

ORDINE DEGLI STUDI
PER IL DIPLOMA DI MAGISTERO
IN ECONOMIA AZIENDALE

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI

1. - Economia politica corporativa;
2. - Elementi di diritto processuale civile;
3. - Elementi di diritto e procedura penale;
4. - Ragioneria generale ed applicata - Economia aziendale;
5. - Tecnica amministrativa delle aziende industriali;
6. - Tecnica commerciale e bancaria;
7. - Contabilità di Stato;
8. - Diritto corporativo.

Si rammenta che i due diplomi di Magistero conferiti a norma dell'art. 24 dello Statuto approvato con R. D. 20 aprile 1939, n. 1029, sono congruamente valutati nei concorsi per cattedre di materie giuridiche ed economiche e di Ragioneria e Tecnica commerciale negli Istituti tecnici. Inoltre il diploma di Magistero in Economia e Diritto è titolo valido per l'ammissione nelle carriere delle Amministrazioni comunali e provinciali ed entrambi sono particolarmente adatti per preparare i giovani che vogliono concorrere alle varie branche della pubblica Amministrazione.

REGOLAMENTO
PEI LABORATORI E SEMINARI

ART. 1.

Nell'Istituto Universitario di Economia e Commercio di Venezia sono istituiti i seguenti Laboratori e Seminari:

1. - Laboratorio di Economia politica corporativa;
2. - Laboratorio di Politica economica e finanziaria;
3. - Laboratorio di Scienza delle finanze e diritto finanziario;
4. - Laboratorio di Statistica;
5. - Laboratorio di Geografia economica;
6. - Laboratorio di Matematica finanziaria;
7. - Laboratorio di Merceologia;
8. - Laboratorio di Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale;
9. - Laboratorio di Economia Aziendale e di Ragioneria;
10. - Seminario di Diritto;
11. - Seminario di Letteratura francese;
12. - Seminario di Letteratura tedesca;
13. - Seminario di Letteratura inglese;
14. - Seminario di Letteratura spagnola.

Ogni Laboratorio o Seminario ha una dotazione annua fissata in sede di bilancio preventivo dal Consiglio di amministrazione.

La somma assegnata viene posta a disposizione del Direttore del Laboratorio o Seminario, che potrà erogarla discrezionalmente, ai fini dell'attività scientifica, salvo resoconto al Consiglio d'amministrazione.

ART. 2.

A ciascun Laboratorio o Seminario presiede un Direttore, il quale provvede al mantenimento della disciplina e del buon ordine mediante:

- 1) - Assistenti ordinari, provvisori e volontari - Lettori;
- 2) - Impiegati (eventualmente).

Se lo riterrà opportuno, il Direttore potrà scegliere degli addetti fra i laureandi e i laureati per coadiuvare gli assistenti nel lavoro scientifico.

ART. 3.

Il materiale bibliografico dei Laboratori e Seminari fa parte della Biblioteca generale dell'Istituto: gli impiegati di questa provvedono alla schedatura, conservazione e distribuzione dei libri.

ART. 4.

Allorchè la Direzione di un Laboratorio o Seminario o un Professore che ne fa parte, desidera acquistare libri o riviste, li deve ordinare esclusivamente per mezzo della Commissione della Biblioteca generale; all'uopo devono essere redatti con cura gli appositi moduli, previo accertamento che detti libri o periodici non risultino nello schedario.

Le ordinazioni devono essere vidimate dai singoli Direttori.

ART. 5.

I libri e i periodici in arrivo vengono ricevuti dalla Biblioteca, la quale provvede alla timbratura, etichettatura, ecc. dei volumi e alla schedatura generale. I libri e i periodici

destinati ai Laboratori o Seminari vengono ad essi distribuiti e vi rimangono a titolo di deposito provvisorio.

ART. 6.

Gli scaffali dei Laboratori e Seminari sono chiusi e le relative chiavi sono conservate dal Direttore o dal Personale addetto a cui egli le affida pel tempo della sua assenza.

ART. 7.

L'orario di apertura dei singoli Laboratori e Seminari sarà fissato dai rispettivi Direttori, coll'approvazione del Rettore.

Le chiavi dei Laboratori e dei Seminari verranno consegnate dai bidelli ai Professori, agli Assistenti, agli Addetti ed agli Impiegati. Nessuno studente potrà entrare o trattenersi nei Laboratori e Seminari, quando non vi sia presente alcuna delle persone responsabili di cui all'art. 2.

ART. 8.

Nei giorni e nelle ore dell'orario di servizio destinato alla pulizia di ciascun Laboratorio o Seminario, nessuno potrà trattenersi in esso.

ART. 9.

Sono ammessi ai Laboratori e Seminari gli studenti di 3° e 4° anno, quelli fuori corso e gli iscritti ai corsi per il conseguimento dei diplomi di Magistero.

Il Direttore del Laboratorio o Seminario può prescrivere agli allievi della materia la frequenza degli stessi per compiere esercitazioni. E nei Laboratori e Seminari si deve compiere, di regola, il lavoro di preparazione delle tesi e tesine.

Lo studente che desidera iscriversi e frequentare un Laboratorio o Seminario, deve far domanda al Rettore, su apposito modulo da richiedersi alla Segreteria e farvi opporre il visto dal Professore sotto la direzione del quale intende lavorare. Sono pertanto esclusi dall'ammissione e dalla frequenza coloro che intendono valersi dei Laboratori e Seminari per proprio comodo di studi generici. Costoro potranno con ogni loro agio consultare e leggere le opere e le riviste nella sala di lettura della Biblioteca.

Persone estranee, per comprovati motivi di studio, possono chiedere al Direttore del Laboratorio o Seminario, di lavorare in questi e possono esservi ammessi.

Gli studenti della Sezione di Lingue e Letterature straniere hanno l'obbligo di frequentare il Seminario della materia nella quale intendano presentare la dissertazione di laurea, e compiere i lavori che siano assegnati dal rispettivo Direttore.

Ai Laboratori e Seminari sono ammessi i laureandi della R. Università di Padova.

ART. 10.

Lo studente ammesso ad usufruire delle sale di un Laboratorio o Seminario, deve essere fornito di una tessera che viene rilasciata dalla Segreteria dietro pagamento della tassa di frequenza indicata nell'art. 16. La tessera dà diritto alla frequenza solo ai Laboratori e Seminari per i quali è rilasciata, ed è valevole solo per l'anno accademico in corso e può essere sospesa per motivi disciplinari, in ogni momento, su decisione insindacabile del Direttore del Laboratorio o Seminario.

ART. 11.

Ogni studente può essere iscritto a più di un Laboratorio o Seminario.

ART. 12.

Nel libretto d'iscrizione degli studenti sarà segnato il Laboratorio o i Laboratorî cui appartengono; *dell'attività svolta presso i Laboratorî e Seminarî, sarà fatta menzione nel certificato di corso compiuto, e tenuto conto alla fine della carriera accademica.*

L'Istituto provviede all'eventuale pubblicazione dei lavori meritevoli.

ART. 13.

Quanti frequentano i Laboratorî e Seminarî sono rigorosamente ed individualmente responsabili del buon ordine delle suppellettili e dei libri. È fatto loro obbligo di attenersi alle disposizioni che verranno date dal Rettore e dai Direttori, e che saranno fatte osservare a mezzo delle persone indicate nell'art. 2.

In particolare dovranno:

- a) osservare nell'interno dei Laboratorî e Seminarî quel contegno di raccoglimento e di silenziosa attività che si addice a luoghi di studio e di lavoro;
- b) richiedere libri da leggere in sede, agli impiegati o agli addetti e assistenti, e all'atto della restituzione, consegnarli ai medesimi;
- c) non asportare, per alcun motivo, libri di nessun genere dai Laboratorî e Seminarî;
- d) non portare nei Laboratorî e Seminarî indumenti nè borse di alcun genere; quelli e queste debbono essere depositati in guardaroba;
- e) non riporre e conservare nei cassetti dei Laboratorî e Seminarî oggetti estranei allo studio.

ART. 14.

Al posto di ogni libro che per qualsiasi motivo viene asportato dai Laboratorî e Seminarî, gli Impiegati, gli Addetti e gli Assistenti dovranno collocare apposita scheda.

ART. 15.

Coloro che hanno diritto di frequentare i Laboratorî e Seminarî, potranno avere in prestito a domicilio i libri depositati negli stessi, *esclusivamente* a mezzo dell'ufficio Prestiti della Biblioteca generale, ad eccezione dei Professori, Assistenti e Addetti, che potranno averli dai Laboratorî e Seminarî, per il tramite del relativo impiegato, compilando però le prescritte schede di prestito.

La restituzione dei libri deve essere fatta a mezzo dell'ufficio prestiti della Biblioteca generale salvo quanto sopra è detto a proposito del prestito ai Professori, Assistenti e Addetti.

Gli studenti per usufruire del prestito a domicilio dei libri dovranno depositare L. 50.— a titolo di deposito alla Cassa dell'Istituto dietro presentazione di mandato della Segreteria, la quale rilascerà poi apposita tessera.

ART. 16.

La tassa per gli studenti per la frequenza dei Laboratorî e Seminarî è di L. 10.— all'anno. In vista di particolari esigenze il Direttore del Laboratorio o Seminario può proporre l'esonero dalla tassa di quegli studenti, che ritiene meritevoli del beneficio.

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

1. - La Biblioteca è aperta tutto l'anno ad eccezione del mese di Agosto.

Rimane chiusa le domeniche e le altre feste civili e nei seguenti giorni: 28 ottobre, 2 novembre, 4 novembre, 24-26 dicembre, 8 gennaio, 11 febbraio, 23 marzo, 21 e 25 aprile, 9 e 24 maggio, 12 ottobre e inoltre dal Giovedì Santo al lunedì dopo Pasqua.

2. - La Biblioteca è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 20.

Dalle ore 18 alle 20 la Biblioteca resterà aperta per la sola lettura di opere che siano state richieste prima delle ore 17.30. Al sabato si chiude alle ore 12.

3. - Nel mese di settembre sarà aperta col seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

4. - Possono frequentare le sale di lettura e consultare lo schedario, oltre i Professori e gli Studenti dell'Istituto, le persone ammesse a norma dell'art. 6.

5. - Per usufruire del prestito dei libri a domicilio, gli studenti devono fare un deposito di L. 50 alla Cassa. Il deposito deve essere fatto dietro mandato della Segreteria, la quale rilascerà apposita tessera. Il deposito sarà rimborsato solo alla fine dell'anno accademico e in seguito a dichiarazione, rilasciata dalla Direzione della Biblioteca, dell'avvenuta restituzione dei libri presi a prestito.

6. - Gli estranei che desiderino frequentare le sale di lettura della Biblioteca, debbono presentare domanda al Direttore della Biblioteca, stesa su apposito modulo da ritirare in Segreteria e allegare una lettera di presentazione rilasciata da persona conosciuta all'Istituto.

7. - Coloro che chiedono libri in lettura nelle sale della Biblioteca devono riempire le relative schede e consegnarle dalle 9 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30 all'impiegato nella sala di distribuzione. I libri collocati nel Laboratorio di Geografia, nello scaffale n. 9, nelle raccolte « Putelli » e « Fradeletto » se richiesti in mattinata, verranno messi a disposizione nel pomeriggio; se richiesti nel pomeriggio, si potranno consultare il mattino del giorno successivo. Nessuno può uscire dalla Biblioteca senza avere riconsegnato i volumi al distributore.

8. - Ugualmente coloro che desiderano libri in prestito a domicilio, debbono riempire due schede e consegnarle dalle ore 9 alle 11, e dalle 15 alle 17 all'impiegato nella sala di distribuzione.

9. - Non verranno date in prestito a domicilio più di tre opere e, in ogni caso, non più di sei volumi per volta, nè per un tempo superiore a due mesi.

Sono esclusi dal prestito i periodici dell'annata in corso, i trattati, i manuali, le opere esaurite o rare, le opere di consultazione e quanti altri libri, su parere del Professore della materia, non debbono temporaneamente uscire dalla Biblioteca.

Normalmente al prestito sono ammessi gli studenti nel periodo della loro residenza a Venezia. In via eccezionale potranno essere consentiti prestiti fuori sede dietro richiesta del Professore della materia.

10. - Qualsiasi danno recato al materiale della Biblioteca dovrà essere risarcito dal responsabile, il quale, oltre ad eventuali sanzioni disciplinari, potrà incorrere nell'esclusione dalla frequenza della Biblioteca.

11. - Il prestito dei libri depositati nei Laboratori e Seminari viene accordato esclusivamente dai rispettivi Direttori, ma viene fatto con le norme di cui all'articolo 5 dagli impiegati della Biblioteca.

REGOLAMENTO DELLA CASSA SCOLASTICA

ART. 1.

Presso il R. Istituto Universitario di Economia e Commercio di Venezia è istituita dal 1° Novembre 1931-X la *Cassa Scolastica* allo scopo di fornire ai giovani di disagiate condizioni economiche, e più meritevoli, i mezzi per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse scolastiche, delle soprattasse e dei contributi.

ART. 2.

Alla *Cassa Scolastica* sono devolute: la percentuale prescritta sulle tasse e sui contributi pagati dagli studenti, le elargizioni di Enti o di privati e le somme che l'Istituto crederà di erogare a carico del proprio bilancio.

ART. 3.

La *Cassa Scolastica* ha bilancio e gestione distinti da quelli del R. Istituto ed è amministrata da un Direttorio composto:

- a) - del Rettore - *Presidente*,
- b) - di due Professori di ruolo dell'Istituto,
- c) - di due Studenti dell'Istituto,
- d) - del Capo della Segreteria o di chi ne fa le veci, il quale esercita le funzioni di Segretario del Direttorio.

ART. 4.

I due professori sono nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Facoltà; durano in carica un biennio e possono essere riconfermati.

I due studenti sono scelti dal Rettore fra gli iscritti all'Istituto, che non abbiano fatto domanda di assegni alla *Cassa Scolastica*; durano in carica un anno e non possono essere riconfermati.

Qualora i membri del Direttorio, senza giustificati motivi, non intervengano a tre sedute consecutive, decadono dall'ufficio. Appena uno studente membro del Direttorio, abbia conseguito la laurea, cessa dalla carica ed è sostituito.

In caso di vacanza si provvede a norma del presente articolo. Il membro che subentra compie il periodo del membro cessante.

Le adunanze del Direttorio non sono valide se non intervengono almeno 4 dei membri che lo compongono.

ART. 5.

L'amministrazione della *Cassa Scolastica* è tenuta dall'impiegato di Segreteria al quale è affidata l'amministrazione dell'Istituto.

ART. 6.

L'anno finanziario della *Cassa Scolastica* coincide con quello dell'Istituto

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo approvati dal Direttorio nei termini di consuetudine, saranno comunicati al Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

ART. 7.

Allo studente di disagiata condizione economica che, nell'insieme delle prove per il conseguimento dell'esame di

maturità, abbia riportato una media di nove decimi e non meno di otto decimi in ciascun esame, può essere accordato un assegno pari all'ammontare delle tasse, soprattasse e contributi del primo anno di corso.

Può essergli accordato un assegno pari alla metà delle dette tasse e soprattasse quando nell'insieme delle prove anzidette abbia riportato non meno di otto decimi in ciascun esame.

ART. 8.

I laureati o diplomati, che si iscrivano pel conseguimento di una nuova laurea o di un nuovo diploma, potranno ottenere un assegno pari alla tassa d'immatricolazione, d'iscrizione ed alla soprattassa d'esami e ai contributi per l'anno in corso al quale s'iscrivano, quando oltre alle disagiate condizioni economiche provino di aver ottenuto, nel complesso dell'esame di laurea o di diploma, e di tutti gli esami obbligatori dell'ultimo anno del corso da essi seguito, la media di nove o di otto decimi, secondo che aspirino all'assegno totale o alla metà di esso, e non meno di otto decimi per ciascun esame.

ART. 9.

Negli anni successivi al primo, lo studente può ottenere assegni uguali all'ammontare delle tasse, soprattasse e contributi quando abbia superato tutti gli esami speciali nelle materie dell'anno precedente, conseguendo una media di nove decimi, e non meno di otto decimi in ciascun esame se aspira all'assegno totale; ovvero un minimo di otto decimi in ciascun esame se aspira ad ottenere l'assegno pari alla metà del precedente.

ART. 10.

L'assegno pari alla tassa dovuta all'Erario per l'esame di laurea e di diploma o alla metà di essa può concedersi allo studente che negli esami delle materie dell'ultimo anno di

corso, e nell'esame di laurea, abbia conseguito le votazioni che si richiedono per l'assegno totale o parziale delle tasse negli esami di corso successivi al primo.

L'assegno pari alla soprattassa di laurea o alla metà di essa può concedersi allo studente che si trovi nelle condizioni indicate nel primo comma di questo articolo.

ART. 11.

Non può concedersi alcun assegno allo studente al quale nel corso dell'anno sia stata inflitta un punizione disciplinare o che sia stato riprovato in un esame.

L'assegno è direttamente versato dalla Cassa Scolastica alla Cassa dell'Istituto, fatta eccezione per l'assegno che ha riferimento alla tassa di laurea, il quale sarà invece versato al Procuratore del Registro.

Nel caso in cui lo studente o il laureato al quale viene conferito l'assegno, abbia già provveduto in tutto o in parte al pagamento delle relative tasse, soprattasse e contributi, l'assegno sarà corrisposto, nella misura corrispondente alle tasse, soprattasse e contributi già versati, a lui direttamente o al padre o al tutore, se lo studente stesso sia minorenni.

ART. 12.

La *Cassa Scolastica* oltre a provvedere ai fini di cui all'art. 1 del presente Regolamento e che corrispondono a quelli previsti dall'art. 94 e segg. del R. D. L. 4 giugno 1938, n. 1269, può ogni anno devolvere le eventuali eccedenze attive del proprio bilancio, a favore del bilancio dell'Istituto, a titolo di rimborso, totale o parziale, dell'importo delle tasse scolastiche non riscosse, in dipendenza delle facilitazioni accordate agli studenti appartenenti a famiglie numerose a norma della legge 14 Giugno 1928, N. 1312 modificata con la Legge 20 marzo 1940 n. 224.

ART. 13.

La domanda per ottenere l'assegno deve, per il primo anno, essere presentata al Rettore, in carta bollata da L. 4.—, insieme alla domanda di immatricolazione.

Per gli anni successivi al primo, la domanda pure in bollo competente, dovrà essere presentata al Rettore insieme alla domanda d'iscrizione.

La domanda per ottenere l'assegno pari alla sopratassa per l'esame di laurea o di diploma, o alla metà di essa, non potrà essere accolta se presentata oltre il termine di sei mesi dopo superati gli esami speciali dell'ultimo anno, e quella per l'assegno pari alla tassa di laurea o alla metà di essa non potrà essere accolta se presentata oltre i tre mesi successivi all'esame relativo.

ART. 14.

Alla domanda di assegno totale o parziale lo studente deve unire un attestato del Comune, in cui la sua famiglia ha domicilio, ed uno dell'Agente delle Imposte, che certifichino lo stato della sua famiglia, e provino le condizioni disagiate di essa.

Il certificato del Comune deve essere rilasciato su un modulo speciale che viene dato gratuitamente dalla Segreteria dell'Istituto.

ART. 15.

Il Direttorio, presi in esame i documenti che verranno completati con un modulo riguardante la carriera scolastica del richiedente e che sarà riempito dalla Segreteria dell'Istituto, può richiedere, ove lo creda necessario, ulteriori informazioni alle Autorità governative competenti.

Esso Direttorio decide sulle domande caso per caso, tenendo conto del numero dei figli che la famiglia contemporaneamente fa istruire in Istituti nei quali paghino tasse scola-

stiche, e di tutte le altre condizioni che servano a determinare il grado di agiatezza della famiglia.

ART. 16.

Il conferimento degli assegni ha luogo in base alla disponibilità della Cassa e su giudizio inappellabile del Direttorio che potrà ispirarsi a sentimenti di equità di fronte a casi eccezionali e pietosi.

ART. 17.

Qualora lo studente durante il corso dell'anno accademico si trasferisca ad altro Istituto, la *Cassa Scolastica* verserà a tale Istituto l'assegno che fosse concesso allo studente per quell'anno accademico.



REGOLAMENTO
PER L'OPERA UNIVERSITARIA

ART. 1.

Presso il R. Istituto Universitario di Economia e Commercio di Venezia è costituita l'Opera universitaria al fine di promuovere, attuare e coordinare, le varie forme di assistenza materiale, morale e scolastica.

ART. 2.

All'Opera è riconosciuta personalità giuridica, a norma delle vigenti disposizioni.

ART. 3.

L'Opera è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Educazione Nazionale, a norma delle vigenti disposizioni.

ART. 4.

L'istituzione è retta dalle disposizioni contenute negli art. 189 a 197 del vigente Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore e nel presente regolamento.

ART. 5.

L'Opera ha bilancio e gestione distinte da quelle dell'Istituto. I bilanci preventivi e i conti consuntivi sono trasmessi insieme coi bilanci universitari alla Corte dei Conti: una copia è inviata per conoscenza al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto; altra copia al Ministero dell'Educazione Nazionale.

ART. 6.

L'Opera è amministrata da un Direttorio costituito come appresso:

- a) il Rettore, Presidente;
- b) il Segretario della Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento;
- c) il Professore fiduciario della locale sezione della Associazione Fascista della Scuola;
- d) un Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto designato collegialmente dal Consiglio stesso;
- e) il Segretario del Gruppo Fascisti Universitari della Sede;
- f) il Comandante della Corte Autonoma Universitaria M. V. S. N.;
- g) il Direttore amministrativo dell'Istituto, a cui sono demandate le funzioni di Segretario del Direttorio.

ART. 7.

L'Opera universitaria svolgerà la sua attività nei campi come appresso enunciati:

- a) Concede sussidi annui ai giovani di disagiate condizioni economiche, particolarmente quando queste siano divenute tali durante il corso degli studi o quando i richiedenti non abbiano, per plausibili motivi, potuto conseguire le votazioni di merito necessarie per gli assegni della Cassa Scolastica;
- b) Concede premi agli studenti per meriti speciali;
- c) Determina sussidi per l'organizzazione ed il funzionamento della Mensa ed eventualmente per la costituzione ed il funzionamento della Casa dello Studente;



d) Concede assegni per il pagamento delle tasse dovute dagli studenti italiani residenti all'estero, se meritevoli;

e) Istituisce borse di studio di scambio con studenti stranieri;

f) Concede premi d'incoraggiamento ed assegni per pubblicazioni di studi e per ricerche originali di studenti e di laureati — per questi ultimi limitatamente al primo triennio consecutivo al conseguimento della laurea;

g) Istituisce uffici di propaganda e di informazioni in favore degli studenti;

h) Accantona delle somme per eventuale invio di studenti, che versino in tristi condizioni economiche, in stazioni idroclimatiche;

i) L'Opera dovrà provvedere ad organizzare un ufficio sanitario per il gratuito esame preventivo e periodico dello stato di salute degli studenti universitari, per la prescrizione di eventuali misure profilattiche e per la cura degli studenti infermi di disagiate condizioni economiche;

l) Concede sussidi straordinari per altri scopi ed iniziative corrispondenti alle finalità dell'Opera;

m) Può provvedere infine a tutte le altre forme di assistenza morale e materiale di cui creda opportuna e possibile l'istituzione.

ART. 8.

Ogni anno il Direttorio, tenuto conto delle disponibilità dell'Opera, determinerà la somma di possibile assegnazione per ciascuno degli scopi indicati dall'art. 7.

Soltanto nel caso in cui, per uno o più di essi scopi, non ci fosse modo di erogare quanto fu assegnato, potranno le somme risparmiate essere destinate ad altre degli scopi indicati.

ART. 9.

Se si addivenga alla istituzione di Mensa o di Casa dello Studente, l'una o l'altra dovrà essere retta da apposito Regolamento o Capitolato, da approvarsi dal Direttorio dell'Opera.

ART. 10.

Per il conferimento di sussidi, assegni di studio, ecc. si seguiranno di regola le norme prescritte per il conferimento di assegni della Cassa scolastica.

ART. 11.

Per il conferimento di premi d'incoraggiamento per pubblicazioni o per ricerche originali, dovrà formularsi il parere motivato dal Professore o dai Professori sotto la direzione dei quali le pubblicazioni e le ricerche siano state eseguite.

ART. 12.

I mandati di pagamento dovranno essere sottoscritti dal Rettore e dal Direttore amministrativo.

REGOLAMENTO
PER LA MENSA DELLO STUDENTE

ART. 1.

La Mensa dello studente è aperta dalle ore 8 alle ore 20. Poichè alle 20 deve aver luogo la chiusura, non possono essere accolte richieste di cene oltre le 19.30.

ART. 2.

La Mensa istituita per gli studenti, è ad essi riservata. Possono peraltro parteciparvi anche i Professori e gli Assistenti nonchè il Personale amministrativo del R. Istituto.

ART. 3.

Per le richieste di vivande oltre il normale si dovrà corrispondere una determinata quota supplementare.

ART. 4.

I prezzi delle consumazioni sono fissati dal Direttorio dell'Opera Universitaria.

ART. 5.

Ogni reclamo circa la qualità dei cibi e delle bevande e circa altre particolarità del funzionamento, dovrà essere rivolto al Direttore amministrativo o ai Fiduciari del G. U. F.

ART. 6.

Non è consentito far accedere alla Mensa amici e conoscenti fatta eccezione per gli studenti del locale Istituto Universitario di Architettura e della R. Università di Padova.

ART. 7.

Per quanto si ritenga superflua ogni raccomandazione circa il buon contegno individuale, si mette tuttavia in rilievo come sia indispensabile che l'andamento generale della Mensa sia improntato ad ordine e compostezza. Sarà quindi represso tutto ciò che in un modo o nell'altro valga a provocare disordine o smodato clamore.

ELENCO DEI DISCORSI INAUGURALI

- 1875-1876 — Prof. GIOVANNI BIZIO. — *La scienza nelle sue attinenze col commercio*. — Venezia, tip. Grimaldo e C., 1875.
- 1876-1877 — Prof. GIUSEPPE CARRARO. — *La Geografia fisica nelle sue relazioni col commercio*. — Venezia, tip. della « Gazzetta », 1876.
- 1877-1878 — Prof. ENRICO CASTELNUOVO. — *Alcune osservazioni sul commercio moderno*. — Venezia, tip. Istituto Coletti, 1878.
- 1879-1880 — Prof. COSTANTINO TRIANTAFILLIS. — *Cenni intorno all'origine del commercio ed ai suoi rapporti con la civiltà dell'antica Grecia*. — Venezia, tip. Visentini, 1879.
- 1880-1881 — ALESSANDRO PASCOLATO ff. di Direttore. — *Per l'inaugurazione dell'anno scolastico, discorso*. — Venezia, tip. Visentini, 1884.
- 1895-1896 — Prof. LUIGI ARMANNI. — *L'insegnamento superiore e l'educazione morale*. — Venezia, tip. Visentini, 1895.
- 1896-1897 — Prof. PRIMO LANZONI. — *Venezia nelle Indie*. — Venezia, tip. Visentini, 1896.
- 1897-1898 — ALESSANDRO PASCOLATO, Direttore. — *Dell'insegnamento commerciale nel 1898*. — Venezia, tip. succ. M. Fontana, tip. Visentini, 1897.
- 1898-1899 — ALESSANDRO PASCOLATO, predetto. — *Dell'insegnamento commerciale nel 1898*. — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1898.
- 1899-1900 — Prof. TOMMASO FORNARI. — *La Politica commerciale*. — Venezia, tip. M. Fontana, 1899.
- 1900-1901 — Prof. TOMMASO FORNARI. — *Commemorazione del Senatore Francesco Ferrara*. — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1900.
- 1901-1902 — Prof. FERRUCCIO TRUFFI. — *La chimica e la merceologia nelle Scuole di commercio*. — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1901.
- 1902-1903 — Prof. ENRICO TUR. — *Il rinascimento artistico in Francia e in Italia*. — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1903.
- 1903-1904 — ALESSANDRO PASCOLATO, predetto. — *Per l'inaugurazione dell'anno scolastico: discorso e relazione sull'andamento della Scuola nell'anno 1902-1903*. — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1903.
- 1904-1905 — Prof. ANTONIO FRADELETTO. — *La volontà come forza sociale*. — Venezia, tip. succ. M. Fontana, 1905.
- 1905-1906 — Prof. ENRICO CASTELNUOVO, Direttore. — *Commemorazione di Alessandro Pascolato*. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1906.
- 1906-1907 — Prof. TITO MARTINI. — *Le origini e i progressi della elettrochimica*. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1907.
- 1907-1908 — Prof. PROSPERO ASCOLI. — *L'influenza del telegrafo sul commercio e sul diritto marittimo*. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1907.
- 1908-1909 — Prof. FABIO BESTA. — *Sulle riforme proposte ai nostri istituti di contabilità di Stato*. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1908.
- 1909-1910 — Prof. PIETRO RIGOBON. — *Di Nicolò e Francesco Donà veneziani del settecento e dei loro studi storici e politici*. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1909.
- 1910-1911 — Prof. PROSPERO ASCOLI. — *La responsabilità civile derivante dai sinistri marittimi*. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1910.
- 1911-1912 — Prof. ERNESTO CESARE LONGOBARDI. — *La filosofia di Shelley*. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1911.
- 1912-1913 — Prof. GIACOMO LUZZATTI. — *Il normale nella vita dell'individuo e delle umane società*. — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1912.

- 1913-1914 — Prof. ENRICO CASTELNUOVO, predetto. — *Discorso nel presentare la relazione sull'andamento della Scuola nell'anno 1912-1913.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1913.
- 1914-1915 — Prof. ADRIANO BELLI. — *Pensiero ed atto di Giorgio Herwegh.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1914.
- 1915-1916 — Prof. ROBERTO MONTESSORI. — *Il contratto d'impiego privato nel progetto di legge presentato alla Camera dei Deputati.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1915.
- 1916-1917 — Prof. ANTONIO FRADELETTO. — *La gioventù italiana e la guerra.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1916.
- 1918-1919 — Prof. PIETRO RIGOBON, Direttore. — *Relazione sugli anni accademici 1916-1917 e 1917-1918.*
— Prof. PIETRO ORSI. — *Da Bismark a Wilson.* — Venezia, Stab. tipo-litogr. F. Garzia, 1919.
- 1919-1920 — Prof. ALFREDO GALLETI. — *Cultura e Civiltà.* — Venezia, Stab. tipo-litogr. F. Garzia, 1920.
- 1920-1921 — Prof. ANTONIO FRADELETTO. — *La crisi presente. Parole ai giovani.* — Venezia, Stab. tipo-litogr. F. Garzia, 1921.
- 1921-1922 — Prof. ANTONIO FRADELETTO. — *La figura storica e ideale di Dante.* — Venezia, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1922.
- 1922-1923 — Prof. GINO LUZZATTO. — *La funzione del porto di Venezia nel passato e nel presente.* — Venezia, Officine Grafiche C. Ferrari, 1923.
- 1923-1924 — Prof. ENRICO GAMBIER. — *I « Pensieri » di Blaise Pascal.* — Venezia, Officine Grafiche C. Ferrari, 1924.
- 1924-1925 — Prof. SILVIO TRENTIN. — *Autonomia, autarchia, decentramento.* — Venezia, Officine Grafiche C. Ferrari, 1925.
- 1926-1927 — Prof. GINO ZAPPA. — *Tendenze nuove negli studi di ragioneria.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1927.
- 1927-1928 — Prof. FELICE VINCI. — *Previsioni demografiche.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1927.
- 1928-1929 — Prof. ALFONSO DE PIETRI-TONELLI. — *Delle ragioni di una scienza della politica economica, del suo contenuto e del suo insegnamento.* — Venezia, Libreria Emiliana Edit., 1929.

- 1929-1930 — Prof. LEONARDO RICCI. — *Il campo e l'indirizzo della Geografia economica.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1930.
- 1930-1931 — Prof. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA. — *Le variabili casuali nella teoria matematica delle assicurazioni sulla vita.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1931.
- 1931-1932 — Prof. ARTURO POMPEATI LUCHINI. — *Il creatore di Giulietta e Romeo.* — Venezia, Libreria Emiliana Ed., 1932.
- 1932-1933 — Prof. PIETRO D'ALVISE. — *Reminiscenze ed attualità nel campo degli studi ragioneristici.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1933.
- 1933-1934 — Prof. AMEDEO MASSARI. — *Il principio corporativo e le trasformazioni del diritto.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1933.
- 1934-1935 — Prof. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA, Rettore — *Relazione su l'anno accademico 1933-34.* — Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1934.
- 1935-1936 — Prof. AGOSTINO LANZILLO, Pro Rettore. — *Relazione su l'anno accademico 1934-35.* — Venezia, Tipografia Emiliana, 1936.
- 1936-1937 — Prof. AGOSTINO LANZILLO, predetto. — *Relazione su l'anno accademico 1935-36.* — Ca' Foscari - Venezia, 1937-XV.
- 1937-1938 — Prof. AGOSTINO LANZILLO, predetto. — *Relazione su l'anno accademico 1936-37.* — Ca' Foscari - 1939-XVII.
- 1938-1939 — Prof. AGOSTINO LANZILLO, predetto, Rettore. — *Relazione su l'anno accademico 1937-38.* — Ca' Foscari - 1939-XVII.
- 1939-1940 — Prof. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA, predetto. — *Relazione su l'anno accademico 1938-39.* — Ca' Foscari - 1940-XVIII.
- 1940-1941 — Prof. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA, predetto. — *Relazione su l'anno accademico 1939-40.* — Ca' Foscari - 1941-XIX.

COMMISSIONE ORGANIZZATRICE
DELLA SCUOLA (1868-1873)

Delegati del Consiglio Provinciale di Venezia.

Avv. EDUARDO DEODATI, *Presidente.*
Prof. LUIGI LUZZATTI, *Segretario.*
JACOPO COLLOTTA, *Deputato al Parlamento.*

Rappresentante della Deputazione Provinciale di Venezia.

Dott. SEBASTIANO FRANCESCHI.

Delegati del Consiglio Comunale di Venezia.

Dott. ANTONIO BERTI, *Assessore municipale.*
Dott. ANTONIO FORNONI.
GIACOMO RICCO.

Delegati della Camera di Commercio di Venezia.

AGOSTINO COLETTI.
ANTONIO DE MANZONI.
ALESSANDRO PALAZZI.

PRESIDENTI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

† DEODATI avv. gr. uff. EDUARDO, Senatore del Regno e Presidente del Consiglio provinciale — dal 1873 al 1896.

† FORNONI dott. gr. uff. ANTONIO, Senatore del Regno e Presidente del Consiglio provinciale — dal 1896 al 1897.

† PAPADOPOLI ALDOBRANDINI conte cav. gr. cr. NICOLÒ, Senatore del Regno — dal 1897 al 1922.

DIENA avv. gr. uff. ADRIANO, Senatore del Regno — dal 18 giugno 1922 al 15 novembre 1925 ⁽¹⁾.

GIORDANO dott. gr. uff. DAVIDE, Senatore del Regno — dal 1° febbraio 1931 al 15 dicembre 1936.

LANZILLO prof. avv. comm. AGOSTINO — dal 16 dicembre 1936 al 28 ottobre 1939.

DELL'AGNOLA prof. comm. CARLO ALBERTO — dal 29 ottobre 1939.

⁽¹⁾ Il Consiglio d'amministrazione fu sciolto con D. R. 15 novembre 1925 e sostituito col Commissario Regio Sen. Gr. Uff. Prof. Davide Giordano.

DIRETTORI E RETTORI

- † FERRARA prof. cav. gr. cr. FRANCESCO, Senatore del Regno, Direttore dal 1868 al 1900.
- † PASCOLATO prof. avv. gr. uff. ALESSANDRO, Deputato al Parlamento, già Ministro delle Poste e dei Telegrafi, ff. di Direttore dal 21 novembre 1893, Direttore dal 24 maggio 1900 al 25 maggio 1905.
- † CASTELNUOVO prof. gr. uff. ENRICO, Prodirettore dal 26 maggio 1905 al 30 giugno 1905; Direttore dal 1° luglio 1905 al 12 febbraio 1914.
- † BESTA prof. gr. uff. FABIO, Prodirettore dal 13 febbraio 1914 al 14 marzo 1914; Direttore dal 15 marzo 1914 al 15 marzo 1917.
- RIGOBON prof. dott. gr. uff. PIETRO, Direttore dal 16 marzo 1917 al 31 marzo 1919.
- † ARMANNI prof. avv. comm. LUIGI, Direttore dal 1° aprile 1919 al 31 marzo 1922.
- MONTESSORI prof. avv. comm. ROBERTO, Direttore dal 1° aprile 1922 al 15 marzo 1925.
- LUZZATTO prof. dott. GINO, Direttore dal 16 marzo 1925 al 15 novembre 1925.
- TRUFFI prof. dott. gr. uff. FERRUCCIO, Direttore dal 16 novembre 1925 al 10 novembre 1927 (*).
- DELL'AGNOLA prof. dott. comm. CARLO ALBERTO, Direttore dal 1° dicembre 1930 al 15 ottobre 1934; Rettore dal 16 ottobre 1934 al 15 novembre 1935.
- LANZILLO prof. avv. comm. AGOSTINO, Pro Rettore dal 16 novembre 1935 al 28 ottobre 1937; Rettore dal 29 ottobre 1937 al 28 ottobre 1939.
- DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO, predetto, Rettore dal 29 ottob. 1939.

(*) Dall'11 novembre 1937 al 30 novembre 1939 resse la Direzione dell'Istituto l'on. Senatore Prof. Gr. Uff. Davide Giordano, R. Commissario preposto all'Amministrazione.

PROFESSORI EMERITI

- TRUFFI dott. gr. uff. FERRUCCIO da Casteggio (Pavia), già ordinario di Merceologia (a riposo).
- RIGOBON dott. gr. uff. PIETRO da Venezia, già ordinario di Tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale (a riposo).

-SEGRETARI CAPI

- † ARBIB ALESSANDRO, dal 1868 al febbraio del 1880.
- † BERTI cav. ALESSANDRO, dal febbraio 1880 all'aprile 1908.
- † PITTERI cav. DEMETRIO, ff. dall'aprile 1908 al 30 giugno 1909; effettivo dal 1° luglio 1909 al 31 ottobre 1927.
- DE ROSSI cav. prof. dott. EMILIO, dal 1° marzo 1928 al 15 agosto 1933.

DIRETTORI AMMINISTRATIVI

- DE ROSSI EMILIO, pred., dal 16 agosto 1933 al 15 ottobre 1936.
- FUSCO cav. uff. dott. SAMUELE, dal 16 ottobre 1936.

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI E DEI SEGNI

- gr. uff. * Grand'Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
- comm. * - Commendatore dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
- uff. * - Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
- * - Cavaliere » » » »
- gr. uff. * - Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.
- comm. * - Commendatore » » » »
- uff. * - Ufficiale » » » »
- * - Cavaliere » » » »
- ⊖ - Medaglia d'Argento al Valor Militare.
- ⊖ C. R. I. - Medaglia d'Argento al Merito della Croce Rossa Italiana.
- o - Medaglia di Bronzo al Valor Militare.
- ⊕ - Croce al Merito di Guerra.
- ⊗ - Medaglia commemorativa della Guerra italo-austriaca 1915-18.
- ⊗ a. o. Medaglia commemorativa per la Campagna in Africa Orientale.
- ⊙ - Medaglia commemorativa della Vittoria.
- ⊙ - » » » Unità d'Italia.
- ⊙ - » di Benemerenza per i Volontari di Guerra.
- - Brevetto di Squadrista.

PERSONALE DELL'ISTITUTO
NELL'ANNO ACCADEMICO 1940 - 41

RETTORE

DELL'AGNOLA prof. CARLO ALBERTO, comm. *, Professore ordinario di Matematica finanziaria nell'Istituto, Libero docente di Analisi infinitesimale nella R. Università di Padova, Membro effettivo del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e Socio dell'Ateneo Veneto, Membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche quale componente il Comitato Nazionale per la Fisica e la Matematica applicata, Socio effettivo dell'Istituto Italiano degli Attuari, Socio della Società Italiana per il progresso delle Scienze e della Società italiana di Statistica, Presidente della Sezione veneziana della « Mathesis » (Società italiana di scienze fisiche e matematiche), Presidente del Direttorio Provinciale dell'Associazione Fascista della Scuola.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO, predetto, *Presidente*.

DALL'AGLIO rag. EMIO, comm. *, R. Intendente di Finanza, rappresentante del Governo.

GIORDANO prof. DAVIDE, comm. *, gr. uff. *, ⊕, ⊗, ⊙, ⊙. Senatore del Regno, rappresentante id.

ZAPPA prof. GINO, rappresentante del Consiglio di Facoltà.

PIETRI-TONELLI (de) prof. ALFONSO, rappresentante id.

SICILIANO prof. ITALO, comm. *, rappresentante id.

PROTTI dott. GIOCONDO, Rettore della Provincia, Presidente dell'Unione Provinciale Fascista dei Professionisti e degli Artisti, rappresentante della Provincia di Venezia.

PANCINO avv. ANGELO, gr. uff. *, ⊗, ⊙, ⊙, ⊙. Presidente della Cassa di Risparmio di Venezia, rappresentante del Comune di Venezia.

BROVEDANI VITTORIO, comm. ✱, Direttore delle Assicurazioni generali di Venezia, rappresentante del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Venezia.

FUSCO dott. SAMUELE, uff. ✱, ⊗, ⊙, ⊕, Direttore amministrativo dell'Istituto.

DIRETTORIO DELLA CASSA SCOLASTICA

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO, predetto, *Presidente*.

DELL'AMORE prof. GINO GIORDANO	}	<i>Rappresentanti del Consiglio di Facoltà;</i>
RICCI prof. LEONARDO		

FUSCO SAMUELE, predetto;

TRON rag. ALFONSO	}	<i>Rappresentanti degli Studenti.</i>
SCHIASSI rag. PIETRO		

DIRETTORIO DELL'OPERA UNIVERSITARIA

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO, predetto, *Presidente*.

MACOLA dott. MARIO, *Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Venezia, Componente*.

ZAPPA GINO, predetto, *Rappresentante del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, id.*

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO, predetto, *Fiduciario dell'Associazione Fascista della Scuola, Sezione Universitaria, id.*

ZATTERA dott. GIULIO, *Segretario reggente del Gruppo Fascisti Universitari, id.*

GRADARI C. M. ROBERTO, *Comandante interinale la Coorte Autonoma Milizia Universitaria, id.*

FUSCO SAMUELE, predetto, *Direttore amministrativo dell'Istituto, id.*

AMMINISTRAZIONE UNIVERSITARIA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

FUSCO dott. SAMUELE, predetto.

UFFICI

POSSAMAI dott. PASQUALE, Segretario Ragioniere avv.

PAOLELLA FRANCESCO, Vice Segretario avv. ⁽¹⁾.

RIGO SERGIO, Aiuto di Segreteria avv. ⁽²⁾.

OCCIONI MARCELLO, id. id.

ZEN FERRUCCIO, Economo-Consegnatario avv.

COSTANTINI GUIDO, Archivist (Incaricato del servizio Affari generali).

BRESSANELLO GIULIA, Straordinaria.

FRIZELE MARGHERITA, Applicata avv.

TOLOTTI MARIA, id. id.

CALTELLI FERNANDA, id. id.

TARTARI ERMENEGILDO, Alunno d'ordine avv.

ROSSI LYDIA, Alunna d'ordine avv.

ADDIS SETTIMIA, id. id.

BIBLIOTECA

Commissione di vigilanza.

BELLI prof. ADRIANO.

PIETRI-TONELLI (de) prof. ALFONSO.

VANONI prof. EZIO.

Personale addetto.

MASINATO maestra GIUDITTA, Coadiutrice avv. ⁽³⁾.

NICOLETTI CALTELLI SILVIA, Straordinaria.

TAGLIAPIETRA FLORA, Alunna d'ordine avv.

⁽¹⁾ Sostituisce il dott. Dall'Armi Eugenio, attualmente in servizio militare.

⁽²⁾ Sostituisce, dal 1° luglio c. a., il Sig. Paoletta Francesco, attualmente in servizio militare.

⁽³⁾ Sostituisce il dott. Milanese Carlo, attualmente in servizio militare.

FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

SEZIONE DI ECONOMIA E COMMERCIO

PROFESSORI ORDINARI

LONGOBARDI avv. ERNESTO CESARE da Napoli, \odot^2 , \oplus^2 , \otimes , \textcircled{v} , \textcircled{u} , \textcircled{w} , \textcircled{z} , C. R. I. con palma, (già Professore nel R. Istituto di Studi Commerciali e nel R. Istituto Superiore di Studi Commerciali, Coloniali ed Attuali in Roma, Socio residente dell'Ateneo Veneto), di *Lingua e letteratura inglese*.

BELLI ADRIANO da Novi Ligure (Alessandria), (Socio corrispondente del Reale Istituto Veneto di S. L. e A. e della « Deutsche Akademie » di Monaco), di *Lingua e letteratura tedesca*.

GROPALI avv. ALESSANDRO da Cremona, comm. \ast , (già Professore ordinario nelle RR. Università di Modena, Milano e Cagliari, Professore onorario dell'Université Nouvelle di Bruxelles, Membro effettivo dell'Institut international de sociologie, dell'American Academy of social science, dell'Institut international de philosophie du droit et de sociologie juridique, della Société japonaise de sociologie di Tokio, Socio del Reale Istituto Lombardo di S. L. e A. e della Società italiana di Sociologia), di *Istituzioni di diritto pubblico*.

ZAPPA GINO da Milano, (Socio corrispondente del Reale Istituto Lombardo di S. L. e A.), di *Ragioneria generale ed applicata*.

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO da Carpi Emilia, di *Politica economica e finanziaria*.

BRUNETTI avv. ANTONIO da Venezia, comm. \ast , (già Professore ordinario nella R. Università di Trieste, Socio effettivo dell'Ateneo Veneto, Membro dell'Associazione Italiana di Diritto marittimo, Membro permanente del Comité maritime international, Dottore *honoris causa* dell'Università Anseatica di Amburgo, già

membro del Tribunale arbitrale italo-austriaco, già membro della Commissione Reale per la riforma dei codici), di *Diritto Commerciale*.

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO da Taibon (Belluno), predetto, di *Matematica finanziaria*.

RICCI LEONARDO da Milano, (Membro del Comitato Nazionale Geografico del Consiglio Nazionale delle Ricerche), di *Geografia economica*.

UGGÈ ALBINO da Milano, \oplus , \otimes , \textcircled{v} , \textcircled{u} , (Professore incaricato nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore », di Milano), di *Statistica*.

LANZILLO AGOSTINO da Reggio Calabria, comm. \ast , \oplus , \otimes , \textcircled{v} , \textcircled{u} , \textcircled{w} , \textcircled{z} , (già Deputato al Parlamento, già Membro del Consiglio superiore dell'Educazione Nazionale, Membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, già Presidente dell'Ente Nazionale Fascista della Mutualità Scolastica), di *Economia politica corporativa*.

SICILIANO ITALO da Reggio Calabria, predetto, di *Lingua e letteratura francese*.

PROFESSORI STRAORDINARI

DELL'AMORE GINO GIORDANO dal Cairo (Egitto), (Professore incaricato nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano), di *Tecnica industriale e commerciale*.

VANONI avv. EZIO da Morbegno (Sondrio), (Professore incaricato nella R. Università di Padova), di *Scienza delle finanze e diritto finanziario*.

PROFESSORI INCARICATI

- GROPPALI ALESSANDRO, predetto, di *Diritto amministrativo*.
- BRUNETTI ANTONIO, predetto, di *Diritto marittimo*.
- DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO, predetto, di *Matematica generale*.
- UGGÈ ALBINO, predetto, di *Demografia generale e Demografia comparata delle razze*.
- DELL'AMORE GINO GIORDANO, predetto, di *Tecnica bancaria e professionale*.
- AZZINI LINO, (già Professore ordinario nel R. Istituto Tecnico Commerciale a indirizzo mercantile di Trieste), di *Tecnica del commercio internazionale*.
- BARASSI avv. LODOVICO, comm. ✱, (Professore ordinario di Diritto privato italiano nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, Professore onorario della R. Università di Genova, già membro del Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale), di *Diritto corporativo e Diritto del lavoro*.
- BETTANINI ANTON MARIA, uff. ✱, †, ⊗, ⊙, ⊕, (Professore di ruolo di Storia dei trattati e politica internazionale nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano), di *Diritto internazionale*.
- FANFANI AMINTORE, (Professore ordinario di storia economica nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, Direttore della « Rivista internazionale di scienze sociali », Socio corrispondente della R. Accademia « Petrarca » di Arezzo e delle R. Deputazioni di storia patria per la Lombardia e per la Toscana, Socio dell'Istituto internazionale di Sociologia), di *Storia economica*.
- LIGUORI avv. GIUSEPPE, †, ⊗, ⊙, ⊕, (Preside del R. Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Alfredo Rocco di Roma), di *Cultura militare*.

- MENESTRINA FRANCESCO, gr. uff. ✱, ✱, (Liberò docente nell'Università di Innsbruck, Avvocato Distrettuale dello Stato in Venezia, Professore incaricato nella R. Università di Padova, Membro della Commissione Reale per la riforma dei codici, Membro del Comitato Tecnico-Amministrativo del R. Magistrato alle Acque per le Province Venete e di Mantova), di *Diritto processuale civile*.
- PASSERINI OSVALDO, ✱, (Direttore dell'Osservatorio di Economia Agraria delle Tre Venezie, Liberò docente in Economia Agraria, Estimo e Contabilità), di *Economia e politica agraria*.
- ROVINI ORFEO TURNO, ✱, (Liberò docente in Chimica agraria, Professore incaricato di Chimica agraria nel R. Istituto Universitario di Ingegneria (R. Politecnico) di Milano), di *Merceologia*.
- TRABUCCHI avv. ALBERTO, (Liberò docente in Diritto civile, Professore incaricato nella Libera Università di Ferrara), di *Istituzioni di diritto privato*.

LIBERI DOCENTI

- AGRÒ prof. avv. FRANCESCO, (Procuratore dello Stato, Membro del Comitato legislativo per la riforma dei Codici), di *Diritto aeronautico*.
- CANDIDA prof. dott. LUIGI, di *Geografia economica*.

LETTORI

- BROCH Y LLOP FRANCISCO, ✱, (Lettore nelle RR. Università di Bologna e Firenze), di *Lingua spagnola*.
- GAMBIER ENRICO, (Decoré des palmes academiques, Professore ordinario nel R. Istituto Tecnico Nautico « Sebastiano Venier » di Venezia, Professore incaricato nella R. Università di Padova), di *Lingua francese*.
- POLICARDI SILVIO, †, ⊗, ⊙, ⊕, (Professore ordinario nel R. Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Padova, Iscritto

nell'Albo d'Oro degli insegnanti medi, Professore incaricato nella R. Università di Padova), di *Lingua inglese*.

WILGALIS dott. HEINZ KARL, di *Lingua tedesca*.

ASSISTENTI ORDINARI

CANDIDA LUIGI, predetto, di *Geografia economica*.

AZZINI LINO, predetto, di *Ragioneria generale ed applicata*.

FERRONI dott. GINO, per il *Seminario di Diritto* ⁽¹⁾.

ASSISTENTE COMANDATO

LA VOLPE prof. dott. GIULIO, (Liberò docente di Economia politica corporativa, Professore ordinario di Computisteria e ragioneria, trasporti e dogane nel R. Istituto Tecnico Commerciale a indirizzo amministrativo di Camerino), per il *Laboratorio di Politica economica e finanziaria*.

ASSISTENTI PER PROVVISORIO INCARICO

AGRÒ FRANCESCO, predetto, per il *Seminario di Diritto* ⁽²⁾.

BELTRAMI dott. DANIELE, di *Economia politica corporativa*.

CAPPELLETTI dott. STEFANO, di *Tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale* ⁽³⁾.

⁽¹⁾ Attualmente in servizio militare.

⁽²⁾ Sostituisce il dott. Ferroni Gino, in servizio militare.

⁽³⁾ Attualmente in servizio militare.

CUDINI prof. dott. GIUSEPPE, (Professore ordinario di Ragioneria e Tecnica commerciale nel R. Istituto Tecnico Commerciale a indirizzo mercantile « G. R. Carli » di Trieste), di *Ragioneria generale ed applicata*.

D'ALOJA avv. LEONELLO, di *Diritto corporativo* ⁽¹⁾.

FERRARI dott. MASSIMO, di *Scienza delle finanze e diritto finanziario* ⁽²⁾.

LEISS dott. FRANCESCO FERRUCCIO, *, di *Merceologia*.

ORSI (dei Conti) avv. PIERO SANDRO, uff. *, (Socio effettivo dell'Ateneo Veneto, Vice Presidente del Comitato di liquidazione degli infortuni agricoli del Veneto), di *Diritto corporativo* ⁽³⁾.

REGAZZI dott. LUIGI, di *Scienza delle finanze e diritto finanziario* ⁽⁴⁾.

SANTARELLI prof. dott. ANTONINO, (del servizio economico della C.F.L.I.), di *Economia politica corporativa*.

ZECCHIN dott. ing. LUIGI, di *Matematica finanziaria* ⁽⁵⁾.

ASSISTENTI VOLONTARI

DE GIOVANNI dott. VITO, per il *Seminario di Diritto* ⁽⁵⁾.

GARINO dott. G. GENNARO, per il *Laboratorio di Merceologia*.

GENOVESE dott. ANTEO, per il *Seminario di Diritto*.

MARCHIORI dott. SILVIO, per il *Laboratorio di Politica economica e finanziaria* ⁽⁵⁾.

TRUPIANO dott. FRANCESCO, di *Cultura militare* ⁽⁵⁾.

⁽¹⁾ Sostituisce l'avv. Orsi Piero Sandro, in servizio militare.

⁽²⁾ Attualmente in servizio militare.

⁽³⁾ Attualmente in servizio militare.

⁽⁴⁾ Ha sostituito per alcuni mesi il dott. Ferrari Massimo. Dal 1° giugno è in servizio militare.

⁽⁵⁾ Attualmente in servizio militare.

SEZIONE DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROFESSORI ORDINARI

LONGOBARDI ERNESTO CESARE, predetto, di *Lingua e letteratura inglese*.

BELLI ADRIANO, predetto, di *Lingua e letteratura tedesca*.

SICILIANO ITALO, predetto, di *Lingua e letteratura francese*.

PROFESSORE STRAORDINARIO

POMPEATI LUCHINI ARTURO, ⊗, ⊙, ⊕, (Presidente della Sezione Veneta del Centro Nazionale di studi sul Rinascimento, Vice-Presidente dell'Ateneo Veneto, Segretario del Direttorio Interprovinciale del Sindacato Autori e Scrittori), di *Lingua e letteratura italiana*.

PROFESSORI INCARICATI

RICCI LEONARDO, predetto, di *Geografia*.

BRUNETTI MARIO, ⊗, ⊙, (Libero docente di Storia medioevale e moderna nella R. Università di Padova, Professore incaricato di Archivistica e di Storia delle Istituzioni veneziane nella Scuola Filologica delle Venezie presso la Facoltà di Lettere della predetta Università, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di S. L. e A., Deputato della R. Deputazione di Storia Patria per le Venezie, Membro del Consiglio del R. Istituto di Studi Adriatici con sede in Venezia, Vice-Direttore del Civico Museo Correr), di *Storia*.

CASTIGLIONI LUIGI, comm. ⊕, ⊗, ⊙, ⊕, (Socio Nazionale della R. Accademia dei Licei, Membro effettivo del R. Istituto Lombardo di S. L. e A., Corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino, Socio corrispondente dell'Accademia di Ar-

cadia, K. M. della Bayr. Akademie der Wissenschaften, Membro della Deputazione Lombarda di Storia patria, Membro del Comitato Nazionale Italiano del Dizionario latino dell'alto Medioevo, Membro della Commissione per il *Thesaurus Linguae Latinae* di Monaco di Baviera, Dottore *honoris causa* nell'Università di Atene, Professore ordinario di Letteratura latina nella R. Università di Milano), di *Lingua e letteratura latina*.

CAVALIERE ALFREDO, (Libero docente in Filologia romanza), di *Filologia romanza*.

CAVALIERE ALFREDO, predetto, di *Lingua e letteratura spagnola*.

GASPARINI EVEL, (Libero docente in Letteratura russa, Professore ordinario nei RR. Istituti magistrali), di *Letteratura russa*.

LIGUORI GIUSEPPE, predetto, di *Cultura militare*.

ROSSI GUIDO, (Libero docente di Storia della filosofia nella R. Università di Padova), di *Storia della Filosofia*.

STEFANINI LUIGI, ⊕, ⊗, ⊙, (Professore ordinario di Storia della filosofia nella R. Università di Padova, Membro del Consiglio Nazionale dell'Educazione, delle Scienze e delle Arti, Socio corrispondente della R. Accademia di S. L. e A. di Padova), di *Pedagogia*.

TROILO ERMINIO, ⊗, (Professore ordinario di Filosofia teoretica nella R. Università di Padova, Membro effettivo del R. Istituto Veneto di S. L. e A., Socio dell'Accademia Telesiana di Cosenza, Socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, Membro effettivo della R. Accademia di S. L. e A. di Padova), di *Filosofia*.

N. N., di *Filologia germanica*.

LIBERO DOCENTE

ALESSIO prof. dott. GIOVANNI, di *Glottologia romanza*.

LETTORI

- BROCH y LLOP FRANCISCO, predetto, di *Lingua spagnola*.
 GAMBIER ENRICO, predetto, di *Lingua francese*.
 GIACALONE - DE PARNYKIEL GERMANA, di *Lingua russa*.
 POLICARDI SILVIO, predetto, di *Lingua inglese*.
 TUROLLA ENRICO, †, ⊗, ⊙, ⊕. (Libero docente di Letteratura greca nella R. Università di Padova, Professore ordinario di Lettere greche e latine nel R. Liceo « Marco Foscarini » di Venezia), di *Lingua latina*.
 WILGALIS HEINZ KARL, predetto, di *Lingua tedesca*.

ASSISTENTE PER PROVVISORIO INCARICO

- FERRARI prof. dott. RICCARDA, di *Lingua francese*.

CORSO PER IL DIPLOMA DI MAGISTERO
IN ECONOMIA E DIRITTO

PROFESSORI INCARICATI

- GROPPALI ALESSANDRO, predetto, di *Diritto amministrativo*.
 BARASSI LODOVICO, predetto, di *Diritto corporativo*.
 FANFANI AMINTORE, predetto, di *Storia delle dottrine economiche*.
 LA VOLPE GIULIO, predetto, di *Economia politica corporativa*.
 MANZINI Eccellenza avv. VINCENZO, comm. ✱, gr. uff. ✱, (Accademico d'Italia, Professore ordinario di Diritto e procedura penale nella R. Università di Padova, Medaglia d'oro del Ministero della Giustizia per i benemeriti della redenzione sociale, Socio corrispondente del Reale Istituto Veneto di S. L. e A. e del Reale Istituto Lombardo, Membro della Reale Commissione centrale Avvocati e Procuratori presso il Ministero della Giustizia e della Commissione per le Statistiche giudiziarie presso l'Istituto centrale di Statistica, Professore onorario dell'Università di Ferrara e già Professore ordinario nelle RR. Università di Sassari, Siena, Torino, Pavia e Roma), di *Diritto e procedura penale*.
 MARCANTONIO ARNALDO, (Libero docente in Tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale, Professore incaricato di Tecnica bancaria nell'Università Commerciale « Luigi Bocconi » di Milano, Ispettore dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale), di *Contabilità di Stato*.
 MENESTRINA FRANCESCO, predetto, di *Diritto processuale civile*.
 RESTA MANLIO, (Libero docente in Economia cooperativa, Professore incaricato nelle RR. Università di Bologna e Modena), di *Economia coloniale*.
 TRABUCCHI ALBERTO, predetto, di *Diritto civile*.

CORSO PER IL DIPLOMA DI MAGISTERO
IN ECONOMIA AZIENDALE

PROFESSORI INCARICATI

- ZAPPA GINO, predetto, di *Ragioneria generale ed applicata - Economia aziendale.*
- DELL'AMORE GINO GIORDANO, predetto, di *Tecnica commerciale e bancaria.*
- BARASSI LODOVICO, predetto, di *Diritto corporativo.*
- CUDINI GIUSEPPE, predetto, di *Tecnica amministrativa delle aziende industriali.*
- LA VOLPE GIULIO, predetto, di *Economia politica corporativa.*
- MANZINI VINCENZO, predetto, di *Elementi di diritto e procedura penale.*
- MARCANTONIO ARNALDO, predetto, di *Contabilità di Stato.*
- MENESTRINA FRANCESCO, predetto, di *Elementi di diritto processuale civile.*

ISTITUTI SCIENTIFICI

LABORATORIO DI MERCEOLOGIA
E MUSEO MERCEOLOGICO

- ROTINI ORFEO TURNO, predetto, *direttore.*
- N. N., *assistente.*
- LEISS FRANCESCO FERRUCCIO, predetto, *assistente inc.*
- GARINO G. GENNARO, predetto, *assistente volontario.*

LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICA

- RICCI LEONARDO, predetto, *direttore.*
- CANDIDA LUIGI, predetto, *assistente.*

LABORATORIO
DI ECONOMIA POLITICA CORPORATIVA
« FRANCESCO FERRARA »

- LANZILLO AGOSTINO, predetto, *direttore.*
- N. N., *assistente.*
- BELTRAMI DANIELE, predetto, *assistente inc.*
- SANTARELLI ANTONINO, predetto, *id. id.*

LABORATORIO DI POLITICA ECONOMICA
E FINANZIARIA

- PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO, predetto, *direttore.*
- N. N., *assistente.*
- LA VOLPE GIULIO, predetto, *assistente comandante.*
- MARCHIORI SILVIO, predetto, *assistente volontario* ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Vedi pag. 103.

LABORATORIO
DI ECONOMIA AZIENDALE E DI RAGIONERIA
« FABIO BESTA »

ZAPPA GINO, predetto, *direttore*.

AZZINI LINO, predetto, *assistente*.

CUDINI GIUSEPPE, predetto, *assistente inc.*

LABORATORIO
DI TECNICA BANCARIA E PROFESSIONALE
INDUSTRIALE E COMMERCIALE

DELL'AMORE GINO GIORDANO, predetto, *direttore*.

N. N., *assistente*.

CAPPELLETTI STEFANO, predetto, *assistente inc.* ⁽¹⁾.

LABORATORIO DI STATISTICA

UGGÈ ALBINO, predetto, *direttore*.

N. N., *assistente*.

LABORATORIO DI MATEMATICA FINANZIARIA

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO, predetto, *direttore*.

N. N., *assistente*.

ZECCHIN LUIGI, predetto, *assistente inc.* ⁽²⁾.

⁽¹⁾ Vedi pag. 102.

⁽²⁾ Vedi pag. 103.

LABORATORIO DI SCIENZA DELLE FINANZE
E DIRITTO FINANZIARIO

VANONI EZIO, predetto, *direttore*.

N. N., *assistente*.

FERRARI MASSIMO, predetto, *assistente inc.* ⁽¹⁾.

REGAZZI LUIGI, predetto, id. id. ⁽²⁾.

SEMINARIO DI DIRITTO

GROPPALI ALESSANDRO, predetto, *direttore*.

BRUNETTI ANTONIO, predetto, id.

FERRONI GINO, predetto, *assistente* ⁽³⁾.

AGRÒ FRANCESCO, predetto, *assistente inc.* ⁽⁴⁾.

DE GIOVANNI VITO, predetto, *assistente volontario* ⁽⁵⁾.

GENOVESE ANTEO, predetto, id. id.

SEMINARIO DI LETTERATURA FRANCESE

SICILIANO ITALO, predetto, *direttore*.

GAMBIER ENRICO, predetto, *lettore*.

FERRARI RICCARDA, predetta, *assistente inc.*

SEMINARIO DI LETTERATURA TEDESCA

BELLI ADRIANO, predetto, *direttore*.

WILGALIS HEINZ KARL, predetto, *lettore*.

⁽¹⁾ Vedi pag. 103.

⁽²⁾ Vedi pag. 103.

⁽³⁾ Vedi pag. 102.

⁽⁴⁾ Vedi pag. 102.

⁽⁵⁾ Vedi pag. 103.

SEMINARIO DI LETTERATURA INGLESE

LONGOBARDI ERNESTO CESARE, predetto, *direttore*.

POLICARDI SILVIO, predetto, *lettore*.

SEMINARIO DI LETTERATURA SPAGNOLA

CAVALIERE ALFREDO, predetto, *direttore*.

BROCH Y LLOP FRANCISCO, predetto, *lettore*.

PERSONALE SUBALTERNO

PEDRALI GIOVANNI, *bidello capo con mansioni di custodia*.

NARDO FRANCESCO, †, ⊗, ♀, ⊕, *bidello*.

PETTENÀ GIUSEPPE, †, ⊗, ♀, ⊕, *bidello*.

ANCILLI NICOLÒ ch° UMBERTO, *bidello addetto alla Biblioteca*.

QUINTO GIACOMO, *bidello avventizio*.

DEI ROSSI ved. TAGLIAPIETRA EMMA, *bidella avventizia*.

TRINCA VIRGINIA, *bidella avventizia*.

MARTINENGO AMEDEO, ⊗, ♀, ⊕, *bidello avventizio*.

POMPEO VITTORIO, *Mutilato di guerra*, †, ⊗, ♀, ⊕, *bidello avventizio*. (Sostituisce Berto Piero, ora in servizio militare).

RIZZIOLI ALDO, *Invalido di guerra*, †, ⊗, ♀, ⊕, *bidello avventizio*. (Sostituisce Melchiori Umberto, ora in servizio militare).

ABRAMO ROSARIO, †, ⊗, ♀, ⊕, *bidello avventizio addetto al Laboratorio di Politica economica e finanziaria*. (Sostituisce Penzo Plino, ora in servizio militare).

BIGARELLO FAUSTO, *bidello avventizio*. (Sostituisce Melchiori Gino, ora in servizio militare).

ELENCO DELLE CONFERENZE
TENUTE NELL'ISTITUTO
DURANTE L'ANNO ACCADEMICO 1940-41 XIX

20 Marzo 1941 - Prof. RENATO BOCCASSINO, del R. Museo Preistorico Etnografico di Roma, Docente presso il Pontificio Ateneo « De Propaganda Fide »:
« *Rapporto tra la religione e la morale nelle popolazioni primitive* ».

15 Maggio 1941 - Prof. VINCENZO ERRANTE, Ordinario di Letteratura Tedesca nella R. Università di Milano:
« *Lettura del « Faust » (parte prima) di J. W. Goethe* »
(nella propria produzione in versi).

PUBBLICAZIONI DEL CORPO ACCADEMICO (*)

(*) Per le pubblicazioni precedenti si vedano gli Annuari a cominciare dall'anno accademico 1913-14.

Dei Professori ed Assistenti nominati nell'anno accademico 1940-41 sono inserite anche le pubblicazioni anteriori.

SEZIONE DI ECONOMIA E COMMERCIO

GROPALI ALESSANDRO

- *Roberto Ardigò e la Scuola penale positiva*. Studi in onore di E. Florian - Milano, Bocca 1940.
- *Atto emulativo, abuso di diritto, sviamento di potere ed abuso di potere*. Note critiche di scienza generale del diritto. Rivista di diritto privato, 1940, n.ri 1-2.
- *Il concetto di rivoluzione nel pensiero di G. Mazzini*. Comunicazione al Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere - Milano, Hoepli, 1940.
- *Dottrina dello Stato* - V^a edizione - Milano, A. Giuffrè, 1941.
- *Istituzioni di diritto pubblico* - Venezia, Stamperia Zanetti, 1941.
- *Recensioni* sull'Archivio giuridico e sulla Rivista di diritto pubblico.

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO

- *Per una teoria matematica del puro potere politico*, in « Rivista di politica economica », Roma, maggio 1941-XIX.
- *Le statistiche riassuntive delle società per azioni nell'Italia fascista*, in « Rivista bancaria », Roma, giugno 1941-XIX.
- *L'economia viticola italiana*, in « Economia », Firenze, luglio 1941-XIX.
- *Ricordi del prof. Toniolo all'Università di Pisa*, in « Rivista internazionale di scienze sociali », Milano, gennaio 1941-XIX.
- *Rassegne mensili delle pubblicazioni*, nella « Rivista di politica economica », di Roma.

BRUNETTI ANTONIO

- *Per la riforma delle assicurazioni marittime (Progetto)*, nella Rivista « Assicurazioni » 1940 XVIII, I^a, p. 344 sg.).

- *Ancora sull'assicurazione del contributo di avaria comune*, nella Rivista « Assicurazioni » 1940 XVIII, p. II^a.
- *La rappresentanza del Commissario d'avaria*, nella Rivista « Assicurazioni » 1940 XVIII, p. II^a.
- *La responsabilità degli armatori nella nuova legge 25 marzo 1939 n. 868*, nella « Rivista di diritto commerciale, 1940 XVIII, p. I^a, p. 126 sg.
- *Legge internazionale e responsabilità degli armatori*, nella « Rivista del diritto della navigazione », 1940 XIX, p. I^a, p. 254 sg.
- *Sul titolo « Delle assicurazioni » nel Progetto Minist. del Codice della navigazione del 1940 XIX*, nella Rivista « Assicurazioni » 1941 XIX, p. I^a, p. 3 sg.
- *Sequestrario giudiziale di parte della nave e armatore gerente* - in « Foro delle Venezie », 1940 XVIII, c. 166 sg.
- *Verschulden des Beteiligten und Regelung der grossen Haverei*, in « Hanseatische Rechts- und Gerichts-Zeitschrift », 11-12 Heft (Nov.-Dic. 1940).
- *Recensioni diverse*, nel « Foro delle Venezie » 1940 XVIII.

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO

- *Matematica attuariale: Teoria delle assicurazioni sulla vita* - Venezia 1941.

UGGE' ALBINO

- *Sul metodo di eliminazione nella costruzione dei numeri indici dei prezzi* - Atti della « Pontificia Academia Scientiarum », 1941.

LANZILLO AGOSTINO

- *Evolución del pensamiento economico europeo después de Ricardo*. Estratto da « Rivista de Economia y Estadístico » - Cordoba - 1940.
- *La disoccupazione in un sistema economico corporativo*. - Estratto da « Rivista Internazionale di Scienze sociali » - 1940.

- *Organizzazione coattiva dell'economia*. - Estratto da « Giornale degli Economisti » 1940.
- *Lezioni di economia politica*. - Teoria del Monopolio - Cedam 1941.

VANONI EZIO

- *Problemi dell'imposizione degli scambi* - I^a Parte - Padova, 1939.
- *L'autonomia del diritto finanziario ed i trattati contro la doppia imposizione* — Relazione al Congresso internazionale di diritto finanziario dell'Aja, in Atti del Congresso, 1939.
- *La tassa di conferimento nel caso di apporto di stabilimento o di concentrazione di azienda ed il preteso requisito dell'identità dell'oggetto* - in Riv. Dir. Fin. e Sc. Fin., 1939.
- *Il Congresso Internazionale di Diritto finanziario dell'Aja*, nella stessa Riv., 1939.
- *Note sul soggetto passivo dell'obbligazione di pagare il dazio di confine* - in Riv. Dir. Comm., 1940.
- *Chiose alle nuove imposte sul patrimonio e sull'entrata* - in Riv. Dir. Fin. e Sc. Fin., 1940.
- *Lezioni tenute nella facoltà di Scienze economiche e finanziarie di Lisbona - I principii distributivi del carico fiscale ed i rapporti tra scienza delle finanze e diritto finanziario nella recente dottrina italiana* - presso la stessa facoltà, 1940.
- *Primi indirizzi di finanza di guerra in Italia* - in Riv. Dir. Fin. e Sc. Fin., 1940.
- *Le imposte italiane di guerra* - in Riv. Int. di Scienze Sociali, 1940.
- *Politica monetaria e finanziamento della guerra in Germania* - Riv. Dir. Fin. e Sc. Fin., 1940.
- *Finanza e guerra* - nella stessa Riv., 1940.
- *Note introduttive allo studio della capacità degli enti morali nel diritto tributario* - nella stessa Riv., 1941.
- *L'imposta di negoziazione e la dichiarazione di nullità di società anonima* - in Riv. Dir. Comm., 1941.
- *Voci del dizionario enciclopedico bancario*.
- *Recensioni varie*.

BARASSI LODOVICO

- *Le successioni per causa di morte*. Milano, Giuffrè, 1941.

FANFANI AMINTORE

- *Introduzione allo studio della storia economica* - 1^a ed. tipogr., Milano, A. Giuffrè, 1940.
- *Storia economica* - Milano, G. Principato, 1940.
- *Progetti e speranze per il dopo-guerra*, in « Rivista Internazionale di Scienze Sociali », novembre 1940.
- *La miseria e i cultori di scienze sociali*, in « Rivista Internazionale di Scienze Sociali », marzo 1941.
- *Introduzione alla rassegna annuale dell'Economia italiana nel 1939*, in « Rivista Internazionale di Scienze Sociali », maggio 1940.

LA VOLPE GIULIO

- *La manovra finanziaria del processo economico e l'imposta*. (Nella « Rivista italiana di scienze economiche », 1940).
- *L'attività finanziaria nelle economie regolate*. (Principii di teoria economica nazionale). (Nella « Collana Ca' Foscari », Padova, Cedam; in corso di stampa).

RESTA MANLIO

- *Il problema della vita dei popoli* - in « Gazzetta dell'Emilia » 28 dicembre 1940, Modena.
- *Può il lavoro sostituire la moneta?* - in « Architrave » Gennaio 1941 - Bologna.
- *Il problema della durata degli impianti* - in « Notiziario degli Industriali » Gennaio 1941, Roma.
- *Guglielmo Masci* - in « Economia » Aprile 1941 - Roma.
- *N. Massimo Fovel* - in « Economia » Aprile 1941 - Roma.

- *Moneta credito e prezzi* - rist. 11^a edizione - Cedam, 1941, Padova.
- *Sintesi del pensiero economico del ventennio fascista* - Guida bibliografica a cura dell'Istituto per le Relazioni Culturali con l'Estero.

ROTINI ORFEO TURNO

- *Die Faktoren der Kalkstickstoff - Um Setzung im Boden* - Bodenkunde und Pflanzenernährung - 20 (68) Band 1941 5/6. 357.
- *I metodi attuali di determinazione della fertilità dei terreni*. Conferenza tenuta alla Società Agraria di Lombardia il 7 dicembre 1940-XIX per conto del Sindacato provinciale Fascista dei Tecnici Agricoli di Milano d'accordo con l'Istituto Fascista di Tecnica e Propaganda agraria - *Bullettino dell'agricoltura* - 74. 50. 1940.
- *Corso di Merceologia, parte I: - Chimica propedeutica* - 2^a Edizione - C.E.D.A.M., Padova, 1940.
- *Corso di Merceologia, parte II: - I fertilizzanti* - C.E.D.A.M., Padova, 1940.
- *La guerra ed i progressi dell'industria chimica*, in « Rivista Internazionale di Scienze Sociali » - anno 49 serie III; vol. 12, fasc. 3, 1941.

TRABUCCHI ALBERTO

- *La riforma dell'adozione in Francia*, in « Rivista di diritto civile », 1940.

AGRO' FRANCESCO

- *Usque ad sidera* - Ricerche sulla condizione giuridica dello spazio atmosferico, Roma 1939.
- *Il problema giuridico degli aeroporti d'alto mare*, in « Il Diritto dei beni pubblici », 1936, pag. 433 sgg.
- *Recenti tendenze della dottrina sulla condizione giuridica internazionale dello spazio aereo*, in « Rivista di diritto aeronautico », 1936, pag. 287 sgg.

- *Commento alla legge francese sulle servitù aeronautiche*, in « Rivista di diritto aeronautico », 1936, pag. 376 sgg.
- *In tema di responsabilità aeronautica extracontrattuale*, in « Rivista di diritto aeronautico », 1938, pag. 203 sgg.
- *Il trasporto aeronautico di passeggeri nel diritto americano*, in « Rivista di diritto aeronautico », 1939, pag. 323 sgg.
- *Competenza a determinare l'indennità definitiva nel caso di espropriazioni aeronautiche nelle zone terremotate*, in « Rivista di diritto aeronautico », 1939, pag. 414 sgg.
- *Note sulla figura giuridica e sulla responsabilità dell'esercente di aeromobile*, in « Rivista di diritto aeronautico », 1940, pag. 1 sgg.
- *Questioni varie in tema di responsabilità aeronautica contrattuale*, in « Rivista di diritto aeronautico », 1940, pag. 63 sgg.
- *Gli appalti per la costruzione di strade comunali obbligatorie e la tassa di registro*, in « Nuova Rivista dei Pubblici Appalti », 1936, fasc. 3.
- *Arbitri ed arbitratori nel procedimento di determinazione della indennità di espropriazione*, in « Le Tasse sugli Affari », 1937, f. 1.
- *Sulla qualifica di immobili per natura di costruzioni erette su suolo demaniale*, in « Le Tasse sugli Affari », 1937, fasc. 2-3.
- *Limiti di applicabilità dell'ultimo capoverso dell'art. 1962 cod. civ.*, in « Le Tasse sugli Affari », 1937, fasc. 6-7.
- *Ancora sulla determinazione dell'indennità di espropriazione deferita ad arbitri*, in « Le Tasse sugli Affari », 1937, fasc. 8-9.
- *Oltre a varie note, traduzioni e recensioni pubblicate tra il 1936 ed il 1940 sulla « Rivista di diritto aeronautico » e sul « Diritto dei beni pubblici ».*

D'ALOJA LEONELLO

- *In tema di competenza per territorio del giudice del lavoro (Cedam, 1940, Estratto dal « Foro delle Venezie »).*
- *Note sulla conciliazione sindacale nelle controversie individuali di lavoro (Cedam, in « Foro delle Venezie » 1941).*

- *Giurisdizione speciale per Dirigenti sindacali?* (in corso di pubblicazione in « Temi Emiliana »).

GENOVESE ANTEO

- *L'opposizione del socio ex art. 163 co. comm.*, nella rivista « Diritto e pratica commerciale », 1940.

SANTARELLI ANTONINO

- *L'industria siderurgica italiana e l'attività autarchica corporativa* - in « L'Economia Italiana », maggio 1940 e in « Commercio Metallurgico », luglio 1940.
- *Problemi siderurgici odierni* in « L'Economia Italiana », novembre 1940.
- *Dati e considerazioni intorno alla disciplina corporativa delle nuove iniziative industriali*, in « Rivista internazionale di Scienze Sociali », gennaio 1941.
- *Moneta* voce dell'Enciclopedia di Commercio Banca e Borsa, Vallardi 1940.
- *Organizzazione*, idem.
- *Patrimonio*, idem.

SEZIONE DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

LONGOBARDI ERNESTO CESARE

- *Shakespeare's English Plays* - Part. I - pagg. 1-298 — Montuoro Ed. Milano, 1940.

BELLI ADRIANO

- *Richard Wagner poeta* - 370 pagg. - Tipografia Zanetti, Venezia.
 — *Storia della letteratura tedesca* - 351 pagg. - Casa Editrice Dr. Montuoro, Milano.
 — *Collaborazione* all'Enciclopedia Vallardi, per la letteratura tedesca.
 — *Molti articoli su letteratura tedesca*, in giornali italiani.
 — *Articoli nella rivista tedesca* « Westmark ».

POMPEATI LUCHINI ARTURO

- *Rassegna di biografie nella « Nuova Antologia »* - del 1° marzo 1940; del 16 agosto 1940 e del 16 ottobre 1940.
 — *Articoli vari* sul « Gazzettino ».
 — *Condirezione e collaborazione per la Letteratura italiana nell'« Enciclopedia Universale illustrata »* dell'editore F. Vallardi.

CASTIGLIONI LUIGI

- *Xenophontea Marciana*, in « Rendic. Istituto Lomb. » 73, 1940, 1-27.
 — *Storia del testo dei Fasti di Ovidio*, in « Riv. di Filol. » N. S. 17, 1939, 319-341.
 — *Recensioni a: Xénophon, Helléniques*, par I. Hatzfeld, in « Gnomon » 17, 1941, 44.

- *Recensione a: Appiani, Historia Romana* edd. Viereck et A. G. Roos, in « Athenaeum » 18, 1940, 289-292.

CAVALIERE ALFREDO

- *Rivarol critico*, in « Cultura neolatina », 1941.
 — *Recensioni* in « Archivum Romanicum » e in « Nuova Rivista Storica », 1940 e 1941.

ROSSI GUIDO

- *Il pensiero politico di Rosmini*. Bocca, Milano, 1941.

STEFANINI LUIGI

- *PLATONE, Teeteto*, Introduzione e note di L. S., Torino, Paravia.
 — *Il problema estetico in Platone*, Torino, S. E. I., 1940, II ed.
 — *L'Antiumanesimo nell'Educazione*, in « Scuola e Cultura », supplemento 1940.
 — *Varietà di atteggiamenti mistici in rapporto alla forma specifica degli italiani*, in « Dottrina Fascista », I, 1940.
 — *Motivi teologici della moderna Glottologia*, in « Atti del Congresso di Filosofia di Firenze », 1940.
 — *Angoscia esistenzialistica e Ironia romantica*, ibid.
 — *Ripetizione e interrogazione*, in « Scuola Littoria », 1940, N. 3.
 — *Storia della Filosofia e dell'Educazione*, Torino. S. E. I., 1940 XIX, III.
 — *La didattica degli Esempolari*, in « Tempo di Scuola », 1941, I.

ELENCO DEI LAUREATI
ANNO ACCADEMICO 1939-40 XVIII

I° - IN ECONOMIA E COMMERCIO

SESSIONE ESTIVA

AGOSTINETTI rag. GIUSEPPE, da Zero Branco (Treviso).

Tesi: Liquidazione forzata e fallimento delle imprese assicuratrici (Diritto commerciale).

ALLEGRIA rag. MARIO, da Venezia.

Tesi: La politica del lavoro della preparazione alla guerra e della guerra (Politica economica e finanziaria).

ARCHIAPATTI rag. MARIO, da Padova.

Tesi: Varie teorie sui cicli (Economia politica corporativa).

ARNALDI rag. RINALDO, da Dueville (Vicenza).

Tesi: Le imposte dazio e consumo in Italia: eventuali proposte di riforma. Metodi di riscossione (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

ASCARI EMILIO, da Oderzo (Treviso).

Tesi: Il primo bacino di bonifica dell'Ongaro inferiore (Economia e politica agraria).

BALDINELLI rag. ANTONIO, da Ancona.

Tesi: L'evasione fiscale e l'accertamento di valore sulla tassa di registro (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

BARCAROLO rag. CESARE, da Meduna di Livenza (Treviso).

Tesi: Organizzazione commerciale, contratto, approvvigionamento del mercato italiano (Tecnica commerciale).

BARDELLA GIORGIO, da Venezia.

Tesi: Fallimento delle società in nome collettivo irregolari (Diritto commerciale).

BASSO rag. ERNESTO, da Falcade (Belluno).

Tesi: L'imposta sulle entrate (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

BERTIN rag. ALBERTO, da Padova.

Tesi: Consorzio industriale (Diritto commerciale).

BIAGI - SORE NEREA, da Spalato.

Tesi: Gli scambi commerciali italo-jugoslavi (Politica economica e finanziaria).

BISAZZA rag. SERENO, da Trissino (Vicenza).

Tesi: La situazione dei beni del debitore in seguito alla sentenza del concordato preventivo (Diritto commerciale).

BRUGNOLI rag. ALBERTO, da Arco (Trento).

Tesi: Giacimenti petroliferi albanesi (Merceologia).

BUDRIESI CARLO, da Rolo (Reggio Emilia).

Tesi: Gli oli minerali lubrificanti (Merceologia).

✓ BUSCEMI rag. ADOLFO, da Avola (Siracusa).

Tesi: La politica di emigrazione italiana (Politica economica e finanziaria).

✓ BUSULINI rag. ELIO, da Tarcento (Udine).

Tesi: Studio della mortalità in Italia dal 1887 al 1937 per le malattie dell'infanzia (Statistica).

✓ CARDELLI rag. OTTAVIO, da S. Leo (Pesaro).

Tesi: La posizione della donna nel fallimento del marito (Diritto commerciale).

CASTELLETTO rag. ANTONIO, da Treviso.

Tesi: L'accertamento delle imposte dirette (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

CECCARELLO rag. MARIO, da Venezia.

Tesi: Spopolamento del Cadore (Geografia economica).

CECCONI rag. VITTORIO, da Firenze.

Tesi: Prospettive dell'industria fosfaterica italiana (Merceologia).

CENDALI rag. LUCIANO, da Venezia.

Tesi: L'agricoltura albanese (Geografia economica).

CHINCARINI rag. LODOVICO, da Verona.

Tesi: L'utilizzazione delle forze endogene naturali nei riguardi del piano autarchico (Merceologia).

CHIUMENTI rag. RINO, da Padova.

Tesi: Usi legislativi e usi contrattuali (Diritto commerciale).

COLUSSI rag. GIACOMO, da Venezia.

Tesi: Il commercio del cotone (Tecnica commerciale).

COMIN rag. ALBERTO, da Venezia.

Tesi: Le caratteristiche economico-finanziarie della gestione delle aziende agrarie (Ragioneria generale ed applicata).

COSTANTINI rag. EUGENIA, da Wolfsberg (Germania).

Tesi: Studio della mortalità italiana dal 1887 al 1937 per il VII° gruppo dell'elenco nosologico: malattie dell'apparato circolatorio (Statistica).

DE MARCO rag. ALBERTO, da Venezia.

Tesi: L'imposta sul patrimonio (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

D'EMILIO MATTIA, da Dolo (Venezia).

Tesi: I sopraredditi derivanti dalle importazioni contingentate (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

FAVARO rag. UMBERTO, da Tribano (Padova).

Tesi: La funzione economica dei rapporti nelle borse valori (Tecnica commerciale).

FINOTELLO rag. GINO, da Taglio di Po (Rovigo).

Tesi: Conseguenze economiche dell'espansione araba (Storia economica).

FOGOLINI rag. PIETRO, da S. Vito al Tagliamento (Udine).

Tesi: La specializzazione negli ordinamenti bancari (Tecnica commerciale).

FRANCESCHETTO rag. GIUSEPPE, da Cittadella (Padova).

Tesi: La politica finanziaria del Fascismo (Politica economica e finanziaria).

FUMANA GUGLIELMO, da Verona.

Tesi: Geografia agricola della Spagna (Geografia economica).

FUSCO rag. MARIO, da Riccia (Campobasso).

Tesi: Risorse economiche dell'Albania (Geografia economica).

GENTILI rag. CESARE, da Mantova.

Tesi: L'imposizione del reddito agrario (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

GHERRO rag. GIUSEPPE, da Venezia.

Tesi: La politica agraria di un paese e le sue relazioni con la politica demografica (Economia politica corporativa).

GIOL rag. FLAVIO, da Sacile (Udine).

Tesi: L'imposta sulle successioni (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

HÖLZL rag. ERNESTO, da Merano (Bolzano).

Tesi: Le terre coloranti attive (Merceologia).

LAZZAROTTO rag. ALDO, da Valstagna (Vicenza).

Tesi: I bilanci consolidati. Significato economico che ad essi può riconoscersi e criteri per la loro formazione (Ragioneria generale ed applicata).

LEOPIZZI rag. GIORGIO, da Alezio (Lecce).

Tesi: La contabilità nelle aziende agrarie mezzadrili (Ragioneria generale ed applicata).

LI CALZI LUIGI, da Canicatti (Agrigento).

Tesi: L'assemblea generale delle società anonime (Diritto commerciale).

LODATO rag. ANTONINO, da Agrigento.

Tesi: Il latifondo in Sicilia (Economia e politica agraria).

LUCCHI rag. GIACOMO, da Cremona.

Tesi: Della simulazione di società (Diritto commerciale).

MACALUSO rag. GIUSEPPE, da Valdagno (Vicenza).

Tesi: Le sorgenti italiane di gas metano e la loro utilizzazione (Geografia economica).

MANTELLI UGO, da Pedavena (Belluno).

Tesi: Le riserve nell'economia e nei bilanci delle imprese societarie (Ragioneria generale ed applicata).

MARANGONI rag. ARNALDO, da Perugia.

Tesi: Il vincolismo geografico nell'economia dei Colli Euganei (Geografia economica).

MARCHI rag. FRANCESCO, da Padova.

Tesi: Le cause e gli effetti di nullità nel contratto delle società commerciali (Diritto commerciale).

MARTINELLI rag. SILVIO, da Conselve (Padova).

Tesi: Estinzione del debito d'imposta (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

MICHELINI rag. GINO, da Padova.

Tesi: Prospettive autarchiche nel settore delle materie tessili (Mercologia).

MOLINARI rag. ALESSANDRO, da Luzzi (Cosenza).

Tesi: La politica economica e finanziaria della preparazione alla guerra e della guerra (Politica economica e finanziaria).

MOMO rag. CESARE, da Lucca.

Tesi: La politica italiana dei pagamenti internazionali (Politica economica e finanziaria).

MORINI rag. SILVINO, da Verona.

Tesi: La corporazione (Diritto corporativo e diritto del lavoro).

ORLANDI rag. ORLANDO, da Conegliano Veneto (Treviso).

Tesi: I contributi sindacali (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

ORSELLI rag. TOMMASO, da Bagnacavallo (Ravenna).

Tesi: La politica commerciale della preparazione alla guerra e della guerra (Politica economica e finanziaria).

ORSINGHER rag. MARTINO, da Fiera di Primiero (Trento).

Tesi: Il turismo e l'organizzazione alberghiera nel Trentino (Geografia economica).

OTTAVIANI rag. GUIDO, da Verona.

Tesi: La rete delle ferrovie e degli automezzi delle tre Venezie e la sua accessibilità isocronica (Geografia economica).

PATTARO rag. GIUSEPPE, da Ospedaletto Euganeo (Padova).

Tesi: L'azione civile di responsabilità contro gli amministratori di società per azioni (Diritto commerciale).

PENNELLO dott. ANTONINO, da Porto Empedocle (Agrigento).

Tesi: La situazione dei beni del debitore in seguito alla sentenza del concordato preventivo (Diritto commerciale).

PERANZONI rag. VITTORINO, da Verona.

Tesi: Origini e sviluppo del credito fondiario in Italia (Storia economica).

PETRAROLI rag. LORENZO, da Ostuni (Brindisi).

Tesi: La produzione della provincia di Brindisi con speciale riguardo all'agricoltura (Geografia economica).

PILLON rag. CARLO, da Chiaravalle (Ancona).

Tesi: La navigazione interna in Italia (Geografia economica).

POMPUCCI rag. ONOFRIO, da Arezzo.

Tesi: I prezzi connessi nella gestione e rilevazione d'impresa (Ragioneria generale ed applicata).

PURIZIOL rag. PIETRO, da Monza (Milano).

Tesi: Risparmio e credito nel sistema corporativo (Economia politica corporativa).

✓ RIBERTI rag. MARIO, da Roma.

Tesi: Sostanze coloranti di origine vegetale con particolare riguardo all'indaco (Merceologia).

RIGATTIERI rag. LUIGI, da Cavaso (Treviso).

Tesi: Il piccolo fallimento (Diritto commerciale).

✓ RONCHI rag. NICOLA, da Ravenna.

Tesi: La mortalità in Italia dal 1887 al 1937 per le malattie dell'apparato digerente (Statistica).

ROSSI rag. GIORGIO, da Padova.

Tesi: La liquidazione coattiva amministrativa nelle banche di diritto pubblico (Diritto commerciale).

SAMASSA ETTORE, da Venezia.

Tesi: La magnifica comunità ampezzana (Economia e politica agraria).

SANTINELLO rag. FERNANDO, da Padova.

Tesi: Studio della mortalità in Italia dal 1887 al 1937 per malattie infettive (Statistica).

✓ SCHIAVON FEDERICO, da S. Pietro in Volta (Venezia).

Tesi: Studio della mortalità italiana dal 1887 al 1937 per le malattie del III e V gruppo dell'elenco nosologico (Statistica).

SERAO dott. RENATO, da Napoli.

Tesi: Ammortamenti e rinnovamenti delle innovazioni tecniche (Ragioneria generale ed applicata).

SLOSCHEK GIOVANNI, da Bressanone (Bolzano).

Tesi: La signoria fondiaria del Capitolo della Cattedrale di Bressanone dall'origine fino alla secolarizzazione di esso nel 1803 (Storia economica).

✓ SOANA rag. GIOVANNI, da Canneto sull'Oglio (Mantova).

Tesi: La carta dei molini d'Italia (Geografia economica).

SORGATO rag. CLITO, da Padova.

Tesi: L'annullamento delle deliberazioni sociali delle società anonime e la buona fede dei terzi (Diritto commerciale).

STAMPA rag. NATALE, da Trapani.

Tesi: Riserve sociali della società anonima (Diritto commerciale).

SUPINO rag. LUIGI, da Torino di Sangro (Chieti).

Tesi: La politica dei prezzi della preparazione alla guerra e della guerra (Politica economica e finanziaria).

TURRI rag. ELIO, da Bologna.

Tesi: La capacità giuridica delle società commerciali nel periodo della liquidazione (Diritto commerciale).

VANZETTO rag. VALENTINO, da Piombino Dese (Padova).

Tesi: Aspetti economici del Friuli dal XII al XV secolo (Storia economica).

VIVIANI rag. ERNESTO, da Parona di Valpolicella (Verona).

Tesi: Tecnica della riassicurazione (Tecnica commerciale).

ZAIA rag. ALBERTO, da Venezia.

Tesi: Investimenti e disinvestimenti delle società per azioni dal 1921 al 1925 (Politica economica e finanziaria).

ZANELLA rag. SERGIO, da Vicenza.

Tesi: Geografia economica della valle del Chiampo (Geografia economica).

ZANGIROLAMI rag. ALESSANDRO, da Boara Pisani (Padova).

Tesi: La politica agricola della preparazione alla guerra e della guerra (Politica economica e finanziaria).

ZANOTELLI rag. GIUSEPPE, da Verona.

Tesi: Mercanti stranieri ed usura a Treviso nei secoli XIII e XIV (Storia economica).

SESSIONE AUTUNNALE

✓ AMBROSI rag. ENRICO, da Trento.

Tesi: il catasto austriaco nella Venezia Tridentina nei suoi rapporti fiscali (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

ARMANO rag. ATTILIO, da Vicenza.

Tesi: La vigilanza sulle aziende di credito (Tecnica bancaria).

ARRIGHI rag. GIUSEPPE, da Lonato (Brescia).

Tesi: L'imposta indiretta sui trasferimenti « mortis causa » (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

BELLINA rag. UBALDO, da Vicenza.

Tesi: Colonizzazione ed agricoltura canadese in rapporto con le vie di comunicazione (Geografia economica).

BERTOLDI rag. DUILIO, da Vicenza.

Tesi: La riscossione delle imposte (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

✓ BILOLO rag. BRUNO, da Piove di Sacco (Padova).

Tesi: Gli effetti del fallimento sui rapporti obbligatori del fallito (Diritto commerciale).

BORTOLUSSI rag. ANTONIO, da Gruaro (Venezia).

Tesi: L'irrigazione dell'Agro Monfalconese nei suoi riflessi economici (Geografia economica).

✓ CAPRA rag. GINO, da Bardolino (Verona).

Tesi: Assistenza e beneficenza in Verona dal 1200 ai nostri giorni (Storia economica).

CASSOLI GIUSTINO, da Venezia.

Tesi: Le ragioni, i modi e gli effetti dei razionamenti durante la guerra (Politica economica e finanziaria).

CERIANI MARIO da Verona.

Tesi: Tavole di mortalità nella Venezia Euganea, Umbria e Calabria (Statistica).

✓ CESSELLI rag. MARCO, da Codroipo (Udine).

Tesi: Condizioni dei lavoratori a Venezia nel XVI secolo (Storia economica).

✓ CHINOL rag. ORESTE, da Treviso.

Tesi: L'industria del cotone in Italia (Geografia economica).

CICHELLERO rag. ARMANDO, da Noventa Vicentina (Vicenza).

Tesi: Sericoltura e filatura della seta in Giappone (Geografia economica).

CICHELLERO rag. MARCO, da Noventa Vicentina (Vicenza).

Tesi: Le banche popolari (Tecnica bancaria).

CUSINATI ALBERTO, da S. Zeno di Montagna (Verona).

Tesi: I libri di commercio (Diritto commerciale).

CROVATO rag. LUIGI, da Vicenza.

Tesi: Aspetti geografici dell'economia sovietica comparati con quelli della zarista (Geografia economica).

DE PRETTO rag. ANGELO, da Piovene-Rocchette (Vicenza).

Tesi: La transumanza pastorale con particolare riguardo all'Italia (Geografia economica).

ENGLARO rag. ALDO, da Paluzza (Udine).

Tesi: Lo sviluppo delle comunicazioni nell'Iran (Geografia economica).

✓ FACCIO ANTONIO, da Venezia.

Tesi: Dei sindaci in Italia dopo la legge del 3 aprile 1937, n. 517 - Responsabilità dei sindaci (Diritto commerciale).

FARDIN rag. ALADINO, da Padova.

Tesi: La funzione assistenziale nell'ordinamento fascista con particolare riguardo agli Enti Comunali di Assistenza (Politica economica e finanziaria).

FERRARESE rag. DANTE, da Bisceglie (Bari).

Tesi: Vendita « cif » (Diritto commerciale).

FREGONESE rag. FRANCESCO, da Salgareda (Treviso).

Tesi: Della convenienza economica delle trasformazioni fondiari con particolare riguardo alla bonifica di Jesolo (Venezia) (Economia e politica agraria).

GAROFOLLO rag. ANTONIO, da Verona.

Tesi: L'anfiteatro morenico del Garda e la sua importanza economica (Geografia economica).

✓ GUELFU rag. ORESTE, da Milano.

Tesi: Il cotone e le possibilità dell'Impero (Geografia economica).

✓ ILLIASICH rag. CORRADO, da Fiume.

Tesi: Costruzioni navali e protezionismo marittimo nel mondo dopo il 1918 (Politica economica e finanziaria).

LIBONDI rag. ALBERTO, da Vicenza.

Tesi: Il Linoleum ed i surrogati del Linoleum (Merceologia).

MANNATRIZIO rag. MARCO AURELIO, da Trani.

Tesi: Storia del porto di Alessandria d'Egitto (Storia economica).

MARCHI GASTONE, da Venezia.

Tesi: La produzione vinicola del Coneglianese (Geografia economica).

MENSO STEFANO, da Nizza Monferrato (Alessandria).

Tesi: Politica ferroviaria del Fascismo (Politica economica e finanziaria).

✓ MIANI rag. LEONE, da Udine.

Tesi: I concimi azotati e la loro sintesi nell'ultimo quarantennio (Merceologia).

✓ NARDI rag. MARCO, da Vicenza.

Tesi: Geografia economica dell'Altipiano dei Sette Comuni vicentini (Geografia economica).

PAVANETTO rag. BRUNO, da Este (Padova).

Tesi: L'imposta sull'entrata e le sue ripercussioni economiche (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

PIVA rag. GIOVANNI, da Udine.

Tesi: L'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

SPANIO rag. MARIO, da Venezia.

Tesi: Liquidazioni coatte amministrative (Diritto commerciale).

SCOPPETTA rag. FELICE, da Pulsano (Taranto).

Tesi: Il porto di Bari (Geografia economica).

TRAMONTIN rag. CORRADO, da S. Vito al Tagliamento (Udine).

Tesi: I differenziati aspetti regionali della valorizzazione della Libia (Geografia economica).

TONICELLO rag. MARIO, da Salgareda (Treviso).

Tesi: Le ragioni, i modi e gli effetti della disciplina dei prezzi durante la guerra (Politica economica e finanziaria).

✓ VERONESE rag. FRANCESCO, da Costa (Rovigo).

Tesi: I promotori nelle società anonime (Diritto commerciale).

VISENTIN rag. CESARE, da Udine.

Tesi: L'assicurazione della responsabilità civile automobilistica (Diritto commerciale).

✓ ZIEGLAUER rag. AGNESE, da Campo Tures (Bolzano).

Tesi: Concetto di violenza e idea di mito in G. Sorel (Economia politica corporativa).

II° - IN SCIENZE APPLICATE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA E CONSOLARE

SESSIONE ESTIVA

✓ BARDUCCI rag. MARIO, da Forlì.

Tesi: L'economia agraria della provincia di Forlì (Geografia economica).

BERNARDINELLI PATRICH ORAZIO, da Kensington (Londra).

Tesi: La crisi europea del 1908 (Storia politica).

CERRI HOMI, da Arezzo.

Tesi: La Cirenaica sul piano autarchico dell'Impero (Geografia economica).

DONÀ DALLE ROSE LORENZO, da Cittadella (Padova).

Tesi: Il commercio veneziano nei secoli XI e XII secondo una nuova collezione di documenti (Storia politica).

DIVARI rag. LUIGI, da Rovigno d'Istria (Pola).

Tesi: La crisi economica dell'impero romano tra il III e il V secolo dopo Cristo (Storia economica).

PERNPRUNER rag. SERGIO, da Verona.

Tesi: Condizioni politico-militari del Mediterraneo dalla fine del '700 ai nostri giorni (Storia politica).

PLEZZANI rag. FLORIANO, da Tarnova della Selva (Gorizia).

Tesi: La contea di Gorizia e Gradisca durante il periodo napoleonico (Storia politica).

SARZI AMADE' CARLO, da Sabbioneta (Mantova).

Tesi: Occupazione di guerra (Diritto internazionale).

TREVISINI rag. ALFRIDO, da Trieste.

Tesi: La colonizzazione italiana in Africa comparata a quella delle altre potenze europee (Geografia economica).

SESSIONE AUTUNNALE

PREARO ANTONIO, da Lusia (Rovigo).

Tesi: La bonifica del delta del Po (Politica economica e finanziaria).

RIZZI rag. GUGLIELMO FERDINANDO, da Brühl-Köln (Germania).

Tesi: La personalità giuridica internazionale della Santa Sede tra il 1870 e il 1929 (Diritto internazionale).

III° - IN ECONOMIA E DIRITTO

SESSIONE ESTIVA

GALEAZZI PASQUALE, da Civitavecchia (Pescara).

Tesi: La personalità giuridica internazionale della Santa Sede dal 1870 al 1929 (Diritto internazionale).

LIBONDI rag. GUIDO, da Cornedo Vicentino (Vicenza).

Tesi: Il deposito necessario (Diritto civile).

LUPELLI dott. MARIO, da La Spezia.

Tesi: La carta del lavoro e suo contenuto economico (Economia politica corporativa).

ORLANDINI dott. ORLANDO, da Firenze.

Tesi: I contributi di miglioria (Scienza delle finanze e diritto finanziario).

PADUA rag. ADRIANO, da Scicli (Ragusa).

Tesi: I salari in regime corporativo (Economia politica corporativa).

SANTELIA GAETANO, da Delianova (Reggio Calabria).

Tesi: I libri dei commercianti (Diritto commerciale).

TANCREDI DOMENICO, da Napoli.

Tesi: La politica del rimboscimento in Italia (Economia e politica agraria).

SESSIONE AUTUNNALE

DE CARO dott. VINCENZO, da Bitonto (Bari).

Tesi: La revoca delle sanzioni disciplinari nei decreti del Duce del Fascismo, Capo del Governo (Diritto amministrativo).

VACCARELLO rag. GIUSEPPE, da Aragona (Agrigento).

Tesi: Considerazioni sulle crisi economiche (Economia politica corporativa).

IV° - IN COMPUTISTERIA E RAGIONERIA

SESSIONE ESTIVA

PIAZZA dott. CARLO, da Maniago (Udine).

Tesi: La valutazione e la classificazione delle rimanenze di esercizio nelle imprese agrarie (Ragioneria applicata).

V° - IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

SESSIONE ESTIVA

ABBÀ STEFANIA, da Rimini.

Tesi: John Steinbeck (Lingua e letteratura inglese).

ANICETTI LUIGI, da Venezia.

Tesi: Mark Twain Tom Sawyer and Huckleberry Finn (Lingua e letteratura inglese).

ANSELMI ANITA, da Mizzana (Ferrara).

Tesi: Carlyle as a thinker and as a writer (Lingua e letteratura inglese).

✓ BARBIERI IDA, da Mantova.

Tesi: Richard Dehmels Gedankenwelt und Darstellungskunst (Lingua e letteratura tedesca).

✓ BEDA GUERRINO, da Padova.

Tesi: Pontens Weltauschanung in Potens Dichtung (Lingua e letteratura tedesca).

BENCETTI ANNA MARIA, da Venezia.

Tesi: Scott, or the Last Minstrel of Scottisch poetry (Lingua e letteratura inglese).

BIANCONI IRENE, da Fermo (Ascoli Piceno).

Tesi: Joseph Conrad: the man and the writer (Lingua e letteratura inglese).

BRADICICH ADA, da Trieste.

Tesi: Robert Greene (Lingua e letteratura inglese).

BRUNI ERMELINDA, da Cividale del Friuli (Udine).

Tesi: Platen in seinen Briefen und Tagebüchern (Lingua e letteratura tedesca).

BURATTI CARLO, da Trento.

Tesi: Symbolik und Realismus in Ramunds Zauberpossen (Lingua e letteratura tedesca).

CABIATI DANTE, da Antofagasta (Cile).

Tesi: John Donne (a metaphisical poet) (Lingua e letteratura inglese).

CELIGIJO ADELE, da Zara.

Tesi: Il « Tamburlaine » di Marlowe (Lingua e letteratura inglese).

CHIARLONI MARIA, da La Spezia.

Tesi: John Masefield, the dramatist (Lingua e letteratura inglese).

CORRADINI LEILA, da Badia Polesine (Rovigo).

Tesi: Patrie et humanité dans la poèsie romantique (Lingua francese).

DARBO EMILIA, da Nago (Trento).

Tesi: Emil Strauss, Menschen die nach einer Lebensform streben (Lingua e letteratura tedesca).

DE BESI LUIGIA, da S. Pietro in Cariano (Verona).

Tesi: Karl Immermann als Zeitkritiker (Lingua e letteratura tedesca).

FABIETTI IGINIO, da Fiume.

Tesi: Wyatt and Surrey and the italian influence in England (Lingua e letteratura inglese).

- FALZARI ANGELO, da Mariano del Friuli (Gorizia).
Tesi: Le roman d'analyse dans la première moitié du XIXe siècle (Lingua e letteratura francese).
- FARINA SALVATORE, da Poviglio (Reggio Emilia).
Tesi: Fonnggefühl in Geibels Lyrik (mit Beispielen) (Lingua e letteratura tedesca).
- FORTUNATO LUISA, da Udine.
Tesi: E. M. Delafield as a novelist (Lingua e letteratura inglese).
- HAYMANN ILSE, da Francoforte sul Meno (Germania).
Tesi: Deutsche Romantiker im Licht dre De Sanctis'schen Kritik (Lingua e letteratura tedesca).
- ✓ MACRÌ GIUSEPPE, da Maglie (Lecce).
Tesi: Monographie sur Alain-Furnier (Lingua e letteratura francese).
- MAGNANI MARIA LUISA, da Carrara.
Tesi: Nathaniel Hawthorne as a novelist (Lingua e letteratura inglese).
- MAINETTI ADOLFO, da Brescia.
Tesi: Die deutsche Dichtung in Brescia in der ersten Halte des XIX Jahrhunderts (Lingua e letteratura tedesca).
- MASSARIA AMEDEO, da Venezia.
Tesi: O. Ludwigs Aesthetik in seinen Shakespeare studien (Lingua e letteratura tedesca).
- MELGARA ATTILIA, da Romagnano Sesia.
Tesi: Stella Benson as a novelist (Lingua e letteratura inglese).
- ✓ MINCUZZI IOLE, da Milano.
Tesi: Entwicklung und Persönlichkeit Bettinas (Lingua e letteratura tedesca).
- MAGRÌ POLDI ADA, da Mantova.
Tesi: Racine et la critique italienne du XIX siècle (Lingua e letteratura francese).

- MOCNIK MARIA HERTA, da Pieve Buccova (Gorizia).
Tesi: Haupte Elemente Güntherischen Lyrik (Lingua e letteratura tedesca).
- ✓ MORELLI MARIA, da Rimini.
Tesi: Walt Whitman, an american Poet (Lingua e letteratura inglese).
- NAGLIA DORA, da Ravenna.
Tesi: Nestroys Abwendung von Romantischen und Drang zum Wirklichen (Lingua e letteratura tedesca).
- ✓ NERONE BEATO NICOLA, da Pietrabbondante (Campobasso).
Tesi: Italy in Longfellows works (Lingua e letteratura inglese).
- ORTOLANI ISABELLA, da Milano.
Tesi: Louis Bronfield. His Works (Lingua e letteratura inglese).
- ✓ PIZZARELLI ADELE, da Mortara.
Tesi: Dichtung als Lebenszucht und weihe in Joseph Weinher's Werk (Lingua e letteratura tedesca).
- ✓ QUARTI TREVANO MARIA LUISA, da Venezia.
Tesi: Petrus Borel et les jeunes-France (Lingua e letteratura francese).
- RAMPAZZI ANTONIO, da Vigevano (Pavia).
Tesi: Emil Verhaeren (Lingua e letteratura francese).
- RIGUTTI ELDA, da Trieste.
Tesi: Samson Agonistes (Lingua e letteratura inglese).
- ✓ SANTI MARIA, da Illasi (Verona).
Tesi: Les idées de M.me de Stael (Lingua e letteratura francese).
- SARDELLA MARIA ANTONIETTA, da Jesi (Ancona).
Tesi: The distinguishing features of Byron's poems (Lingua e letteratura inglese).
- SCARPARI GIUSEPPE, da Thiene (Vicenza).
Tesi: Innerer Sinn von Münchhausens Balladendorhtung (Lingua e letteratura tedesca).



- ✓ SCORCIONI MARGHERITA, da Monfestino (Modena).
Tesi: Ponten als Deuter des heutigen Deutschtums (Lingua e letteratura tedesca).
- ✓ SEMPREBON CESARINA, da Venezia.
Tesi: L'oeuvre de Madame de Noailles, en tant qu'expression du coeur féminin. Etude des sources et des moments successifs et de son lyrisme (Lingua e letteratura francese).
- ✓ SICLARI ANGELA, da Roma.
Tesi: Le classicisme de Charles Maurras (Lingua e letteratura francese).
- SONZOGNO BRUNO, da Venezia.
Tesi: Les idées philosophiques d'A. de Vigny (Lingua e letteratura francese).
- ✓ SUSANNA FLORA, da Pincara (Rovigo).
Tesi: J. K. Huysmans decadent (Lingua e letteratura francese).
- VENTURI ANTONIETTA, da Pracchia (Pistoia).
Tesi: Lenan im Licht der Kritik unseres Jahrhunderts (Lingua e letteratura tedesca).
- ✓ VOGHENZI LILIANA, da Porotto (Ferrara).
Tesi: Théophile Gautier maître du Parnasse (Lingua e letteratura francese).
- WALDECK ELFRIDA, da Dortmund (Germania).
Tesi: Das italienische und das griechische Erlebnis in M. Wasers Werk (Lingua e letteratura tedesca).
- WEHRENFENNIG NORA, da Trieste.
Tesi: Das Mitleidsgefühl der band Eschenbach in ihren Hauptmann (Lingua e letteratura tedesca).
- ZANOVELLO IDA, da Padova.
Tesi: Saint John Ervine, as a dramatist (Lingua e letteratura inglese).

- ZOLEZZI MARIA, da Chiavari.
Tesi: The poetical works of Matthiew Arnold (Lingua e letteratura inglese).
- ZUGNI TAURO CALMA, da Cesio Maggiore (Belluno).
Tesi: La structure des pièces de Molière (Lingua e letteratura francese).

SESSIONE AUTUNNALE

- BALBONI DIANA, da Alberone-Cento (Ferrara).
Tesi: Women in Shelley's Life and Poetry (Lingua e letteratura inglese).
- ✓ BASCHETTI ANTONIETTA, da Marradi (Firenze).
Tesi: Humanité et religion chez Charles Péguy (Lingua e letteratura francese).
- ✓ BELARDINI VITTORIA, da Ferrara.
Tesi: A. Glatigny, poète parnassien (Lingua e letteratura francese).
- ✓ BRESCIANI GLADYS, da Maratea (Potenza).
Tesi: Henry Williamson (Lingua e letteratura inglese).
- ✓ BREDI MARGHERITA, da Piacenza.
Tesi: Pierre de Nolhac et l'Italie (Lingua e letteratura francese).
- BRUSCANTINI EMILIA, da Udine.
Tesi: Frank Swinnerton as a novelist (Lingua e letteratura inglese).
- ✓ CANNATA GIUSEPPE, da Messina.
Tesi: Adalbert Stifter als Mensch und Dichter (Lingua e letteratura tedesca).
- CASTELPIETRA BRUNO, da Strigno (Trento).
Tesi: Liliencrons ästhetische und ethische Ideen aus seinen Briefen entnommen (Lingua e letteratura tedesca).
- CECCHINI VITTORIO, da Carrara (Apuania).
Tesi: La réalisme de Baudelaire (Lingua e letteratura francese).

COSTA FRANCA, da Mantova.

Tesi: Lancelot in English Literature from Malory to Tennyson (Lingua e letteratura inglese).

✓ D'ALEMA ANTONIA, da Miglianico (Matera).

Tesi: Der persönlichkeitsbegriff in den Werken Franz Grillparzers (Lingua e letteratura tedesca).

FAVA FERDINANDO, da Seio (Trento).

Tesi: B. Franklin (Lingua e letteratura inglese).

✓ GALLO VITTORIO, da Valenza (Alessandria).

Tesi: Le théâtre de Jean Giraudeau (Lingua e letteratura francese).

✓ GREGORICH PAOLA, da Fiume.

Tesi: Rudolf G. Bindings Weltanschauung (Lingua e letteratura tedesca).

✓ HREGLICH MARIA, da Lussinpiccolo (Pola).

Tesi: Der Kampf für das Ideal in Josef Weinhebers Werken (Letteratura tedesca).

✓ IANNUZZI SERENA, da Melfi (Potenza).

Tesi: Le drame moral de Sully Prudhomme (Lingua e letteratura francese).

LEVERA ADRIANA, da Roma.

Tesi: La confession d'une romantique: Marceline Desbordes-Valmore (Lingua e letteratura francese).

LEVERA VALERIA, da Roma.

Tesi: Eléments parnassiens et symbolistes dans l'oeuvre de Ch. Baudelaire (Lingua e letteratura francese).

LUCIDI MARIA, da Teramo.

Tesi: La Recherche Proustienne dans la vie, dans la mort, dans l'art (Lingua e letteratura francese).

✓ MANFREDINI JELLA, da Suzzara (Mantova).

Tesi: Paul Valery poète (Lingua e letteratura francese).

✓ NORBEDO SPITZER BIANCA, da Vienna.

Tesi: Outstanding Female Characters in the English Novel of the 19th Century (Lingua e letteratura inglese).

✓ PÄCHT ERNESTINA, da Dorna Vatra (Romania).

Tesi: English Theatre between 1890-1910 (Lingua e letteratura inglese).

✓ PEDRENZON LUCIANA, da Ferrara.

Tesi: L'influence de la guerre 1914-1918 sur la littérature française (Lingua e letteratura francese).

✓ PELÀ GIOVANNA, da Este (Padova).

Tesi: Florence Barclay and her novels (Lingua e letteratura inglese).

✓ RAINERI PAOLA, da Pradl (Germania).

Tesi: Gedankliches und Dichterisches in Handel-Mazzetis Werk (Lingua e letteratura tedesca).

RICEVUTO ENRICO, da Trapani.

Tesi: Thomas Balington Macaulay, as an historian and as a man of letters (Lingua e letteratura inglese).

✓ RICHIERI LIDIA, da Casaleone (Verona).

Tesi: Peintres et poètes romantiques: leurs rapports et leurs influences réciproques (Lingua e letteratura francese).

✓ RUGOLETTO BRUNA, da Padova.

Tesi: Italien und Isolde Kurz (Lingua e letteratura tedesca).

✓ SIMEONI MARIA, da Verona.

Tesi: Le théâtre de François De Curel (Lingua e letteratura francese).

✓ SPINA prof. SEBASTIANO, da Acireale (Catania).

Tesi: Parmigianino's and Sir Philip Sidney's Mannerisms (Lingua e letteratura inglese).

✓ TAGLIAPIETRA EDOARDO, da Padova.

Tesi: Le Cardonnel chanteur de Dieu, de la nature et de l'Italie (Lingua e letteratura francese).

ELENCO DEI DIPLOMATI
ANNO ACCADEMICO 1939-40 XXVIII

1° - CORSO DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO

SESSIONE ESTIVA

CALIENTO dott. ATTILIO, da Viterbo.
DURANO dott. GIUSTINO, da Brindisi.
GOZZI dott. LIBERO, da Strà (Venezia).
MASSUCCO dott. DANTE, da Venezia.

SESSIONE AUTUNNALE

GITTI dott. GIOVANNI, da Marcheno V. T. (Brescia).
IESSI dott. PAOLO, da Pola.
VIGORELLI dott. VITTORIO, da Bologna.

I temi proposti ai candidati per lo svolgimento della prova scritta furono i seguenti (uno a scelta):

- « Gli scambi con l'estero nell'economia corporativa, con particolare riguardo alla preparazione alla guerra ».
- « Illustrare le relazioni esistenti fra costi e prezzi, con particolare riferimento all'economia corporativa ».
- « Atto giuridico e negozio giuridico ».
- « Dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale. Confronto fra la disciplina giuridica della dichiarazione giudiziale del codice civile cessato e del nuovo codice, libro 1° ».

Gli argomenti svolti dai candidati per la lezione pratica furono i seguenti:

- « Illustrare le relazioni fra domanda e offerta, costi e prezzi in regime di libera concorrenza e di monopolio ».

- « I prezzi multipli nell'economia privata e nella politica corporativa ».
- « L'interesse: concetto e formazione nel mercato del capitale monetario ».
- « L'imprenditore, le sue funzioni, i suoi guadagni ».
- « L'eredità giacente ».
- « L'azione revocatoria fallimentare ».
- « Il rapporto di pubblico impiego ».

2° - CORSO DI MAGISTERO IN ECONOMIA AZIENDALE

SESSIONE AUTUNNALE

CARDINALI dott. GINO, da Jesi (Ancona).

I temi proposti al candidato per lo svolgimento della prova scritta furono i seguenti (uno a scelta):

- « La teoria degli elementi patrimoniali. Esposizione, critica, applicazioni ».
- « La politica degli investimenti nelle banche di credito ordinario ».

Il tema svolto dal candidato per la lezione pratica fu il seguente:

- « Il conto profitti e perdite nel bilancio di un'azienda industriale ».

FONDAZIONI PREMI E BORSE DI STUDIO
ANCHE PER PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO

FONDAZIONE in onore dei giovani, già alunni dell'Istituto universitario di Economia e Commercio di Venezia, caduti per la Patria nella guerra dal 1915 al 1918. Il patrimonio iniziale è di L. 206.605; ogni anno sono conferite dieci borse di studio da L. 1.000.— ciascuna, a studenti dell'Istituto e ciascuna borsa riceve titolo dal nome di un giovane caduto.

BORSA DI STUDIO da L. 5.000.— istituita dal Comune di Venezia nel fausto evento della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, in favore di uno studente di questo R. Istituto per recarsi all'Estero a scopo di perfezionamento negli studi.

BORSA DI PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO da L. 7.000.— della Fondazione « SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA' ». Per il perfezionamento all'Estero negli studi attinenti all'Economia e al Commercio, con conseguimento di un diploma di specializzazione.

BORSA DI PERFEZIONAMENTO da Lire 3.000.— parimenti della Fondazione « SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA' ». Per il perfezionamento in uno dei corsi di specializzazione del R. Istituto universitario di Economia e Commercio di Venezia.

FONDAZIONE « VINCENZO MARIOTTI » per una borsa di pratica commerciale all'estero, con preferenza ai grandi empori extra-europei. Il Mariotti, con sua disposizione testamentaria, lasciò erede l'Istituto della massima parte della sua sostanza (Lire 169.379,27), affinché con le rendite venisse istituita una borsa annuale, che può essere confermata per un secondo anno.

FONDAZIONE « ENRICO CASTELNUOVO E FABIO BESTA » per un sussidio da conferirsi almeno ogni quattro anni a studenti dell'Istituto o laureati da non più di tre anni per aiutarli negli studi tecnici e pratici. Il patrimonio iniziale fu di L. 8.000. Qualora esso si aumentasse in modo da produrre un reddito annuo non inferiore a lire 500, la Commissione amministrativa potrebbe conferire, invece, un sussidio per tre o quattro anni a favore di uno studente, che imprendesse e seguisse gli studi nell'Istituto.

FONDAZIONE delle ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA. L'annua rendita della somma di lire 25.000 investita in rendita italiana 3,50 %, viene assegnata per turno al R. Istituto universitario di Economia e Commercio di Venezia e alla Facoltà di Economia e Commercio della R. Università di Roma.

FONDAZIONE in onore e memoria di PRIMO LANZONI, promossa dalla Associazione fra gli Antichi Studenti e dall'Istituto.

BORSE RIUNITE BANCHE POPOLARI E PAPADOPOLI. Patrimonio L. 50.000.— circa. - L'importo della borsa o delle borse sarà costituito ogni anno dalla rendita della consistenza patrimoniale. Le borse vengono attribuite a giovani meritevoli per il profitto e in condizioni di particolare disagio.

FONDAZIONE ANTONIO FRADELETTO istituita per iniziativa dell'Associazione « Primo Lanzoni » fra gli antichi Studenti dell'Istituto, per conferimento di premi, borse o sussidi integrativi per un viaggio e soggiorno all'Estero, a studenti del corso per la laurea in Lingue e letterature straniere. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal capitale iniziale di lire 40.900 in titoli di Stato.

FONDAZIONE BONALDO STRINGHER per conferimento di una borsa di studio da assegnarsi ad un laureato di Ca' Foscari che intenda recarsi all'Estero per completare gli studi in materia bancaria o per iniziare la sua attività pratica in qualche Istituto di credito dei paesi più progrediti sotto tale rispetto.

FONDAZIONE PREMIO FABIO BESTA col patrimonio iniziale di L. 200.000.— in titoli di Stato, raccolto per sottoscrizione nazionale ad iniziativa dei discepoli di Fabio Besta. La Fondazione ha per iscopo di concorrere all'incremento degli studi commerciali ed amministrativi con l'assegnazione di premi intitolati a Fabio Besta, da conferirsi ogni due anni alla migliore opera, stampata o manoscritta, che tratti di argomento di ragioneria, o di tecnica commerciale o di amministrazione o contabilità di Stato.

Ai concorsi biennali al premio di almeno Lire 10.000 sono ammessi tutti i cittadini italiani, residenti in Italia o all'estero; non possono però prendervi parte i professori ordinari e straordinari delle Università o Istituti universitari. I concorsi saranno giudicati da una Commissione nominata di volta in volta dal Ministero della Educazione Nazionale.

FONDAZIONE DOMENICO DESSOLI per conferimento di sussidi e di borse di studio ad alunni bisognosi e meritevoli. Il patrimonio della Fondazione è costituito da titoli di Stato per la somma nominale di L. 13.000.—.

BORSA DI STUDIO Gr. Uff. GIUSEPPE CALZOLARI FORNIONI, istituita col capitale di L. 20.000.— disposto dalla Signora Lina Luppis ved. Calzolari, per conferimento di una borsa annuale di Lire 1000.—.

PREMIO Comm. Dott. UGO TREVISANATO istituito dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Venezia per onorare la memoria del Comm. Dott. Ugo Trevisanato, già suo benemerito Vice Presidente. L'annua rendita del capitale nominale di lire 22.000.— investito in titoli di Stato viene erogata a favore d'uno studente bisognoso e meritevole di questo Istituto, nato in Provincia di Venezia o di famiglia che vi risieda da almeno 10 anni.

Due sussidi del LEGATO VIANELLO di lire 300 - 500 ciascuno, per agevolare due allievi di ristrette condizioni economiche e preferibilmente degli ultimi anni di corso.

Inoltre due speciali borse di studio ed uno speciale premio :

- a) BORSA DI STUDIO risultante dalla erogazione annuale della rendita annua del capitale di L. 11.800.—, investito in titoli dello Stato.
- b) BORSA DI STUDIO istituita con la rendita annua della somma di lire 10.000.— pervenuta in dono all'Istituto a tal fine nel 1924.
- c) PREMIO triennale a favore di un laureato dell'Istituto. Patrimonio iniziale di L. 30.000.— elargito all'Istituto da diversi offerenti.

DATI STATISTICI E CONTABILI

TABELLA 1

Posti di ruolo, professori, aiuti ed assistenti
 Personale amministrativo, tecnico e subalterno

(Anno accademico 1940-41 - XIX)

Posti di ruolo esistenti . . .	15	Aiuti	—
Professori di ruolo:		Assistenti	17
ordinari	11	Personale amministrativo .	16
straordinari	3	Personale tecnico	—
Professori incaricati { interni	8	Personale subalterno	12
{ esterni	20		
Liberi docenti	3		

TABELLA 2

Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio

ANNI ACCADEMICI	Corsi di laurea o diploma						
	Economia e commercio	Lingue e lett. straniere	Scienze Consolari	Economia e diritto	Economia aziendale	In complesso	
1935-36	Maschi	744	94	87	39	13	977
	di cui stranieri	5	1	1	—	—	7
	Femmine	15	210	—	—	1	226
	di cui straniere	—	3	—	—	—	3
	TOTALE	759	304	87	39	14	1203
di cui stranieri	5	4	1	—	—	10	
Fuori corso	223	59	30	48	10	370	
1936-37	Maschi	688	373	20	32	10	1123
	di cui stranieri	5	3	—	—	—	8
	Femmine	21	388	—	2	—	411
	di cui straniere	—	6	—	—	—	6
	TOTALE	709	761	20	34	10	1534
di cui stranieri	5	9	—	—	—	14	
Fuori corso	241	63	28	38	11	381	
1937-38	Maschi	563	474	15	21	5	1078
	di cui stranieri	6	3	1	—	—	10
	Femmine	25	501	—	—	—	526
	di cui straniere	—	13	—	—	—	13
	TOTALE	588	975	15	21	5	1604
di cui stranieri	6	16	1	—	—	23	
Fuori corso	242	67	15	20	8	352	
1938-39	Maschi	441	604	—	22	10	1077
	di cui stranieri	4	2	—	—	—	6
	Femmine	23	582	—	1	1	607
	di cui straniere	—	7	—	—	—	7
	TOTALE	464	1186	—	23	11	1684
di cui stranieri	4	9	—	—	—	13	
Fuori corso	235	97	9	14	7	362	
1939-40	Maschi	398	788	—	24	10	1220
	di cui stranieri	3	2	—	—	—	5
	Femmine	11	796	—	—	1	808
	di cui straniere	—	10	—	—	—	10
	TOTALE	409	1584	—	24	11	2028
di cui stranieri	3	12	—	—	—	15	
Fuori corso	215	106	6	10	4	341	

TABELLA 3

Laureati nell'ultimo quinquennio

ANNI ACCADEMICI	Corsi di laurea o diploma						
	Economia e commercio	Lingue e lett. straniere	Scienze Consolari	Economia e diritto	Ragioneria	In complesso	
1935-36	Maschi	89	14	22	25	5	155
	di cui stranieri	—	1	—	—	—	1
	Femmine	1	36	—	—	—	37
	di cui straniere	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	90	50	22	25	5	192
di cui stranieri	—	1	—	—	—	1	
1936-37	Maschi	97	10	16	6	1	130
	di cui stranieri	3	—	—	—	—	3
	Femmine	2	15	—	1	1	19
	di cui straniere	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	99	25	16	7	2	149
di cui stranieri	3	—	—	—	—	3	
1937-38	Maschi	84	14	23	13	1	135
	di cui stranieri	1	—	2	—	—	3
	Femmine	1	42	—	—	—	43
	di cui straniere	—	1	—	—	—	1
	TOTALE	85	56	23	13	1	178
di cui stranieri	1	1	2	—	—	4	
1938-39	Maschi	76	13	5	13	1	108
	di cui stranieri	1	—	—	—	—	1
	Femmine	4	23	—	1	—	28
	di cui straniere	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	80	36	5	14	1	136
di cui stranieri	1	—	—	—	—	1	
1939-40	Maschi	120	22	11	16	2	171
	di cui stranieri	—	—	—	—	—	—
	Femmine	3	61	—	—	—	64
	di cui straniere	—	2	—	—	—	2
	TOTALE	123	83	11	16	2	235
di cui stranieri	—	2	—	—	—	2	

TABELLA 4

Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso e per anni di corso

(Anno accademico 1940-41 XIX)

ANNI DI CORSO	Corsi di laurea o diploma						
	Economia e commercio	Lingue e lett. stran.	Scienze Consolari	Economia e diritto	Economia aziendale	In complesso	
1° anno	M.	476	1294	—	—	—	1770
	F.	9	931	—	—	—	940
2° anno	M.	131	323	—	—	—	454
	F.	5	244	—	—	—	249
3° anno	M.	86	117	—	—	—	203
	F.	—	139	—	—	—	139
4° anno	M.	79	88	—	—	—	167
	F.	6	125	—	—	—	131
Anno unico	M.	—	—	—	94	45	139
	F.	—	—	—	1	—	1
In complesso	M.	772	1822	—	94	45	2733
	F.	20	1439	—	1	—	1460
	M. F. . . .	792	3261	—	95	45	4193
Studenti fuori corso	M.	212	122	3	16	4	357
	F.	1	137	—	—	—	138

TABELLA 5

Studenti iscritti e studenti fuori corso distribuiti secondo il sesso e per corsi di laurea o diploma.

(Anno accademico 1940-41 XIX)

CORSI DI LAUREA O DI DIPLOMA	Studenti iscritti			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
	Laurea in Economia e commercio	772	20	792	212	1
Laurea in Lingue e letterature straniere	1822	1439	3261	122	137	259
Laurea diplomatico - consolare (ad ultimazione)	—	—	—	3	—	3
Diploma di Magistero in Economia e Diritto (corso di perfezionamento)	94	1	95	16	—	16
Diploma di Magistero in Economia aziendale (corso di perfezionamento)	45	—	45	4	—	4
TOTALI	2733	1460	4193	357	138	495

TABELLA 6

Studenti stranieri distribuiti secondo la nazionalità

(Anno accademico 1940 - 41 - XIX)

P A E S I	Corsi di laurea o diploma						In complesso				
	Economia e commercio		Lingue e letterature straniere		Economia e diritto		Economia aziendale		M.	F.	M.F.
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			
Albania	3	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3
Canada	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	1
Boemia	—	—	—	2	—	—	—	—	—	2	2
Germania	—	—	—	4	—	—	—	—	—	4	4
Jugoslavia	—	—	—	2	—	—	—	—	—	2	2
Romania	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
S. Marino	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	1
Stati Uniti d'America	—	—	2	—	—	—	—	—	2	—	2
Turchia	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	1
Ungheria	—	—	—	2	—	—	—	—	—	2	2
TOTALI	4	—	2	13	—	—	—	—	6	13	19

TABELLA 7

Risultato degli esami di profitto e degli esami di laurea o diploma

(Anno accademico 1939-40 XVIII)

ESAMI	STUDENTI							RESPINTI
	ESAMINATI	APPROVATI					IN COMPLESSO	
		a semplice votazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e lode			
di profitto	12.778	10.246	1015	218	19	11.498	1280	
di laurea o diploma	236	190	38	3	4	235	1	

TABELLA 8

Tasse scolastiche

(Anno accademico 1939-40 XVIII)

NATURA DELLE TASSE	Ammontare delle tasse (in lire)
Tasse d'immatricolazione	305.958,—
Tassa annuale d'iscrizione	987.921,90
Tassa di laurea o di diploma (al Demanio)	41.402,—
Sopratassa speciale integrativa	321.824,50
Sopratassa per esami di profitto	391.234,10
Sopratassa per esami di laurea o di diploma	17.394,50
Sopratassa di ripetizione per ciascun esame di profitto	10.479,40
Sopratassa di ripetizione per l'esame di laurea, o diploma o di licenza	—
Tassa per gli studenti fuori corso	91.107,—
TOTALE	2,167.321,40

TABELLA 9

Cassa scolastica e dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche

(Anno accademico 1939-40 XVIII)

CASSA SCOLASTICA						DISPENSA TASSE						
Fondo di Cassa	Percentuale tasse scolastiche	Altri proventi	TOTALE	Assegni concessi		Rimanenza	In base alla legge sulle famiglie numerose		Per altre disposizioni legislative (*)		IN COMPLESSO	
				N.	Importo		N.	Importo	N.	Importo		
136.618,49	172.183,84	1.969,90	310.772,23	38	24.408,90	241.661,13	43	35.437,50	98	74.025,—	141	109.462,50

(*) Comprende: stranieri e orfani di guerra (esclusi i residenti nelle nuove provincie)

TABELLA 10

Opera Universitaria

(Anno accademico 1939-40 XVIII)

ENTRATE			SPESE					
Tasse sul l'Opera Universitaria	Altri proventi	TOTALE	per la Cassa dello Studente; la Mensa ecc.	Assegni concessi a studenti		per altri fini assistenziali	TOTALE	Eventuali economie accantonate (Rimanenza)
				N.	Importo			
8.499,—	45.466,40	53.965,40	21.036,51	86	34.115,20	9.150,—	64.301,71	83.537,73

ENTRATE

Conto Consuntivo dell'Esercizio 1939-40 - XVIII

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenze	
		Somme riscosse	da riscuotere	accertate	in più	in meno
TITOLO I						
ENTRATE EFFETTIVE						
Entrate Ordinarie						
1 - Rendite Patrimoniali	47.519,—	47.214,05	965,—	48.179,05	660,05	—
2 - Contributi Ordinari	64.335,—	51.335,—	3.000,—	54.335,—	—	10.000,—
3 - Tasse e soprattasse scolastiche	1.479.000,—	1.802.508,50	107.720,40	1.910.228,90	431.228,90	—
4 - Tasse per l'esercizio di libera docenza	—	250,—	—	250,—	250,—	—
5 - Diritti di Segreteria	4.000,—	7.214,—	214,—	7.428,—	3.428,—	—
6 - Proventi di prestazioni a pagamento	1.000,—	1.334,—	1.027,80	2.361,80	1.361,80	—
7 - Rimborsi dal Ministero	40.000,—	—	47.941,45	47.941,45	7.941,45	—
8 - Entrate diverse	11.500,—	12.254,70	460,—	12.714,70	1.214,70	—
<i>Totale Entrate effettive ordinarie</i>	1.647.354,—	1.922.110,25	161.328,65	2.083.438,90	446.084,90	10.000,—
Entrate Straordinarie						
9 - Assegnazioni straordinarie dello Stato o di altri Enti per scopi speciali	2.000,—	4.800,—	—	4.800,—	2.800,—	—
10 - Contributi per esami di abilitaz. profes.	—	900,—	—	900,—	900,—	—
11 - Ritenute per pensioni indirette	9.000,—	304,66	—	304,66	16,66	—
12 - Entrate eventuali	—	10.666,17	178,05	10.844,22	1.844,22	—
<i>Totale Entrate effettive straordinarie</i>	11.288,—	16.670,83	178,05	16.848,88	5.560,88	—
Totale Entrate effettive	1.658.642,—	1.938.781,08	161.506,70	2.100.287,78	451.645,78	10.000,—
TITOLO II						
MOVIMENTO DI CAPITALI						
13 - Alienazione di titoli di proprietà o di altri beni fruttiferi	25.000,—	25.000,—	—	25.000,—	—	—
14 - Assunzione di debiti onerosi	—	—	—	—	—	—
15 - Riscossione di crediti fruttiferi e ritiro di somme accantonate	—	—	—	—	—	—
<i>Totale movimento di capitali</i>	25.000,—	25.000,—	—	25.000,—	—	—
TITOLO III						
PARTITE DI GIRO						
16 - Ritenute erariali sugli stipendi e assegni del personale	85.000,—	97.531,37	—	97.531,37	12.531,37	—
17 - Ritenute per il trattamento di previdenza ed assicurazione	7.000,—	7.295,31	—	7.295,31	295,31	—
18 - Ritenute per assicurazioni sociali obbl.	5.000,—	4.913,35	446,40	5.359,75	359,75	—
19 - Contributi per opere assisten. e sportive	39.000,—	58.512,60	51,—	58.563,60	19.563,60	—
20 - Soprattassa speciale aggiuntiva	230.000,—	300.674,30	21.150,20	321.824,50	91.824,50	—
21 - Depositi cauzionali diversi	5.000,—	3.150,—	350,—	3.500,—	—	1.500,—
22 - Proventi straordin. per scopi speciali	24.000,—	41.407,—	20.163,25	61.570,25	37.570,25	—
23 - Rimborso di spese anticipate diverse	8.632,92	9.738,69	151,—	9.889,69	1.257,37	—
24 - Reintegro di anticipazioni all'Econom.	25.000,—	—	25.000,—	25.000,—	—	—
25 - Entrate di competenza dell'Esercizio successivo	90.000,—	301.503,60	—	301.503,60	211.503,60	—
<i>Totale Entrate per Partite di giro</i>	518.632,92	824.726,22	67.311,85	892.038,07	374.905,75	1.500,—
Totale Entrate	2.202.274,22	2.788.507,30	228.818,55	3.017.325,85	826.551,51	11.500,—

DENOMINAZIONE	Accertamenti			Differenze		
	Previsioni definitive	Somme pagate	da pagare	impegnate	in più	in meno
Titolo I						
USCITE EFFETTIVE						
Uscite ordinarie						
1 - Oneri patrimoniali	7.545,—	2.514,51	506,40	3.020,91	—	4.524,09
2 - Stipendi e assegni al Personale	626.378,—	599.116,61	19.973,61	619.090,22	—	7.287,78
3 - Premi di operosità e di rendimento ed assegni diversi	117.216,65	114.926,73	1.873,98	116.300,71	—	915,94
4 - Erogazione soprattasse scolastiche	224.576,—	52.000,—	237.617,75	309.617,75	85.041,75	—
5 - Conferenze: spese di propaganda e diramazione inviti - Assegni per Escercitazioni speciali	16.200,—	15.377,58	1.574,80	16.952,38	762,38	—
6 - Spese di viaggio e diari	30.000,—	28.911,99	1.129,40	30.041,39	41,39	—
7 - Spese per viaggi d'istruzione e Corsi liberi supplemento pensioni	62.898,92	62.692,03	—	62.692,03	—	206,89
9 - Spese per i servizi generali	215.150,—	201.141,94	8.162,45	209.304,39	—	5.845,51
10 - Stanziamento per la Biblioteca	50.000,—	27.190,45	20.575,15	47.765,60	—	2.234,40
11 - Stanziamento per i Laboratori e Seminari	61.800,—	35.748,64	10.396,50	46.145,14	—	15.654,86
12 - Medaglie di presenza	1.500,—	—	1.471,86	1.471,86	—	28,64
13 - Cassa Scolastica	117.900,—	—	140.001,39	140.001,39	22.101,39	—
14 - Fondo di Riserva ordinario	—	—	—	—	—	—
Totale Uscite effettive ordinarie	1.581.164,57	1.139.620,48	462.782,79	1.602.403,27	107.986,91	36.698,21
Uscite straordinarie						
15 - Salari e assegni a Personale assunte temp.	3.000,—	—	—	—	—	—
16 - Contributi assist. a particolari Istituzioni del Regime	12.000,—	5.000,—	5.000,—	10.000,—	—	2.000,—
17 - Contributo all'Istituto per le Relazioni Culturali con l'Estero	1.000,—	—	1.000,—	1.000,—	—	—
18 - Adesioni a Congressi e Assoc. Scientif.	1.500,—	1.430,—	—	1.430,—	—	70,—
19 - Erogazione Contributi per ammissione esami di Stato	—	100,—	—	100,—	100,—	—
20 - Erogazione Contributi straordinari	5.000,—	5.000,—	—	5.000,—	—	—
Totale Uscite effettive straordinarie	19.000,—	24.077,—	—	24.077,—	5.077,—	—
Totale Uscite effettive	1.600.164,57	1.163.697,48	462.782,79	1.626.480,54	113.119,89	36.698,21
Titolo II						
MOVIMENTO CAPITALI						
23 - Acquisto di titoli o di altri beni fruttiferi	24.375,—	24.375,—	—	24.375,—	—	—
24 - Estinzione di debiti onerosi o accantonamenti di somme	91.000,—	91.000,—	—	91.000,—	—	—
25 - Concessione di crediti fruttiferi	—	—	—	—	—	—
Totale Movimento Capitali	115.375,—	115.375,—	—	115.375,—	—	—
Titolo III						
PARTITE DI GIRO						
26 - Versamento ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni al Personale	85.000,—	91.346,85	6.184,52	97.531,37	12.531,37	—
27 - Versamento ritenute per trattam. di Previd. ed Assicurazione	7.000,—	6.166,54	1.128,77	7.295,31	295,31	—
28 - Versamento ritenute per assicurazioni sociali obbligatorie	5.000,—	4.813,80	545,95	5.359,75	359,75	—
29 - Versamento contributi per opere assist. e sportive	39.000,—	53.000,—	5.563,60	58.563,60	19.563,60	—
30 - Versamento della soprattassa speciale aggiuntiva	230.000,—	200.000,—	121.824,50	321.824,50	91.824,50	—
31 - Rimborso depositi cauzionali di Biblioteca e diversi	5.000,—	1.650,—	1.850,—	3.500,—	—	1.500,—
32 - Erogazione proventi assegnati a scopi speciali	24.000,—	19.229,70	42.340,55	61.570,25	37.570,25	—
33 - Spese anticipate e partite di giro diverse	8.632,92	9.889,69	—	9.889,69	1.257,37	—
34 - Anticipazioni all'economista	25.000,—	25.000,—	—	25.000,—	—	—
35 - Entrate di competenza dell'Esercizio successivo	90.000,—	—	301.503,60	301.503,60	211.503,60	—
Totale Uscite per Partite di giro	518.632,92	411.096,58	480.941,49	892.088,07	374.905,75	1.500,—
Totale Uscite	2.227.671,89	1.722.705,04	949.724,28	2.672.429,32	487.025,64	40.288,21

ENTRATE

Bilancio Preventivo per l'Esercizio 1940-41 XIX

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsione dell'eserc. 1939-40	VARIAZIONI		Previsioni definitive 1940-41
				in più	in meno	
		Entrate effettive ordinarie				
		<i>Rendite patrimoniali</i>				
1	1	Interessi di titoli pubblici	42.019,—	—	—	42.019,—
	2	Interessi sui depositi	1.000,—	4.000,—	—	5.000,—
2	4	Contributi	43.019,—	4.000,—	—	47.019,—
		dello Stato				
1	1	di Enti pubblici	49.335,—	—	—	49.335,—
2	2	di altri Enti e di Privati	15.000,—	—	—	15.000,—
3	3		64.335,—	—	—	64.335,—
3		<i>Provento delle tasse, soprattasse e contributi</i>				
		Tasse di immatricolazione				
1	1	Id. di iscrizione	180.000,—	45.000,—	—	225.000,—
2	2	Sopr. di ripetizione esami di profitto	700.000,—	65.000,—	—	765.000,—
3	3	Id. id. di laurea o diploma	15.000,—	—	5.000,—	10.000,—
4	4	Tasse annuali per gli studenti fuori corso	—	—	—	—
5	5	Contrib. annuali per Laboratori e Seminari	40.000,—	—	—	40.000,—
6	6	Id. id. per la Biblioteca	15.000,—	2.000,—	—	17.000,—
7	7	Id. id. per danni e diversi	31.000,—	3.000,—	—	34.000,—
8	8		23.000,—	2.000,—	—	25.000,—
			1.004.000,—	117.000,—	5.000,—	1.116.000,—
4		<i>Provento delle soprattasse scolastiche</i>				
		Soprattasse annuali per esami di profitto				
1	1	Id. di laurea o diploma	265.000,—	35.000,—	—	300.000,—
2	2		11.000,—	—	1.000,—	10.000,—
			276.000,—	35.000,—	1.000,—	310.000,—
5		<i>Tasse per l'eserc. di libera docenza</i>				
5	5	Diritti di segreteria	4.000,—	—	—	4.000,—
6		<i>Proventi delle prestazioni a pagamento del laborat. di merceologia diversi</i>				
7	1		1.000,—	—	—	1.000,—
2	2		—	—	—	—
8		<i>Entrate diverse</i>				
		Proventi di vendita libretti e tessere				
1	1	Id. id. di diplomi	6.000,—	1.500,—	—	7.500,—
2	2	Id. id. di pubblic. universitarie	1.500,—	—	—	1.500,—
3	3	Tasse concorso	—	—	—	—
4	4	Proventi vari	—	—	—	—
5	5		—	—	—	—
9		<i>Rimborsi diversi</i>				
			98.000,—	—	88.000,—	10.000,—
			105.500,—	1.500,—	88.000,—	24.000,—
		<i>Totale entrate effettive ordinarie</i>	1.492.854,—	157.500,—	89.000,—	1.561.354,—
10		Entrate effettive straordinarie				
		<i>Assegnaz. straord. dello Stato e di altri Enti per scopi speciali</i>				
			5.000,—	—	—	5.000,—
11		<i>Contrib. per esami di abilit. professionale</i>				
12		<i>Ritenute per pensioni indirette</i>	288,—	—	—	316,80
13		<i>Entrate eventuali</i>	4.000,—	—	—	4.000,—
		<i>Totale entrate effettive straordinarie</i>	9.288,—	28,80	—	9.316,80
		Totale Entrate Effettive	1.502.142,—	157.528,80	89.000,—	1.570.670,80

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsione dell'eserc. 1939-40	VARIAZIONI		Previsioni definitive 1940-41			
				in più	in meno				
1		Spese Effettive Ordinarie							
		<i>Oneri Patrimoniali</i>							
		1	Spese di Assicurazione	2.445,—	400,—	—	2.845,—		
		2	Interessi passivi e spese di banca	10.000,—	—	7.500,—	2.500,—		
		3	Diversi	—	—	—	—		
		12.445,	400,—	7.500,—	5.345,—				
		2		<i>Spese per i servizi generali</i>					
				1	Spese di rappresentanza	6.000,—	2.000,—	—	8.000,—
				2	Manut. locali ed impianti fissi	10.000,—	—	—	10.000,—
				3	Spese per la pulizia dei locali	5.000,—	1.000,—	—	6.000,—
				4	Illuminazione e consumo di energia elettrica	25.000,—	3.000,—	—	28.000,—
5	Consumo di gas			4.000,—	—	—	4.000,—		
6	Riscaldamento			40.000,—	—	—	40.000,—		
7	Consumo di acqua			4.000,—	—	—	4.000,—		
8	Spese di vestiario per il personale			10.000,—	—	—	10.000,—		
9	Spese per libretti, tessere e diplomi			—	7.500,—	—	7.500,—		
10	Spese di stampa per Annuario e pubblicazioni varie			18.000,—	—	6.000,—	12.000,—		
11	Spese diverse	2.000,—	—	500,—	1.500,—				
124.000,—	13.500,—	6.500,—	131.000,—						
3		<i>Spese di ufficio</i>							
		1	Cancelleria e stampati	25.000,—	—	—	25.000,—		
		2	Posta, telegrafo e telefono	15.000,—	—	5.000,—	12.000,—		
		3	Acquisto e riparazione di mobili ed arredi	8.000,—	—	3.000,—	5.000,—		
4	Minute spese varie per i servizi generali	8.000,—	—	—	8.000,—				
56.000,—	—	8.000,—	48.000,—						
4		<i>Stipendi ed assegni al personale</i>							
		1	Retrib. per incarichi d'insegnamento	228.655,55	—	—	228.655,55		
		2	Stip. ed Assegni al Pers. Assistente ed ai Lettori	167.244,78	2.236,98	—	169.481,76		
		3	Rimborsi allo Stato per il pers. comandato	—	14.800,—	—	14.800,—		
		4	Stip. ed Ass. al Personale d'Amministrazione	103.380,11	4.252,76	—	107.632,87		
		5	Stip. ed Assegni al Personale subalterno	70.910,38	16.770,34	—	87.680,72		
		6	Aggiunta di famiglia	7.774,32	2.738,68	—	10.513,—		
		7	Indennità di caro-viveri	18.109,20	—	1.709,28	16.399,92		
		8	Spese di stampa e propaganda e per servizi speciali	3.000,—	—	—	3.000,—		
		9	Indennità integrative diverse	10.216,65	5.894,39	—	16.111,04		
10	Sussidi al Personale, premi demografici e diversi	5.000,—	—	—	5.000,—				
614.290,99	46.748,15	5.964,83	655.674,31						
5		<i>Contributo per trattamento di quiescenza e di previdenza</i>							
		1	Contributo per il trattamento di riposo	18.000,—	1.000,—	—	19.000,—		
2	Quote per le assicurazioni sociali obbligatorie	2.000,—	3.500,—	—	5.500,—				
15.000,—	4.500,—	—	19.500,—						
6		<i>Spese di funzionamento della Biblioteca e degli Istituti</i>							
		1	Stanziamiento per la Biblioteca	50.000,—	—	—	50.000,—		
		2	Dotazioni ai Laboratori e Seminari	45.000,—	3.000,—	—	48.000,—		
3	Erogazione della percentuale di proventi sulle prestazioni a pagamento	—	500,—	—	500,—				
95.000,—	3.500,—	—	98.500,—						
7		<i>Conferenze ed assegni per esercitazioni speciali</i>							
		1	Conferenze ed assegni per esercitazioni speciali	6.200,—	9.800,—	—	16.000,—		
8		<i>Spese di viaggio e diarie</i>							
		1	Spese di viaggio e diarie	80.000,—	—	—	80.000,—		
86.200,—	9.800,—	—	96.000,—						
<i>Da riportare</i>									
			36.200,—	9.800,—	—	46.000,—			

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsione dell'eserc. 1939-40	VARIAZIONI		Previsioni definitive 1940-41
				in più	in meno	
		<i>Riparto</i>				
9		<i>Pens. assunte per la cassa pens. e supplemento pensioni</i>	36.200,—	9.800,—	—	46.000,—
10		<i>Erogazione delle soprattasse scolastiche</i>	60.398,92	3.689,04	—	64.087,96
	1	Indennità di carica al Rettore	12.000,—	—	—	12.000,—
	2	Quota di spettanza dei Professori di ruolo	141.716,—	10.526,67	—	152.042,67
	3	Propine alle Commissioni di esame	70.860,—	5.161,33	—	76.021,33
			224.576,—	15.488,—	—	240.064,—
11		<i>Medaglie di presenza</i>	1.500,—	500,—	—	2.000,—
12		<i>Cassa scolastica</i>	117.900,—	—	6.300,—	111.600,—
		<i>Totale uscite eff. ordinarie</i>	1.357.310,91	98.125,19	33.664,83	1.421.771,27
		Spese effettive straordinarie				
13		<i>Rinnovazione di mobili ed arredi</i>	20.000,—	—	—	20.000,—
14		<i>Salari ed assegni al personale assunto temporaneamente</i>	3.000,—	—	3.000,—	—
		Premi di operosità e di rendimento e diversi				
	1	Premi di operosità scientifica ai Professori incaricati	22.500,—	—	—	22.500,—
	2	Id. id. agli Assistenti e Lettori	13.500,—	4.500,—	—	18.000,—
	3	Premi di operosità e rendimento al personale e compensi per lavoro straordinario	40.000,—	—	—	40.000,—
			76.000,—	4.500,—	—	80.500,—
		<i>Contributi a particolari Istituzioni e diversi</i>	18.000,—	—	3.000,—	15.000,—
		<i>Adesione a congressi ed Associazioni scientifiche</i>	1.500,—	—	—	1.500,—
		<i>Rimborsi di tasse scolastiche</i>	10.000,—	5.000,—	—	15.000,—
		<i>Spese straordinarie ed impreviste</i>	4.000,—	—	—	4.000,—
		<i>Fondo di riserva</i>	12.331,09	563,44	—	12.894,53
		<i>Totale uscite eff. straordinarie</i>	144.841,09	10.068,44	6.000,—	148.899,53
		Totale uscite effettive	1.502.142,—	108.193,63	39.664,83	1.570.670,80
		MOVIMENTO DI CAPITALI				
20		<i>Estinzione di debiti</i>	—	—	—	—
21		<i>Accensione di crediti</i>	—	—	—	—
22		<i>Acquisto di beni fruttiferi</i>	—	—	—	—
23		<i>Affrancazione di canoni passivi</i>	—	—	—	—
		Totale uscite	1.502.142,—	108.193,63	39.664,83	1.570.670,80

ABITAZIONI, RECAPITI
E TELEFONI DEL PERSONALE

ABRAMO ROSARIO - Sub. avv. - Cannaregio, 1322, int. 9.
ADDIS SETTIMIA - Al. d'ord. avv. - Dorsoduro, 3606.
AGRÒ prof. avv. FRANCESCO - Lib. doc. - Assist. inc. - Dorsoduro
2508.
ALESSIO prof. GIOVANNI - Lib. doc. - Via C. Colombo, 10 (Cera-
ria) - Zara.
ANCILLI NICOLÒ d^o UMBERTO - Sub - Dorsoduro, 3879.
AZZINI prof. LINO - Prof. inc. - Assist. ord. - Domus Civica, S.
Rocco, 3082 - telef. 24-332.

BARASSI prof. avv. LODOVICO - Prof. inc. - Viale Vittorio Veneto,
30 - telef. 65-583 - Milano.
BELLI prof. ADRIANO - Prof. ord. - S. Giacomo dall'Orio, 1580 -
telef. 20-757.
BELTRAMI dott. DANIELE - Assist. inc. - Domus Civica, S. Rocco,
3082 - telef. 24-33.
BETTANINI prof. ANTON MARIA - Prof. inc. - Via Luca Belludi, 10 -
telef. 21-087 - Padova.
BIGARELLO FAUSTO - Sub. avv. - Cannaregio, 1506 e.
BRESSANELLO CATTANI GIULIA - Straord. - S. Marco, 1568.
BROCH Y LLOP prof. FRANCISCO - Lettore - S. Tomà, 2814 - te-
lefono 25-578.
BROVEDANI VITTORIO - Membro Cons. Amm.ne - S. Marcuola, 1579
telef. 25-932.

BRUNETTI prof. avv. ANTONIO - Prof. ord. - S. Stefano, 2803 - telef. 24-518.

BRUNETTI prof. MARIO - prof. inc. - S. Fantin, 1885.

CALTELLI FERNANDA - Appl. avv. - S. Elena, Calle Pasubio, 1.

CANDIDA prof. LUIGI - Lib. doc. - Assist. ord. - S. Trovaso, 1604 - telef. 21-276.

CASTIGLIONI prof. LUIGI - Prof. inc. - Via Gesù, 14 - Milano.

CAVALIERE prof. ALFREDO - Prof. inc. - S. Elena, Calle Chinotto, 11.

COSTANTINI GUIDO - Archiv. - S. Vio, 611^a.

CUDINI prof. GIUSEPPE - Prof. inc. - Assist. inc. - S. Rocco, Calle dietro l'Archivio, 3080 e.

DALL'AGLIO rag. EMIO - R. Intend. di Finanza - Membro Cons. Amm.ne - S. Angelo, 3538 - telef. 22-060.

D'ALOJA avv. LEONELLO - Assist. inc. - S. Marco, 181^a - telef. 23-093.

DEI ROSSI ved. TAGLIAPIETRA EMMA - Sub. avv. - Cannaregio, 3509, int. 117.

DELL'AGNOLA prof. CARLO ALBERTO - Rettore - Presid. Cons. Amm.ne - Prof. ord. - S. Maria Materdomini, 2180 - tel. 21-010.

DELL'AMORE prof. GINO GIORDANO - Prof. straord. - Via Ruffini, 5, telef. 492-815 - Milano.

FANFANI prof. AMINTORE - Prof. inc. - Viale di Porta Vercellina, 8 - Milano.

FERRARI prof. RICCARDA - Assist. inc. - S. Gregorio, 170 - telef. 22-850.

FRIZELE MARGHERITA - Appl. avv. - Castello, 2933.

FUSCO dott. SAMUELE - Direttore amm. - Dorsoduro, Calle del Bassegò, 3606 - telef. 23-582.

GAMBIER prof. ENRICO - Lettore - S. Gregorio, 224 - telef. 23-646.

GASPARINI prof. EVEL - Prof. inc. - Viale Dante, 44 - Vicenza.

GENOVESE dott. ANTEO - Assist. vol. - Via L. Da Ponte, 10 - Vittorio Veneto.

GIACALONE-DE PARNYKIEL prof. GERMANA - Lettrice - S. Zaccaria, 4674 (presso Zaramella).

GIORDANO prof. sen. DAVIDE - Membro Cons. Amm.ne - S. Leonardo, 1574 - telef. 25-418.

GROPPALI prof. avv. ALESSANDRO - Prof. ord. - Via Annibale Carretta, 1 - telef. 262-243 - Milano.

LANZILLO prof. avv. AGOSTINO - Prof. ord. - Via Podgora, 14 - telef. 54-909 - Milano.

LA VOLPE prof. GIULIO - Prof. inc. - Assist. com. - S. Marco, 1932 - telef. 25-217.

LEISS dott. FRANCESCO FERRUCCIO - Assist. inc. - S. Barnaba, 2683^a.

LIGUORI prof. avv. GIUSEPPE - Prof. inc. - Via Cardinal De Luca, 1 - Roma.

LONGOBARDI prof. avv. ERNESTO CESARE - Prof. ord. - S. Gregorio, 187.

MANZINI Ecc. prof. avv. VINCENZO - Prof. inc. - S. Canciano, 4500 - telef. 21-323.

MARCANTONIO prof. ARNALDO - Prof. inc. - Via Eleonora Duse, 2 - telef. 872-727 - Roma.

MARTINENGO AMEDEO - Sub. avv. - Dorsoduro, 2452^a.

MENESTRINA prof. avv. FRANCESCO - Prof. inc. - Calle larga S. Marco, Ponte Consorzi, 4392 A.

MISINATO GIUDITTA - Coad. di Bibl. avv. - S. Cassiano, Calle della Rosa, 2235 a.

NARDO FRANCESCO - Sub. - Frari, 2986 b.

NICOLETTI CALTELLI SILVIA - Straord. add. Bibl. - S. Elena, Calle Pasubio, 1.

- OCCIONI MARCELLO - Aiuto Segr. avv. - S. Polo, 245.
- PANCINO avv. ANGELO - Membro Cons. Amm.ne - S. Angelo, 3559 - telef. 24-600.
- PASSERINI prof. OSVALDO - Prof. inc. - Osservatorio di Economia Agraria delle Tre Venezie - Palazzo della Provincia - Verona.
- PEDRALI GIOVANNI - Sub. capo - Custode - Dorsoduro, 3246.
- PETTENÀ GIUSEPPE - Sub. - Via Vittorio Veneto, 35 - Mestre (Venezia).
- PIETRI-TONELLI (de) prof. ALFONSO - Prof. ord. - Membro Cons. Amm.ne - Fondamenta di S. Marta, 2133 - Telef. 23-065.
- POLICARDI prof. SILVIO - Lettore - Via degli Obizzi, 10 - Padova.
- POMPEATI LUCHINI prof. ARTURO - Prof. straord. - S. Felice, 3680.
- POMPEO VITTORIO, Sub. avv. - S. Stefano, 2926.
- POSSAMAI dott. PASQUALE - Segr. Ragion. avv. - S. Croce, Campiello Orsetti, 1412 b.
- PROTTI dott. GIOCONDO - Membro Cons. Amm.ne - S. Marco, 306 - telef. 20-666.
- QUINTO GIACOMO - Sub. avv. - S. Marco, 3902.
- RESTA prof. MANLIO - Prof. inc. - Via S. Vittore, 25 - Bologna.
- RICCI prof. LEONARDO - Prof. ord. - Dorsoduro, 3441.
- RIGO SERGIO - Aiuto Segr. avv. - S. Croce, 2109.
- RIGOBON prof. PIETRO - Prof. emer. - S. Polo, 1994.
- RIZZIOLI ALDO - Sub. avv. - Cannaregio, 1264.
- ROSSI prof. GUIDO - Prof. inc. - Via Altinate, 26 - telef. 21-037 - Padova.
- ROSSI LYDIA - Al. d'ord. avv. - Cannaregio, 3910.
- ROTINI prof. ORFEO TURNO - Prof. inc. - Via Botticelli, 32 - Milano.
- SANTARELLI prof. ANTONINO Assist. inc. - Via Regina Elena, 36 - Roma.

- SICILIANO prof. ITALO - Prof. ord. - Membro Cons. Amm.ne - San Gregorio, Fondamenta Soranzo 335.
- STEFANINI prof. LUIGI - Prof. inc. - Via Verdi, 2 - Padova.
- TAGLIAPIETRA FLORA - Al. d'ord. avv. add. Bibl. - Cannaregio, 3509, int. 117.
- TARTARI ERMENEGILDO - Al. d'ord. avv. - S. Elena, Viale 4 novembre, 5/46.
- TOLOTTI MARIA - Appl. avv. - S. Gregorio, 144.
- TRABUCCHI prof. avv. ALBERTO - Prof. inc. - Via Anzani, 2 - telef. 33-12 - Verona.
- TRINCA VIRGINIA - Sub. avv. - S. Rocco, 3082.
- TROILO prof. ERMINIO - Prof. inc. - Via Giordano Bruno, 134 - telef. 21-511 - Padova.
- TRUFFI prof. FERRUCCIO - Prof. emer. - S. Polo, 2178.
- TUROLLA prof. ENRICO - Lettore - S. Croce, 2180 - telef. 21-011.
- UGGE' prof. ALBINO - Prof. ord. - Via Carlo Farini, 55 - Milano.
- VANONI prof. avv. EZIO - Prof. straord. - Viale Regina Giovanna, 32 - telef. 267-639 - Milano.
- WILGALIS dott. HEINZ KARL - Lettore - Dorsoduro, Calle dalla Frescada, 3888 (presso Puppa).
- ZAPPA prof. GINO - Prof. ord. - Membro Cons. Amm.ne - S. Stae, Calle Pesaro, 2070 - telef. 25-512.
- ZEN FERRUCCIO - Econ.-Consegn. avv. - S. Polo, 3142 - telef. 20-307.

I N D I C E

Calendario per l'anno accademico 1940-41 - XIX	Pag. 5
Calendario degli atti di amministrazione del Ministero dell'Educazione Nazionale - Direzione Generale dell'Ordine Universitario	» 9
Il R. Istituto Universitario e il suo ordinamento scientifico	» 13
<i>Inaugurazione dell'anno accademico 1940-41- XIX</i>	
Conferimento dalla laurea "ad honorem", alla memoria di Antonio Graziani caduto in Spagna	» 18
Relazione del Magnifico Rettore	» 19
Relazione del Segretario reggente del Gruppo Fascisti Universitari	» 31
Statuto	» 37
Norme per le immatricolazioni, le iscrizioni e la carriera scolastica degli studenti	» 50
Regolamento pei Laboratori e Seminari	» 66
Regolamento della Biblioteca	» 72
Regolamento della Cassa Scolastica	» 74
Regolamento per l'Opera Universitaria	» 80
Regolamento della Mensa dello Studente	» 84
Elenco dei discorsi inaugurali	» 86
Commissione organizzatrice della scuola (1868-1873)	» 90
Presidenti del Consiglio di Amministrazione	» 91
Direttori e Rettori	» 92
Professori emeriti	» 93
Segretari Capi	» ivi
Direttori Amministrativi	» ivi
Tavola delle abbreviazioni e dei segni	» 94

Personale dell'Istituto nell'anno accademico 1940-41:

Rettore	Pag.	95
Consiglio d'Amministrazione	»	ivi
Direttorio della Cassa Scolastica	»	96
Direttorio dell'Opera Universitaria	»	ivi
Amministrazione Universitaria	»	97
Direttore Amministrativo	»	ivi
Uffici	»	ivi
Biblioteca	»	ivi

FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

Sezione di Economia e Commercio:

Professori ordinari	»	98
Professori straordinari	»	99
Professori incaricati	»	100
Liberi docenti	»	101
Lettori	»	ivi
Assistenti ordinari	»	102
Assistente comandato	»	ivi
Assistenti per provvisorio incarico	»	ivi
Assistenti volontari	»	103

Sezione di Lingue e letterature straniere:

Professori ordinari	»	104
Professore straordinario	»	ivi
Professori incaricati	»	ivi
Libero docente	»	105
Lettori	»	106
Assistente per provvisorio incarico	»	ivi

Corso per il diploma di magistero in Economia e Diritto:

Professori incaricati	»	107
---------------------------------	---	-----

Corso per il diploma di magistero in Economia aziendale:

Professori incaricati	»	108
---------------------------------	---	-----

ISTITUTI SCIENTIFICI:

Laboratorio di Merceologia e Museo Merceologico	Pag.	109
Laboratorio di Geografia economica	»	ivi
Laboratorio di Economia politica corporativa « Francesco Ferrara »	»	ivi
Laboratorio di politica economica e finanziaria	»	ivi
Laboratorio di Economia aziendale e di Ragioneria « Fabio Besta »	»	110
Laboratorio di Tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale	»	ivi
Laboratorio di Statistica	»	ivi
Laboratorio di Matematica finanziaria	»	ivi
Laboratorio di Scienza delle finanze e Diritto finanziario	»	111
Seminario di Diritto	»	ivi
Seminario di Letteratura francese	»	ivi
Seminario di Letteratura tedesca	»	ivi
Seminario di Letteratura inglese	»	112
Seminario di Letteratura spagnola	»	ivi
Personale subalterno	»	113
Elenco delle conferenze tenute nell'Istituto durante l'anno accademico 1940-41-XIX	»	114

PUBBLICAZIONI DEL CORPO ACCADEMICO:

Sezione di Economia e Commercio	»	117
Sezione di Lingue e letterature straniere	»	124

ELENCO DEI LAUREATI DELL'ANNO ACCADEMICO 1939-40-XVIII:

I. in Economia e Commercio	»	126
II. in Scienze applicate alla carriera diplomatica e consolare	»	137
III. in Economia e Diritto	»	139
IV. in Computisteria e Ragioneria	»	140
V. in Lingue e letterature straniere	»	ivi

ELENCO DEI DIPLOMATI DELL'ANNO ACCADEMICO 1939-40 XVIII:

1. Corso di Magistero in Economia e Diritto	Pag. 149
2. Corso di Magistero in Economia Aziendale	» ivi
Fondazioni, premi e borse di studio anche per perfezionamento all'estero	» 150

DATI STATISTICI E CONTABILI

Posti di ruolo, professori, aiuti e assistenti.	
Personale amministrativo, tecnico e subalterno	» 156
Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio	» 157
Laureati nell'ultimo quinquennio	» 158
Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso e per anni di corso	» 159
Studenti iscritti e studenti fuori corso distribuiti secondo il sesso e per corsi di laurea o diploma	» 160
Studenti stranieri distribuiti secondo la nazionalità	» 161
Risultato degli esami di profitto e degli esami di laurea o diploma	» 162
Tasse scolastiche	» ivi
Cassa Scolastica e dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche	» 163
Opera Universitaria	» ivi
Conto Consuntivo dell'Esercizio 1939-40-XVIII	» 164
Bilancio Preventivo per l'Esercizio 1940-41-XIX	» 168
Abitazioni, recapiti e telefoni del Personale	» 175

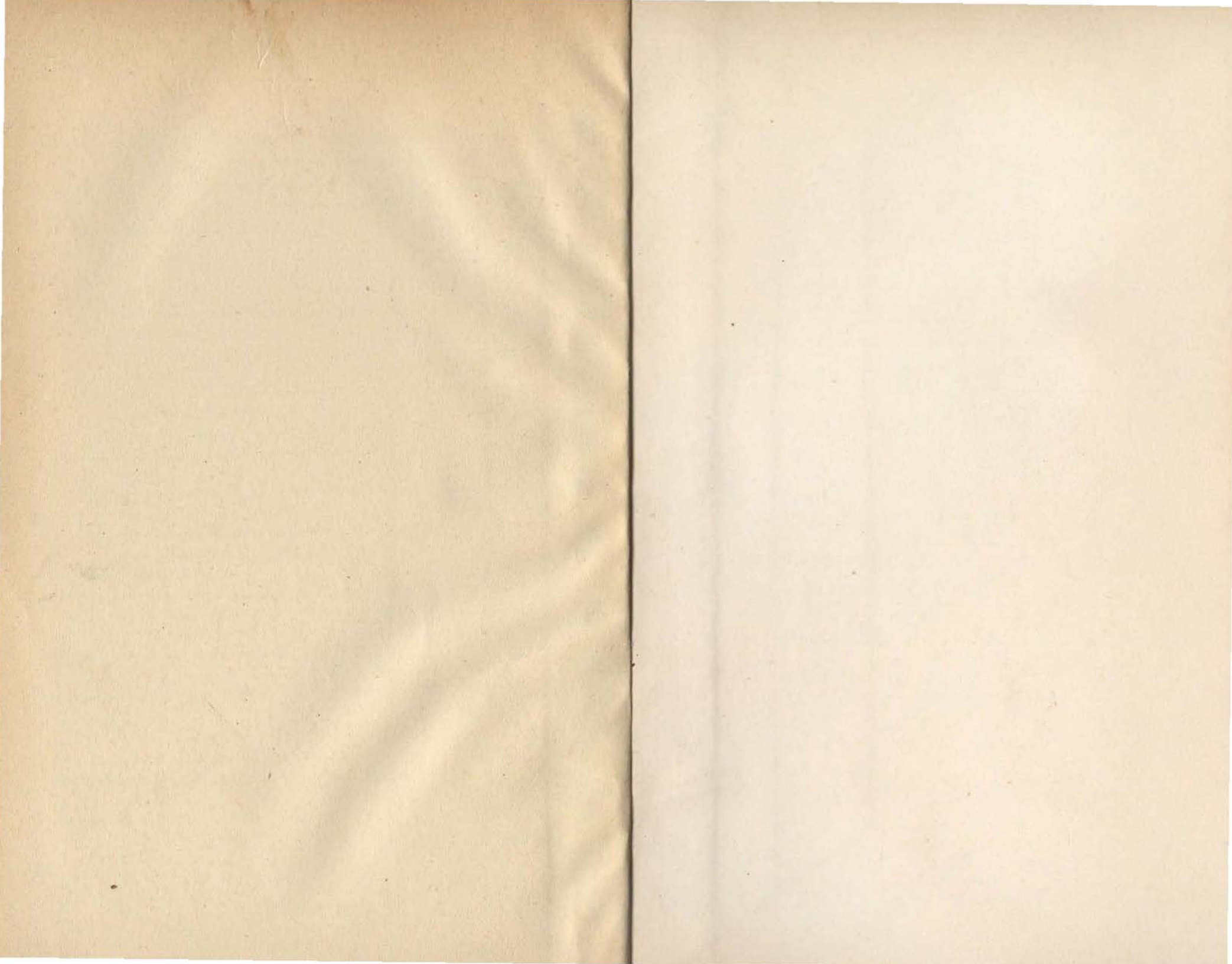
ILLUSTRAZIONI

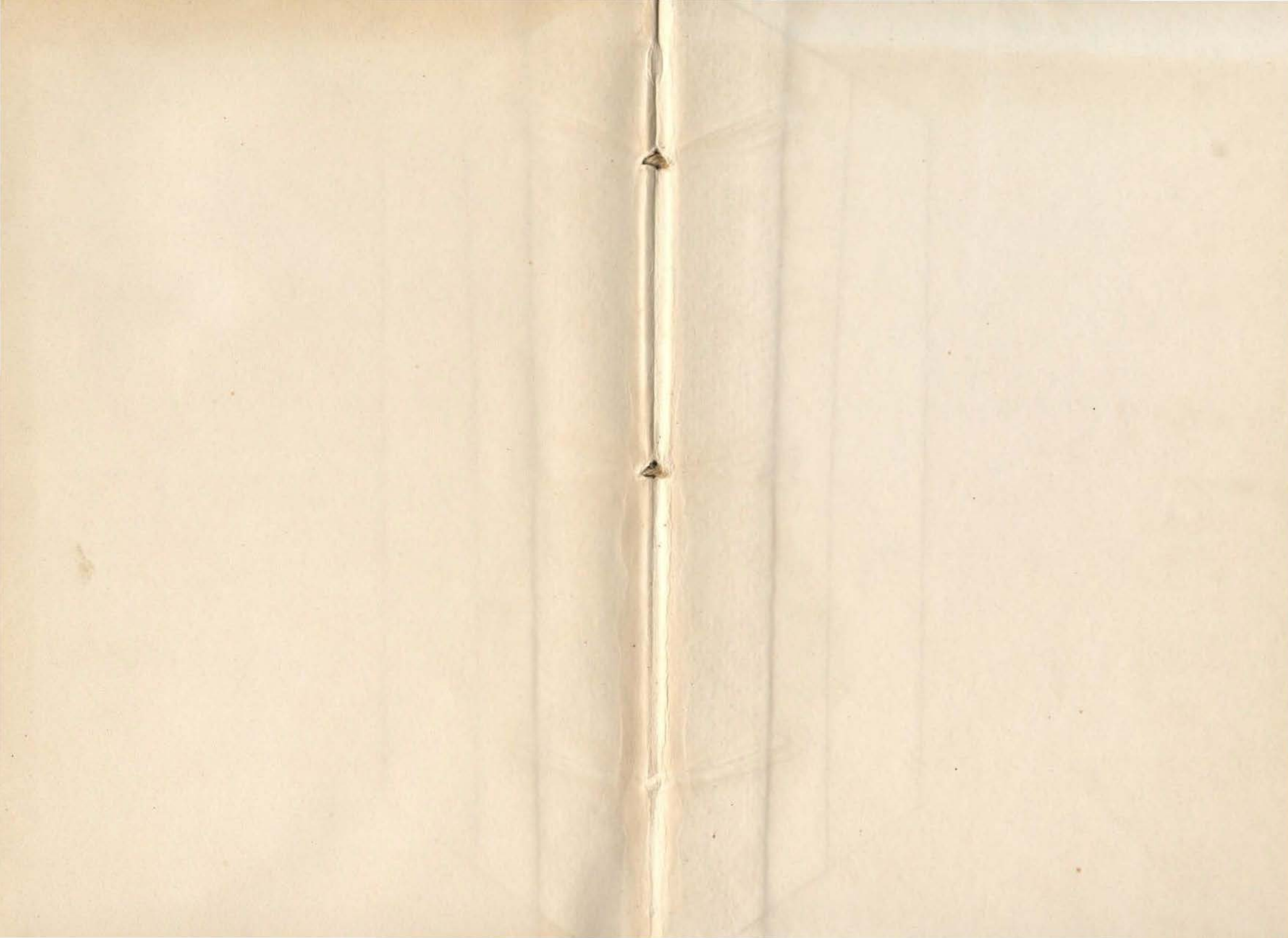
Ca' Foscari - Facciata sul Canal Grande	» 12-13
Sottotenente Antonio Graziani caduto in terra di Spagna	» 16-17
Ca' Foscari - Portale	» 36-37

-39.823-



60641





BIBLIOTECA

